



I.I.S. BORGHESE FARANDA

PTOF 2025-2028



L'istruzione è il passaporto per il futuro, perché il domani appartiene a coloro che si preparano ad affrontarlo oggi (Malcolm X)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17195** del **05/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 94** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 129** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 155** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 204** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 248** Attività previste in relazione al PNSD
- 251** Valutazione degli apprendimenti

259 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

264 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

279 Aspetti generali

283 Modello organizzativo

299 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

301 Reti e Convenzioni attivate

330 Piano di formazione del personale docente

338 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituzione scolastica presenta una popolazione di 786 studenti, un dato significativamente superiore alle medie provinciale (480), regionale (496) e nazionale (533). Questa ampia base di utenza si distribuisce su diversi indirizzi, con una prevalenza del Tecnico Tecnologico (414 studenti) e del Tecnico Economico (251). Un'importante opportunità è rappresentata dall'eterogeneità degli esiti in ingresso: il Liceo Internazionale attrae studenti con punteggi d'esame eccellenti (37,5% con 10 e Lode), mentre gli Istituti Tecnici mostrano una distribuzione equilibrata con il 30,8% di studenti che hanno conseguito "8". La presenza di una componente di studenti con cittadinanza non italiana (5,0% totale, con picchi del 10,3% nei professionali) costituisce una risorsa per lo sviluppo di percorsi di integrazione e internazionalizzazione. Inoltre, la bassissima percentuale di famiglie con entrambi i genitori disoccupati nelle classi seconde suggerisce un contesto di partenza con una certa stabilità lavorativa rispetto ai riferimenti regionali. Questa varietà e ampiezza della popolazione permettono di progettare un'offerta formativa ricca e differenziata.

Vincoli:

Il principale vincolo è rappresentato dall'elevata incidenza di studenti con bisogni educativi speciali. La scuola accoglie 47 studenti con disabilità certificata, un valore molto superiore alla media provinciale e regionale (circa 17). Parallelamente, si registra un numero elevato di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (54 certificati DSA), dato che supera ampiamente i riferimenti locali (media provinciale 25,5). Sebbene la disoccupazione familiare sia contenuta, si rileva una quota di svantaggio socio-economico che cresce nelle classi quinte dei tecnici (1,3%). Un ulteriore elemento di criticità è il divario nelle competenze di ingresso tra i diversi indirizzi: se il liceo vanta eccellenze, l'istituto professionale accoglie una quota rilevante di studenti (29,4%) con voto "6" all'esame di Stato del I ciclo. Questa polarizzazione, unita all'alto numero di studenti BES e DSA, richiede una gestione didattica estremamente complessa e un impiego massiccio di risorse per la personalizzazione degli apprendimenti, al fine di garantire l'inclusione e contrastare il rischio di dispersione o insuccesso formativo in un contesto numericamente così vasto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Patti offre un contesto ricco di risorse culturali, paesaggistiche e istituzionali che rappresentano un valore aggiunto per l'offerta formativa. La presenza del sito archeologico di Tindari, della Riserva Naturale Orientata Laghi di Marinello e di un centro storico di rilievo favorisce



lo sviluppo di progetti legati al turismo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio. La città è un importante centro di servizi comprensoriale: la presenza dell'Ospedale "Barone Romeo", della sede vescovile e di uffici giudiziari identifica stakeholder istituzionali di alto profilo con cui attivare collaborazioni e percorsi di orientamento. Il tessuto associativo, sia culturale che sportivo e di volontariato, è molto dinamico e collabora attivamente con la scuola. Sotto il profilo dei trasporti, la presenza della stazione ferroviaria (linea Messina-Palermo) potrebbe facilitare l'accesso agli studenti provenienti dai comuni dell'hinterland nebroideo e di altri comuni costieri. Questa centralità logistica e amministrativa permette alla scuola di porsi come polo educativo di riferimento per un'ampia area geografica

Vincoli:

Il vincolo principale è rappresentato dal quadro socio-economico regionale che, come rilevato dai dati ISTAT 2025, vede la Sicilia con un tasso di disoccupazione del 16,1%, valore molto critico se confrontato con la media nazionale dell'8,1%. Questa condizione (sebbene in alcune classi si riportano valori positivi in merito all'occupazionalità dei genitori rispetto ai valori di riferimento) incide sulla capacità di spesa delle famiglie e sulle aspettative occupazionali dei giovani. Nonostante i buoni collegamenti principali, l'orografia del territorio (caratterizzato da numerose frazioni e piccoli comuni montani collegati a Patti) rappresenta una criticità per i trasporti extra-urbani, spesso soggetti a riduzioni di corse che possono ostacolare la partecipazione degli studenti ad attività pomeridiane o extra-curricolari. Infine, il fenomeno della denatalità e l'emigrazione dei giovani verso il Nord o l'estero per motivi lavorativi costituiscono un vincolo demografico che impone alla scuola una costante sfida per il mantenimento dell'utenza e dell'autonomia scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto di Patti dispone di una dotazione infrastrutturale d'eccellenza, caratterizzata da 32 laboratori interamente cablati, un dato eccezionale se confrontato con la media nazionale di 5,7. Questa vasta disponibilità di spazi attrezzati permette un'articolazione didattica laboratoriale avanzata, supportata da un'alta densità di dispositivi e attrezzature specifiche per STEM, realtà virtuale e robotica. La sicurezza è un punto di forza consolidato: le tre sedi sono dotate di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Sul fronte economico, la scuola integra i finanziamenti ordinari con risorse del PNRR (Missione 4), destinate al potenziamento delle competenze e al contrasto della fragilità scolastica. L'inclusione è supportata da hardware specifico per disabilità e servizi igienici dedicati. La centralità logistica di Patti garantisce un'ottima accessibilità grazie alla vicinanza della stazione ferroviaria e a servizi di trasporto pubblico locale con fermate in prossimità dei plessi, favorendo la frequenza degli studenti pendolari.

Vincoli:

Il principale vincolo logistico è rappresentato dalla vasta e complessa articolazione geografica del



bacino d'utenza, che si estende dalla costa fino ai comuni montani dell'entroterra nebroideo. Nonostante la centralità di Patti, la partecipazione degli studenti alle attività extra-curricolari pomeridiane sono fortemente condizionate dall'efficienza del trasporto pubblico extra-urbano. Spesso si registra un disallineamento tra gli orari delle corse (autobus e treni) e le esigenze didattiche, costringendo una parte significativa di studenti pendolari a rinunciare a laboratori integrativi o attività di potenziamento. Sul piano finanziario, l'istituto manifesta una marcata dipendenza dai trasferimenti statali e dai finanziamenti vincolati (PNRR e PON). Si rileva l'assenza di canali strutturati di finanziamento privato: il tessuto imprenditoriale locale, composto prevalentemente da piccole e medie imprese, non ha ancora sviluppato forme di partenariato economico o sponsorizzazioni dirette capaci di sostenere investimenti strutturali autonomi. Anche il contributo volontario delle famiglie è limitato dal basso potere d'acquisto del contesto socio-economico di riferimento.

Risorse professionali

Opportunità:

Il principale punto di forza dell'istituto è l'elevata stabilità del corpo docente: ben il 71,7% degli insegnanti presta servizio nella scuola da oltre cinque anni, un dato nettamente superiore alla media nazionale (54,5%). Questa continuità, unita a una bassa incidenza di contratti a tempo determinato (13,9% contro il 21,7% nazionale), garantisce una solida memoria storica e la prosecuzione efficace dei progetti d'istituto nel tempo. Un'ulteriore opportunità è rappresentata dalla formazione specifica: il 35,2% dei docenti ha partecipato a corsi su inclusione e disabilità, superando il riferimento regionale (24,7%) e nazionale (30,7%). Tale competenza è fondamentale per gestire l'eterogeneità della popolazione scolastica. La scuola vanta inoltre un'adeguata preparazione digitale (15,6% con certificazioni informatiche). La presenza di personale ATA stabile (75% con oltre 5 anni di servizio) assicura inoltre una gestione amministrativa e tecnica dei numerosi laboratori efficiente e sicura, consolidando la qualità organizzativa complessiva.

Vincoli:

Il vincolo più critico è rappresentato dall'elevata età media del personale docente: il 55,8% degli insegnanti ha più di 54 anni, con una presenza minima di docenti sotto i 34 anni (2,5%). Questa struttura demografica prefigura un massiccio turnover nel breve-medio periodo, con il rischio di perdita di competenze storiche. Sul piano delle competenze specifiche, si rileva una carenza nelle certificazioni linguistiche di livello B2 o superiore, possedute solo dal 3,2% dei docenti (media nazionale 5,6%), dato che stride con la presenza di un indirizzo liceale internazionale. Nonostante l'alto numero di studenti con bisogni educativi speciali, la percentuale di docenti specializzati sul sostegno (17,2%) è inferiore alla media nazionale (20,3%). La mancanza di figure professionali specifiche stabilizzate, come psicologi o assistenti alla comunicazione (spesso legati a finanziamenti extra o bandi), costituisce un limite alla gestione continuativa delle fragilità. Infine, il personale ATA



con contratto a tempo determinato raggiunge il 25,5%, creando potenziale discontinuità nel supporto tecnico-didattico durante l'avvio dell'anno scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS023001
Indirizzo	VIA MONSIGNORE A.FICARRA PATTI 98066 PATTI
Telefono	094121007
Email	MEIS023001@istruzione.it
Pec	meis023001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iisborghesefaranda.edu.it/

Plessi

"GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	MERA023011
Indirizzo	VIA TRIESTE, 42 - 98066 PATTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TRIESTE 42 - 98066 PATTI ME
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL



TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE
FORESTALI E MONTANE

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni 65

"GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice MERI02301L

Indirizzo VIA KENNEDY, 2 - 98066 PATTI

Edifici

- Via KENNEDY 0 - 98066 PATTI ME

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ELETTROTECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 167

ITCG PATTI BORGHESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice METD023017

Indirizzo VIA MONSIGNORE A.FICARRA - 98066 PATTI

Edifici

- Via MONSIGNOR FICARRA 10 - 98066 PATTI ME



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE

Totale Alunni

549

IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

METD02351L

Indirizzo

VIA MONSIGNORE A.FICARRA PATTI PATTI

Edifici

- Via MONSIGNOR FICARRA 10 - 98066 PATTI ME

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Azienda agraria	1
	Officina Texa per mecatronici	1
	Laboratorio di pastorizzazione	1
	Laboratorio DPO (disegno, progettaz. e organizz.)	1
	Laboratorio di Microbiologia	1
	Laboratorio di idroponica	1
	Laboratorio di Trasformazione prodotti	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1



	Campo Polivalente	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

L'istituto ha provveduto in questi anni, ad aggiornare le dotazioni tecnologiche e multimediali (LIM e/o SmartTV), anche grazie ai finanziamenti del PNRR.

Di seguito gli interventi finalizzati al miglioramento delle infrastrutture materiali e delle attrezzature realizzati e/o in fase di realizzazione:

- RSO4.2.A3.B-FESRPN-SI-2025-53 (Prot. 88927 del 05/06/2025, "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio") - Autorizzato, da realizzare
- PO-FESR 2014-20 - Azione 10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità, plesso Via Kennedy"
- Piano scuola 4.0 - Framework 1- Next Generation classrooms (si veda sezione Scelte strategiche: Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4"-istruzione del PNRR)
- Piano scuola 4.0 - Framework 1 - Next Generation labs (si veda sezione Scelte strategiche: Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4"-istruzione del PNRR)



10.8.1.B3-FESRPN-SI-2023-39 - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - 2023 (78988 del 29/05/2023 - Realizzazione laboratori green, sostenibili e innovativi - ASSE II)

13.1.1A-FESRPN-SI-2023-8 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - 2023 (100100 del 24/07/2023 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, acquisto di lavagne digitali, laboratori green) - Ampliamento/potenziamento rete plesso Borghese

13.1.4A-FESRPN-SI-2023-45 - Laboratorio didattico eco-sostenibile, green, innovativo - 2023 (100100 del 24/07/2023 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, acquisto di lavagne digitali, laboratori green) - Laboratorio di MICROBIOLOGIA

13.1.1A-FESRPN-SI-2021-57 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - 2021 (20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole)

13.1.2A-FESRPN-SI-2021-372 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - 2021 (28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione)

13.1.4A-FESRPN-SI-2022-8 - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - 2021 (50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica)

L'ammodernamento del laboratorio SIA (Sistemi Informatici Aziendali) è stato completato così come quello del laboratorio di lingue e quello del CAT.

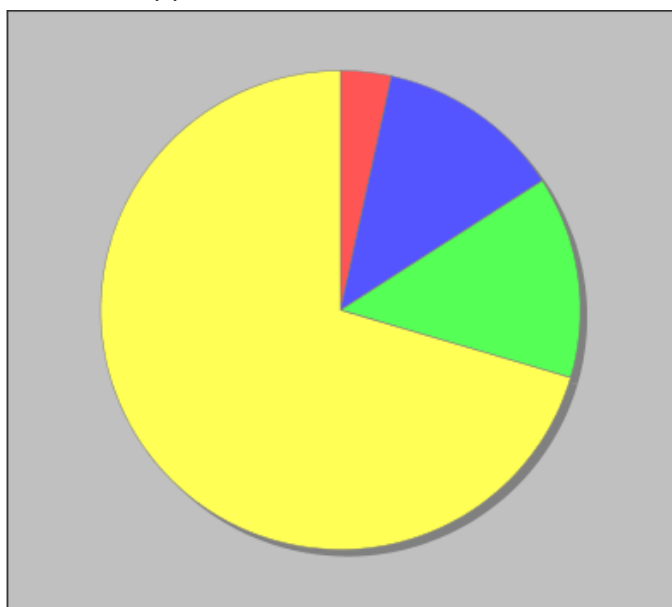


Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	44

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 6 ● Da 2 a 3 anni - 22 ● Da 4 a 5 anni - 24
● Piu' di 5 anni - 124

Approfondimento

L'Istituto si distingue per un assetto organico caratterizzato da una elevata stabilità e continuità didattica, elementi che costituiscono il pilastro fondamentale per l'attuazione del Piano di Miglioramento e per la realizzazione delle priorità strategiche.

Con l'altissima percentuale di docenti in servizio da oltre cinque anni e una bassa incidenza di



preariato, la scuola garantisce una solida memoria storica. Questa stabilità è il presupposto indispensabile per presidiare i processi di lungo periodo, come il contrasto alla dispersione scolastica, assicurando agli studenti e alle famiglie figure di riferimento costanti e autorevoli.

In coerenza con le riforme del PNRR, l'Istituto ha integrato nel proprio organico le figure del Docente Tutor e del Docente Orientatore.

- I Tutor, forti della conoscenza del contesto, operano per personalizzare i percorsi formativi, monitorando i segnali di distacco scolastico e supportando gli studenti nella costruzione del proprio E-Portfolio.
- L'Orientatore coordina le attività volte a dimezzare i trasferimenti in uscita, connettendo il percorso di studi con le opportunità del territorio e del post-diploma

La scuola è accreditata quale sede di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012 garantendo l'accoglienza di tirocinanti per i percorsi di formazione iniziale docenti (secondo il D.P.C.M. 4 agosto 2023) e per la specializzazione sul sostegno (D.M. 30/09/2011). L'essere accreditati come Sede di Tirocinio favorisce un interscambio metodologico costante tra docenti esperti e nuove leve. La forte propensione alla formazione specialistica, in particolare nell'area dell'inclusione, qualificando il personale come esperto nella gestione delle classi eterogenee. Tale competenza è direttamente funzionale all'obiettivo di garantire equità formativa, permettendo l'adozione di strategie didattiche personalizzate per il riequilibrio degli apprendimenti.

Il nostro Istituto è, inoltre, accreditato come Test Center ICDL, autorizzato a erogare gli esami per il conseguimento della Patente Europea del Computer.

La preparazione digitale certificata e la stabilità del personale ATA assicurano un supporto tecnico-amministrativo d'eccellenza. La permanenza prolungata del personale ausiliario e tecnico garantisce una gestione dei numerosi laboratori efficiente e sicura, condizione necessaria per l'implementazione di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, flipped classroom) previste per il potenziamento dell'offerta formativa.



Aspetti generali

La nostra mission è formare cittadini e professionisti consapevoli in una comunità eterogenea, globale e interconnessa, in positiva relazione con l'altro, nel rispetto dell'ambiente, della legalità e della creatività come basi dell'evoluzione della loro professione e dell'intera società (cfr. [Curricolo di educazione Civica](#)).

Particolare attenzione è posta a favorire l'integrazione e l'inclusione, garantire il successo formativo, limitare la dispersione scolastica, favorire la crescita complessiva della persona sia attraverso metodologie didattiche appropriate ed innovative sia mediante il potenziamento dei rapporti con il territorio attraverso protocolli di intesa e accordi di rete.

Le attività curriculari e le attività progettuali sono in linea con gli obiettivi previsti dalla Legge 13 luglio 2015, n.107 (come indicati nell'Atto di indirizzo presente sul nostro sito https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte) e in relazione con i risultati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La nostra scuola:

- è in grado di promuovere lo sviluppo della personalità dei propri alunni, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari ed extracurriculari
- offre un modello educativo e formativo che ponga lo studente al centro del processo insegnamento/apprendimento, rendendolo protagonista attivo. I nostri studenti devono essere cittadini consapevoli del loro percorso scolastico anche in una dimensione europea
- è attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, in collaborazione con i vari stakeholders, aperta al territorio e al contesto aziendale
- è una scuola partecipata che valorizzi rapporti costruttivi di collaborazione anche con le famiglie e gli studenti
- è una scuola responsabilizzante che potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni e di rendicontare, accogliendo ogni critica costruttiva
- è una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato
- è aperta all'integrazione e capace di vedere le differenze etniche e sociali e le diversità di culture come un momento di formazione e crescita degli studenti
- è volta a sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie su tematiche di educazione di genere e di lotta contro ogni forma di discriminazione



- è capace di costruire percorsi di inserimento e miglioramento a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale
- è attenta all'integrazione di linguaggi differenti che, pur nella loro diversità, riconducano all'unitarietà del sapere
- è sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per la costruzione di competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- è volta alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica e della connessa flessibilità organizzativa
- è attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante
- è attenta a uno stile di vita sano, in particolare, all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, nonché alla salvaguardia del diritto allo studio di chi pratica sport a livello agonistico
- è capace di valorizzare ed incrementare anche le competenze extra- scolastiche degli studenti
- è attenta all'aggiornamento del personale sia docente che non docente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica esplicita nel triennio dell'indirizzo Tecnico Economico

Traguardo

Dimezzare la percentuale di trasferimenti in uscita nelle classi quarte e quinte dell'indirizzo Tecnico Economico, portandola al di sotto del 14%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire equità nell'offerta formativa dell'Istituto Tecnico, riducendo il divario di apprendimento in Matematica tra le diverse sezioni del quinto anno.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi di Matematica 'tra le classi' nelle quinte dell'Istituto Tecnico, portandola al di sotto del 20%;



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Economia del Futuro: Protagonisti del proprio Successo**

Percorsi di empowerment e orientamento attivo per il consolidamento del successo formativo nel triennio Tecnico Economico.

Il progetto mira a contrastare la fuoriuscita degli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno attraverso una strategia a tre pilastri:

1. Personalizzazione dell'apprendimento: Interventi mirati sulle materie d'indirizzo (Economia Aziendale e Lingue) per ridurre il senso di frustrazione.
2. Mentoring e Soft Skills: Supporto motivazionale per gestire l'ansia da prestazione e il disorientamento.
3. Connessione con il Territorio: Rafforzamento del legame tra curriculum scolastico e mondo del lavoro per dare "senso" pratico a ciò che si studia.

L'idea è trasformare la scuola da luogo di valutazione a luogo di progettazione professionale.

Per rendere il piano efficace, si coinvolgeranno direttamente i rappresentanti degli studenti nella fase di revisione delle attività: se gli alunni percepiscono che il piano è costruito per loro e non su di loro, l'efficacia del contrasto alla dispersione aumenta sensibilmente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica esplicita nel triennio dell'indirizzo Tecnico Economico



Traguardo

Dimezzare la percentuale di trasferimenti in uscita nelle classi quarte e quinte dell'indirizzo Tecnico Economico, portandola al di sotto del 14%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere, per tutte le attività di recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, modalità strutturate e sistemiche di monitoraggio e valutazione degli esiti

Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze

Progettazione di azioni di recupero e sostegno nei confronti degli alunni con fragilità e/o a rischio di fragilità attraverso i fondi della linea di investimento 1.4 del PNRR

Potenziare le attività di orientamento, coerenti con le richieste della società in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni



specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare una settimana di personalizzazione e/o di pausa didattica al termine del primo trimestre con attività di peer tutoring, problem solving, laboratori per gruppi di livello

Rimodulare la progettazione sulla base delle priorità individuate.

Attività prevista nel percorso: Supporto didattici:
riallineamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	- Docenti di Economia Aziendale e Diritto - Consiglio di classe - Studenti tutor - FS PTOF per coordinamento generale
Risultati attesi	- Riduzione del numero di insufficienze nelle discipline



d'indirizzo

- Maggiore consapevolezza dell'alunno a progettare e riprogettare il proprio percorso di vita rispetto alla sua capacità di realizzarsi, di inserirsi nel mondo del lavoro e nel contesto sociale

- Miglioramento dell'apprendimento e garanzia di maggiori possibilità future per lo studente

INDICATORI

- % insufficienze rispetto all'anno precedente

Attività prevista nel percorso: Metodologia: Didattica per scenari (Case Studies)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

- Docenti di Economia Aziendale - FS Area 1 - PTOF - Animatore e team digitale

Risultati attesi

- Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti
- Miglioramento delle competenze trasversali (problem solving,



decision making)
- Riduzione degli episodi di disaffezione rilevati nei questionari di clima

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio - Tavoli di vigilanza didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	- Dirigente Scolastico - FS PTOF - NIV - Coordinatori di classe - Consigli di Classe - Individuazione precoce degli studenti a rischio entro dicembre - Riduzione delle assenze strategiche - Diminuzione dei trasferimenti nel triennio
Risultati attesi	INDICATORI - Report dei CdC - Registro elettronico (assenze, ritardi, note) - % trasferimenti rispetto all'anno precedente



● **Percorso n° 2: Ridurre il Divario, Moltiplicare il Successo**

Nel prossimo triennio, il curricolo verticale d'istituto di Matematica e le prove standardizzate di istituto nelle classi prime e terze, saranno oggetto di progressivo consolidamento e affinamento didattico, al fine di rafforzarne l'efficacia in termini di coerenza del percorso formativo.

Il curricolo verticale, strutturato per nuclei fondanti e competenze attese in uscita dai diversi snodi del percorso scolastico, costituirà il riferimento comune per la progettazione didattica dei docenti e favorirà una maggiore continuità metodologica e contenutistica tra i diversi anni di corso.

Le prove standardizzate di istituto, allineate al curricolo consentiranno il monitoraggio sistematico dei livelli di apprendimento, l'individuazione precoce delle criticità e la lettura comparativa dei risultati tra classi parallele.

I dati restituiti dalle prove saranno utilizzati dal Dipartimento di Matematica per orientare interventi mirati di recupero e potenziamento, in particolare nel primo biennio, e per promuovere momenti strutturati di riflessione professionale finalizzati all'allineamento delle pratiche didattiche e valutative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire equità nell'offerta formativa dell'Istituto Tecnico, riducendo il divario di apprendimento in Matematica tra le diverse sezioni del quinto anno.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi di Matematica 'tra le classi' nelle quinte dell'Istituto Tecnico, portandola al di sotto del 20%;

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Istituire la pratica delle prove parallele di Dipartimento (almeno due all'anno) costruite sul modello INVALSI, per abituare gli studenti alla logica del problem solving e analizzare collegialmente i punti di debolezza emersi.

Promuovere lo scambio di buone pratiche tra docenti attraverso strumenti collaborativi online per superare barriere geografiche e rendere accessibili risorse e condivisioni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Istituire un protocollo di rilevazione precoce delle fragilità (didattiche e motivazionali) con l'obbligo per i Consigli di Classe di redigere una scheda di osservazione e monitoraggio degli studenti a rischio, definendo tempestivamente azioni di recupero, potenziamento e supporto e verificandone periodicamente l'efficacia.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni di Matematica



(ingresso, intermedie, finali)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

FS PTOF/Autovalutazione Dipartimento di Matematica
Coordinatori delle classi quinte

Risultati attesi

- - Individuazione precoce delle criticità.
 - Riduzione progressiva dello scarto tra le medie delle classi.
 - Maggiore coerenza valutativa tra sezioni.
- Indicatori:
 - Deviazione standard dei punteggi nelle prove comuni.
 - Scarto tra medie di classe.
 - % studenti sotto il livello base.

Attività prevista nel percorso: Allineamento metodologico e valutativo del Dipartimento



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2026

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Dipartimento di Matematica FS Innovazione Didattica Dirigente Scolastico

Risultati attesi:

- Maggiore condivisione di criteri e rubriche.
- Maggiore coerenza nella progettazione didattica.
- Riduzione delle differenze tra sezioni nei nuclei fondanti.

Indicatori:

Risultati attesi

- Verbali del Dipartimento e degli organi collegiali.
- Numero di strumenti condivisi adottati.

Attività prevista nel percorso: Interventi mirati di potenziamento e recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2026

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Dipartimento di Matematica Consigli di classe Referente
Inclusione (per eventuali BES)

Risultati attesi

Indicatori:

-
- Aumento del numero di studenti che raggiungono almeno il livello base.
- Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti più fragili.
- Riduzione del gap tra classi.

- Esiti delle verifiche successive agli interventi.
- % studenti recuperati nei nodi critici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PREMESSA

L'Istituto promuove un modello educativo fondato sull'innovazione metodologica, sull'inclusione e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali. La progettazione didattica è ampia, diversificata e orientata al cambiamento, con una forte attenzione alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle differenze come risorsa.

L'adozione sistematica di metodologie attive (flipped classroom, team working, debate) e la trasformazione degli ambienti di apprendimento, potenziati grazie ai progetti PON e al Piano Nazionale Scuola Digitale, favoriscono una didattica laboratoriale, collaborativa e centrata sulle competenze.

La scuola investe in spazi innovativi, laboratori tecnologici e piattaforme digitali (Google Workspace), che supportano sia la didattica sia la progettazione collegiale, promuovendo una cultura della condivisione e della cooperazione professionale.

La leadership diffusa, sostenuta da figure di sistema e da un'organizzazione chiara dei ruoli, consente una gestione inclusiva e partecipata dei processi educativi. L'internazionalizzazione attraverso Erasmus+ ed eTwinning amplia l'orizzonte formativo e favorisce l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Queste scelte strategiche rendono l'Istituto una comunità di apprendimento dinamica, capace di integrare innovazione, sostenibilità, cittadinanza attiva e professionalità, offrendo agli studenti percorsi formativi coerenti, significativi e orientati al futuro.

Principali elementi di Innovazione

L'Istituto ha avuto come scopo principale il miglioramento continuo della didattica adottando strategie innovative come:

- Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale.
- Progettazione didattica ampia e diversificata, con una visione rispetto al cambiamento ordina



mentale.

- Attenzione alla cultura della diversità, dell'inclusione nonché dell'accoglienza (azioni per un positivo inserimento e avvio nel primo anno).
- Impegno costante per ottenere alti livelli qualitativi dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) nella consapevolezza della rilevanza di tale esperienza nel vissuto scolastico e professionale degli allievi.
- Allocazione di ingenti risorse, umane e materiali, destinate a rendere l'ambiente di apprendimento più all'avanguardia e innovativo.
- Gestione puntuale ed attenta – in termini didattici e organizzativi - di laboratori, eventi, competizioni, progetti.
- Attenzione alla cultura della sostenibilità nella convergenza di cittadinanza e professionalità.

Tenendo conto delle suddette strategie la scuola realizza percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno e a "(...) saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. E poi attraverso il dialogo tra le diverse discipline per giungere a un profilo coerente e unitario dei processi culturali, senza nessuna separazione tra nozione e sua traduzione in abilità, rinunciando a ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che vede, si accorge, prova, verifica per capire, è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita."

L'organizzazione del tempo scuola incide sulla qualità della didattica, cambia il modo in cui questa dimensione è impiegata in classe e di conseguenza anche la modalità con cui è organizzata l'attività formativa. Il classico modello frontale d'interazione con lo studente lascia spazio alla creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi promuovendo, inoltre, il dialogo e la collaborazione fra docenti ai fini di una progettazione comune della didattica.

Gestione e ruoli

Il presupposto di una scuola inclusiva e innovativa risiede in una piena chiarezza di distinzioni di ruoli e di divisioni dei compiti.

Il dirigente scolastico è responsabile delle funzioni scolastiche affidategli e del perseguimento della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e efficacia del servizio scolastico. Nel suo ruolo



strategico, nelle sue funzioni di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento per l'unitarietà delle proposte e nella valorizzazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali, nell'istituzione scolastica che dirige, è, oltre che leader strategico, mediatore e negoziatore con gli organi collegiali e gli enti esterni, anche leader per l'apprendimento che consenta di realizzare, in sintonia con i docenti e gli stakeholder, il progetto formativo ed educativo, capace di promuovere una scuola come comunità di apprendimento. La sua funzione inclusiva si esplicita non solo nella gestione delle risorse umane, culturali e materiali che, in relazione all'inclusione dei soggetti con disabilità certificata, integrano i diversi Profili di funzionamento e PEI, ma anche nell'organizzazione di un management inclusivo che coinvolga tutte le componenti scolastiche.

Il ruolo del dirigente scolastico è cruciale perché è sua la funzione di indirizzo per tutti gli attori della comunità scolastica coinvolti nei processi di inclusione e garantisce la visione d'insieme per la definizione e la tenuta del setting organizzativo e pedagogico della scuola.

I docenti si connotano per:

- una competenza che consente di innestare i saperi, cardine del nostro sistema scolastico, su un orizzonte comune in cui il sapere "agito" sia alla base della cittadinanza, intesa come padronanza della cultura che consenta l'espressione delle migliori energie creative individuali
- il superamento dell'autoreferenzialità del singolo docente e di una progettazione ristretta ai soli contenuti disciplinari;
- la capacità di progettare insieme agli altri docenti della classe e della scuola, partendo da una attenta osservazione e dall'analisi delle priorità formative, sulle quali innestare i contributi dei diversi linguaggi disciplinari.

L'organico dell'autonomia è funzionale alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e l'efficacia è amplificata ulteriormente se è sfruttata anche un'altra delle opportunità, prevista dall'art. 1, commi 65, 66, 68 e 71 della Legge n. 107/2015: la possibilità di valorizzare le competenze professionali dei docenti "in rete". Tale impiego può, infatti, assicurare consulenza e tutoraggio da parte di docenti esperti alle scuole che ne sono prive, riconoscendo anche le professionalità costruite nel tempo da scuole particolarmente attive nelle pratiche inclusive e assicurando, anche a livello di sistema, una maggior omogeneità nell'eterogeneità.

I docenti di sostegno esprimono la loro professionalità con l'assunzione di un ruolo di facilitatore e di supporto metodologico per tutti i docenti dell'istituzione scolastica.

Le Figure di sistema e staff sono regolate dalla Legge n. 107/2015, all'art. 1, comma 83 che prevede che il dirigente scolastico, per assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena inclusione di ogni alunno nel contesto della classe e della



scuola, possa individuare fino al 10% di docenti per attività di staff e di coordinamento per azioni di supporto all'offerta formativa. Una leadership diffusa è una delle condizioni per progettare e realizzare interventi organizzativi e didattici a favore della scuola inclusiva.

La formazione del personale scolastico, iniziale e in servizio, è lo strumento fondamentale per promuovere l'acquisizione di una forma mentis per cui "la speciale normalità" sia modalità ordinaria del fare scuola. Ciò diventa anche la base per una componente fondamentale del profilo professionale dell'insegnante, del personale ATA e del dirigente scolastico.

La progettazione e la realizzazione di una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di comprendere la complessità e le diversità, di riflettere sul contesto e sulle proprie pratiche e di attivare processi di cambiamento e adattamento. In altre parole, richiede quella capacità riflessiva che permette di:

- pianificare in modo attento cosa insegnare, come insegnare e perché insegnare;
- valutare l'agire educativo;
- identificare i punti di forza e debolezza e potenziare a tal fine il bagaglio di competenze professionalizzanti.

Non esiste un solo modello di scuola efficace, ma esistono le numerose esperienze, i differenti percorsi, le molte proposte di scuole e soprattutto di reti di scuole che praticano alcune, molte o diverse scelte e opportunità qui esemplificate. Perché tutto ciò sia utile al sistema scolastico e soprattutto consenta esiti di apprendimento adeguati per tutti e per ciascuno, le scelte devono diventare strutturali, consapevoli e sistemiche.

Dall'A.S. 2019/'20 l'I.I.S. "Borghese-Faranda", anche per far fronte alle nuove esigenze organizzative e didattiche che l'emergenza Covid ha comportato, ha sottoscritto una convenzione per usufruire dei servizi offerti dalla piattaforma Google Workspace for Education. Tale innovazione ha rappresentato un valido supporto sia per la didattica, all'interno di classroom, per l'interazione fra docenti e alunni, sia per l'organizzazione fra docenti consentendo un'ottimizzazione per il lavoro condiviso fra colleghi che hanno potuto, anche a distanza, lavorare simultaneamente su materiali e documentazione inerente le attività scolastiche (rubriche, griglie e materiali di vario genere). L'integrazione e la condivisione hanno facilitato la diffusione omogenea di strategie, elemento essenziale per un proficuo miglioramento degli apprendimenti.

INNOVAZIONE METODOLOGICA E NUOVE TECNOLOGIE

Numerosi i docenti dell'Istituto che si avvalgono di tecnologie e metodi innovativi, in particolare:

Flipped lessons



La metodologia didattica della Flipped Classroom “rovescia” i tempi delle lezioni. A partire da un documento e da un’attività-stimolo preparati e forniti dal docente (filmato, animazione, documento scritto ecc.), i ragazzi studiano a casa in autonomia.

Il tempo-scuola è dedicato ad esercitazioni, ricerca, problematizzazione: attività che i ragazzi svolgeranno prevalentemente in team, sviluppando la “didattica collaborativa” e con il docente in funzione di “allenatore” (coach) e guida.

Fase della valutazione incentrata sull’osservazione del percorso di sviluppo delle competenze e con modalità diversificate.

Team working

“Lavoro di squadra”: un gruppo di studenti collabora, coordinandosi, alla realizzazione di un prodotto su input assegnati dai docenti.

Tutti concorrono allo stesso modo al perseguimento dell’obiettivo, mettendo in gioco competenze variegate e ricevendo stimoli dalla “peer education”.

Il Team working consente anche il conseguimento di obiettivi non prettamente disciplinari come il consolidamento di un gruppo su un progetto, la creazione di sinergia tra i componenti, il raggiungimento di un obiettivo comuni e la riduzione di conflitti

Debate

Il «debate» è una metodologia che proviene dal mondo anglosassone, dove ha acquisito lo status di disciplina curricolare; consiste in un confronto tra due squadre formate da studenti che devono sostenere oppure contraddire un’affermazione o un argomento assegnato dall’insegnante.

Gli argomenti individuati sono raramente affrontati nell’attività didattica tradizionale e dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale sottoposta a un preciso regolamento che prevede modalità e tempi da rispettare. Il dibattito è preceduto da un lavoro di documentazione ed elaborazione critica perciò permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti.

Inoltre, la consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON 2014-2020) per l’ampliamento dei laboratori di informatica, lingue, economia, meccanica/meccatronica, trasformazione di prodotti...Tutto ciò è servito a creare “spazi per l’apprendimento” che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la



metodologia collaborativa e laboratoriale grazie alla quale vengono messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli allievi e docente. Fondamentale è l'opportunità di vivere una didattica innovativa che favorisca la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.

Poiché il livello di internazionalizzazione delle scuole diventa un indice importante, così come la mobilità studentesca, che assume un ruolo fondamentale nella preparazione dei ragazzi, la Scuola ha avvertito la necessità di internazionalizzarsi, infatti, riparte con la progettazione Erasmus + ed eTwinning sia per docenti che per studenti con il fine di integrare le attività che coinvolgono elementi di rapporto con l'estero nelle normali attività didattiche, aprendosi al mondo globale e consentendo alle studentesse e agli studenti di fare esperienze internazionali acquisendo competenze trasversali.

A sostegno dell'innovazione didattica, come già esposto nella sezione "Scuola e contesto-Ricognizione attrezzature e infrastrutture", l'istituto "Borghese-Faranda" ha realizzato diversi progetti per la realizzazione di laboratori, potenziamento rete internet in fibra ottica, acquisto attrezzi e strumentazione.

Sempre in ambito dell'innovazione, con il Piano Nazionale Scuola Digitale (visionabile sul sito della scuola [PNSD](#)), il Borghese-Faranda ha inserito le tecnologie a servizio della formazione, dell'amministrazione e dell'apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica digitale integrata e ambienti innovativi

- Uso sistematico di piattaforme digitali per personalizzare i percorsi.
- Utilizzo di ambienti innovativi (laboratori STEM, atelier creativi, spazi flessibili).
- Introduzione di metodologie ibride (flipped classroom).

Metodologie attive e laboratoriali

- Cooperative learning e peer tutoring.
- Problem Based Learning e Project Based Learning.



- Compiti di realtà e situazioni autentiche.

Personalizzazione e inclusione

- Piani personalizzati basati su evidenze e dati.
- Strategie per studenti con BES (mappe, strumenti compensativi, rubriche chiare).
- Didattica modulare e flessibile.
- Valutazione formativa continua e feedback orientati al miglioramento.

Competenze trasversali e orientamento

- Educazione alla cittadinanza digitale e responsabile.
- Sviluppo di soft skills (collaborazione, comunicazione, pensiero critico).
- Collegamenti con il mondo del lavoro e con enti del territorio.

Innovazione linguistica e comunicativa

- Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso approcci comunicativi.
- Laboratori di scrittura, lettura espressiva, debate.
- Moduli interdisciplinari.
- Uso di strumenti digitali per la produzione di testi e presentazioni.

Valutazione innovativa

- Griglie condivise e criteri trasparenti.
- Autovalutazione e co-valutazione.

Educazione alla legalità, benessere e life skills

- Percorsi su legalità, bullismo e cyberbullismo.
- Attività per il benessere emotivo e relazionale.
- Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.
- Laboratori di gestione dei conflitti e comunicazione efficace.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Il D. Lgs. n. 62/2017 innova profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nel voto, un voto da considerare un riferimento a descrittori dei livelli di apprendimento che a loro volta riportano al curricolo e alle metodologie didattiche.

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative, quali:

- metodologie laboratoriali in compresenza con docenti di potenziamento;
- Flipped classroom (classe capovolta);
- Debate

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

In un contesto educativo in continua evoluzione, la nostra scuola si impegna a promuovere metodologie didattiche innovative che rispondano alle sfide del presente e alle esigenze future. Le attività descritte in questa sezione mirano a integrare strumenti tecnologici avanzati, a rinnovare gli ambienti di apprendimento e a favorire un approccio flessibile e inclusivo, capace di coniugare l'apprendimento formale e non formale. L'obiettivo è creare esperienze educative stimolanti e significative che sviluppino competenze trasversali, stimolino la curiosità e preparino gli studenti ad affrontare un mondo sempre più interconnesso e in rapida



trasformazione.

A tal fine, i progetti innovativi che l'istituto mette in atto si articolano su tre direttrici principali: l'introduzione di strumenti didattici innovativi, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. Ognuno di questi ambiti è pensato per rispondere in modo concreto e mirato alle necessità di un apprendimento più dinamico, inclusivo e orientato al futuro.

Strumenti Didattici Innovativi a Sostegno della Didattica

L'introduzione di strumenti didattici innovativi mira a potenziare il coinvolgimento degli studenti e a rendere l'apprendimento più dinamico e interattivo. Verranno utilizzati dispositivi digitali come lavagne interattive, software educativi e piattaforme di e-learning per facilitare l'accesso alle informazioni e per creare esperienze di apprendimento personalizzate. I docenti verranno formati all'uso di risorse multimediali, per sviluppare attività che stimolino la curiosità, il pensiero critico e la creatività. Inoltre, verranno esplorate tecnologie emergenti come la realtà aumentata (AR) e la realtà virtuale (VR), che permetteranno di visualizzare e sperimentare concetti complessi in modo pratico e immersivo.

Nuovi Ambienti di Apprendimento

I nuovi ambienti di apprendimento sono stati pensati per stimolare la collaborazione, la creatività e l'autonomia degli studenti. Gli spazi scolastici saranno ulteriormente riorganizzati per favorire modalità di apprendimento flessibili e interattive, con l'integrazione di arredi modulari, zone per il lavoro in gruppo e ambienti tecnologicamente attrezzati.

Valorizzazione delle esperienze non formali

L'Istituto promuove un'integrazione organica tra apprendimenti formali e non formali, riconoscendo il valore educativo delle esperienze maturate dagli studenti al di fuori del contesto scolastico. Attività come sport, musica, volontariato, partecipazione ad associazioni culturali o sociali, esperienze artistiche e impegni personali vengono considerate parte integrante del percorso formativo, poiché contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e organizzative. La scuola incoraggia gli studenti a portare in classe tali esperienze, valorizzandole all'interno dei percorsi disciplinari e trasversali, e promuove la loro documentazione attraverso portfolio, attestati e certificazioni, così da costruire un quadro completo e coerente del profilo di competenza di ciascuno.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rendicontazione sociale

Reti di scuole

- Partecipazione a reti tematiche.
- Collaborazione in reti di ambito per formazione, progettazione e condivisione di buone pratiche.

Enti locali e istituzioni pubbliche

- Collaborazione con Comune, Città Metropolitana, Regione per progetti educativi e culturali.
- Rapporti con Prefettura, Questura, Forze dell'Ordine per percorsi su legalità e sicurezza.
- Partnership con ASL per benessere, prevenzione, inclusione e supporto psicopedagogico.
- Interazione con biblioteche, musei, archivi storici per attività culturali e laboratoriali.

Università e centri di ricerca

- Convenzioni per Formazione Scuola Lavoro, orientamento e formazione docenti.
- Collaborazioni con dipartimenti universitari per progetti STEM, linguistici, umanistici.
- Accoglienza di tirocinanti (TFA, SFP, Scienze della Formazione).

Associazioni culturali, sportive e del terzo settore

- Progetti con associazioni per inclusione, cittadinanza attiva, volontariato.
- Collaborazioni con enti sportivi per promozione del benessere e stili di vita sani.
- Attività con associazioni culturali per teatro, musica, lettura, arti visive.

Imprese, professionisti e mondo del lavoro

- Partnership per Formazione Scuola Lavoro e orientamento professionale.
- Collaborazioni con aziende tecnologiche per laboratori STEM.
- Coinvolgimento di professionisti esterni in workshop, seminari, testimonianze.
- Accordi con enti di formazione accreditati per certificazioni (linguistiche, digitali, tecniche).



Progetti europei e internazionali

- Partecipazione a Erasmus+ (mobilità, partenariati, job shadowing).
- Collaborazioni con scuole europee per scambi culturali e linguistici.
- Progetti eTwinning per attività collaborative a distanza.

Collaborazioni con famiglie e comunità educante

- Coinvolgimento delle famiglie in percorsi formativi.
- Collaborazione con centri giovanili.
- Tavoli territoriali per contrasto alla dispersione e promozione del benessere.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

- Implementazione di ambienti di apprendimento innovativi (laboratori, spazi flessibili).
- Formazione docenti su didattica digitale, coding, robotica, realtà aumentata.
- Adozione di strumenti digitali per valutazione, personalizzazione e inclusione.

STEM e STEM for Future

- Adesione ai programmi nazionali per la diffusione delle competenze STEM.
- Realizzazione di laboratori interdisciplinari.
- Partecipazione a iniziative nazionali per la riduzione dei divari di genere nelle STEM.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Scuola Futura

- Partecipazione a progetti PNRR per innovazione didattica, digitalizzazione e inclusione.
- Sviluppo di percorsi di formazione docenti su metodologie attive e competenze digitali.
- Implementazione di ambienti innovativi e laboratori disciplinari.
- Azioni per contrasto alla dispersione e potenziamento delle competenze di base.



Iniziative nazionali su legalità, cittadinanza e benessere

- Adesione a programmi del Ministero su legalità, bullismo e cyberbullismo.
- Partecipazione a campagne nazionali su cittadinanza digitale e uso consapevole del web.
- Progetti su benessere, life skills e prevenzione del disagio giovanile.

Iniziative nazionali per l'orientamento

- Partecipazione a iniziative per sviluppo competenze trasversali e professionali.
- Collaborazione con enti accreditati per certificazioni e percorsi orientativi.

Programmi nazionali per inclusione e riduzione dei divari

- Partecipazione a iniziative per supporto agli studenti con BES.
- Progetti nazionali per contrasto alla dispersione e potenziamento delle competenze di base.
- Adozione di strumenti e metodologie inclusive promosse a livello ministeriale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è stata assegnataria di fondi PNRR afferenti al Piano Scuola 4.0. In particolare le linee di finanziamento sono state due:

1. Next Generation Classrooms
2. Next Generation Labs

In linea con quanto previsto dal Piano Scuola 4.0, nelle more dell'emanazione delle linee guida relative, la scuola ha realizzato:

1. Trasformazione di n. 6 ambienti aula; n. 1 ambiente atrio; n. 1 ambiente aula magna; n.2 ambienti connettivi d'apprendimento nel plesso della sede centrale di Via M.Ficarra,10 in "Next Generation Classrooms" come da piano Scuola 4.0, si prevede l'acquisto di Progressive Web App (PWA) dedicata e personalizzata, con dominio di 3° livello, configurazione e attivazione Hosting VPS e SSL per 5 anni inclusi, gestione, manutenzione ordinaria e formazione sulla piattaforma attraverso webinar. La PWA deve prevedere in correlazione a n. 10 ambienti fisici la creazione di



n. 10 ambienti digitali dedicati e attivabili attraverso n. 10 antenne TagNFC e QR Code posizionati su supporti di vario formato, per un totale di circa 160 mq, comprensivi di contenuti didattici e inclusivi per la fruizione di contenuti digitali da parte degli studenti, che possono cooperare con il personale docente per l'elaborazione dei predetti contenuti. Sono comprese tutte le attività di ripristino murario e predisposizione delle pareti finalizzata all'installazione dei supporti attivatori della PWA.

Per la trasformazione di n. 10 ambienti d'apprendimento in "Next Generation Classrooms" come da piano Scuola 4.0, si prevede riqualificazione e ripristino di alcune pareti degli ambienti attraverso la rasatura, stuccatura, tinteggiatura e applicazione di supporti personalizzati di vari formati con contenuti didattici che agevolino l'apprendimento visivo degli studenti e l'utilizzo di dispositivi tecnologici mediante il Qr Code, per un totale di circa 160 mq.

2. Il progetto prevede la realizzazione di n. 2 LABORATORI:

- DIGITAL ECONOMY LAB PLUS (sede Borghese);
- DIGITAL LANGUAGE LAB (sede Borghese).

È prevista la trasformazione delle pareti frontistanti la postazione docente di n. 2 ambienti d'apprendimento nel plesso della sede centrale di Via M.Ficarra,10. Tale trasformazione contempla l'acquisto di Progressive Web App (PWA) dedicata e personalizzata, con dominio di 3° livello, configurazione e attivazione Hosting VPS e SSL per 5 anni inclusi, gestione, manutenzione ordinaria e formazione sulla piattaforma attraverso webinar. La PWA deve prevedere in correlazione a n. 2 ambienti fisici la creazione di n. 2 ambienti digitali dedicati e attivabili attraverso n. 2 antenne TagNFC e QR Code posizionati su supporti di vario formato, per un totale di circa 32 mq, comprensivi di contenuti didattici e inclusivi per la fruizione di contenuti digitali da parte degli studenti, che possono cooperare con il personale docente per l'elaborazione dei predetti contenuti.

Realizzazione di nuovi laboratori coerenti con le discipline dei corsi e degli indirizzi della scuola e implementazione dei laboratori (linguistico, economia, già esistenti nell'ottica delle professioni del futuro).

Nell'ambito dell'azione 1 - Next generation classrooms (METAVERSO E CONVERGENZA DIGITALE - SPAZI VIRTUALI CONDIVISI 4.0) - Il progetto prevede 25 ambienti come di seguito riportati:

N. 6 Ambienti PLUS (n. 4 sede Borghese e n. 2 sede IPIA);



- N. 13 Ambienti BASE (n. 10 sede Borghese e n. 3 sede IPIA);
- N. 1 Ambiente IMMERSIVE ENVIRONMENT PILOT (sede Borghese);
- N. 1 Ambiente VIRTUAL DIGITAL PROJECT (sede Borghese);
- N. 1 Ambiente GOOGLE INNOVATION CENTER (sede Borghese);
- N. 1 Ambiente BIO VIRTUAL TECH (sede Borghese);
- N. 1 Ambiente ROBOTICA E CODING (sede IPIA);
- N. 1 Ambiente GESTIONE E SVILUPPO AUTOMOTIVE (sede IPIA).

AMBIENTE PLUS: Digital web cam; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational.

AMBIENTE BASE: Digital web cam; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational; DIGITAL BOARD

65" con webcam integrata; Carrello per monitor.

AMBIENTE IMMERSIVE ENVIRONMENT PILOT:

Aula immersiva; Visore realtà virtuale; Sistema audio soundbar; Digital web cam; Notebook con alte prestazioni; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational. Per il setting si fa riferimento alla relativa tavola con planimetria e viste.

AMBIENTE VIRTUAL DIGITAL PROJECT:

Visori realtà virtuale con 2 controller; Tavole grafiche; Sistema audio soundbar; Digital web cam;

Notebook con alte prestazioni; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational; Fotocamera 360°;

Drone; Batterie drone; Scheda micro sd; Stampante 3D. Per il setting e gli arredi si fa riferimento alle relative: relazione tecnica e planimetria.

AMBIENTE GOOGLE INNOVATION CENTER:

Carrello di ricarica NOTEBOOK, CROMEBOOK, TABLET; CROMEBOOK PER IL DOCENTE; CROMEBOOK

PER ALUNNI; Chromebox CX14 - Celeron 4gb ram, 32gb di memoria - Chrome OS - Staffa VESA



inclusa; LICENZA CHROME EDUCATION UPGRADE; MONITOR 75" CON WEB CAM INTEGRATA; Carrello per monitor; SISTEMA AUDIO; LICENZA triennale Piattaforma Google Workspace for Education (Teaching and Learning); VOUCHER GOOGLE EDUCATOR EXAM Level 1 – per poter accedere agli esami di certificazione Google; LICENZA triennale Texthelp Read&Write ed Equatio, valida fino a 100 studenti; CONTENUTI FORMATIVI compresi realizzati da Ente Certificato attraverso contenuti online sull'utilizzo e gestione dei Chromebook in ambiente didattico. Per il setting e gli arredi si fa riferimento alle relative: relazione tecnica e planimetria.

AMBIENTE BIO VIRTUAL TECH:

Microscopi digitali; Visore realtà virtuale con 2 controller; MONITOR 65" con web cam integrata; Digital web cam; Notebook con alte prestazioni; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational; Carrello per monitor; Sistema audio soundbar. Arredi: almeno n. 1 armadio metallico ad ante scorrevoli.

AMBIENTE ROBOTICA E CODING:

Set micro automazione; Digital web cam; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational.

AMBIENTE GESTIONE E SVILUPPO AUTOMOTIVE:

Axone Nemo mini - IDC5 PLUS CAR - NAVIGATOR NANO S - RCCS 3 BT CON MONITOR - COPPIA DI

AGGRAPPI SU CERCHIO DA 10 A 24.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: METAVERSO E CONVERGENZA DIGITALE - SPAZI VIRTUALI CONDIVISI 4.0**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno dell'istituto, finanziato attraverso i fondi PNRR Piano Scuola 4.0, mira a creare una nuova dimensione di apprendimento, che vada oltre la semplice realtà fisica. L'obiettivo è quello di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora, creando ambienti flessibili e rimodulabili. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto prevede l'acquisto di nuove tecnologie e arredi che integrino gli arredi già presenti nell'istituto, acquisiti in precedenza grazie a finanziamenti PON e PNSD. Gli arredi presenti sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule, offrendo la possibilità di creare un ambiente di apprendimento dinamico e adattabile alle esigenze del momento. La piattaforma consente la creazione di ambienti interattivi, che favoriscono l'apprendimento e la collaborazione. La piattaforma di realtà virtuale per la didattica è uno strumento innovativo che offre molte opportunità per migliorare l'esperienza di apprendimento. Ad esempio permette ai discenti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

esplorare ambienti virtuali in modo interattivo e partecipare a simulazioni e attività collaborative in tempo reale. I docenti potranno personalizzare l'ambiente virtuale per soddisfare le loro specifiche esigenze didattiche. Ad esempio, creare ambienti personalizzati per le loro lezioni, aggiungere materiale didattico o modificare la configurazione dell'ambiente. La combinazione di arredi flessibili, la dotazione tecnologica diffusa e la piattaforma di realtà virtuale porteranno a un maggiore coinvolgimento e soddisfazione dei discenti, offrendo un'esperienza di apprendimento più efficace e dinamica. Inoltre, l'utilizzo della tecnologia di realtà virtuale consentirà di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla didattica a distanza, creando, così un ambiente di apprendimento ancora più flessibile e accessibile. In sintesi, il progetto di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi è una sfida ambiziosa, che mira a creare un nuovo modo di apprendere, combinando arredi flessibili, dotazione tecnologica diffusa e piattaforma di realtà virtuale. L'obiettivo finale è quello di offrire un'esperienza di apprendimento più coinvolgente e soddisfacente, che permetta ai discenti di acquisire conoscenze in maniera più efficace e dinamica.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	25

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO



● Progetto: BORGHESE-FARANDA DIGITAL FOUR LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno dell'istituto, finanziato attraverso i fondi PNRR Piano Scuola 4.0, mira a creare una nuova dimensione di apprendimento, che vada oltre la semplice realtà fisica. L'obiettivo è quello di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora, creando ambienti flessibili e rimodulabili.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12

Approfondimento progetto:



PROGETTO REALIZZATO

● **Progetto: TRA REALTA' VIRTUALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'I.I.S. "Borghese-Faranda" garantisce un'ampia offerta formativa, articolata in diversi indirizzi di studio. I vari plessi scolastici dispongono di ampi spazi destinati ad attività laboratoriali. Pertanto l'insegnamento/apprendimento delle STEM va potenziato per promuovere l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I diversi ambienti di apprendimento della scuola (laboratori di: infor., meccanica, elettronica, manutenzione, chimica, fisica, microbiologia, dpi, cad, ecc ed aule) saranno dotati di: a) attrezzature per l'insegnamento del coding e di robotica educativa. In particolare saranno utilizzati i seguenti strumenti: • N°1 braccio robotico programmabile e multifunzione, che verrà collocato nel laboratorio di sistemi del corso di mecatronica ed energia; sarà mobile in quanto utilizzabile anche dagli altri percorsi di studio • N°1 kit robot compatibile con arduino e raspberry (utilizzabile dall'indirizzo tecnologico -settore mecatronica) b) schede programmabili e set di espansione N°10 kit arduino education per internet of things (utilizzabili dall'indirizzo tecnologico - settore elettronica) c) Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (visori per realtà virtuale, fotocamere 360°) utilizzabili da tutti gli indirizzi di studio per una didattica immersiva. In particolare: N°2 Visori virtuali comprensivi di controller N°1 fotocamera digitale a 360° d) Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (plotter, laser cutter) utilizzabili da tutti gli indirizzi di studio N°1 plotter N°1 laser cutter e) Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, utilizzabili da tutti gli indirizzi di studio N°1 Software di laboratorio per simulazione di chimica N°1 Software di laboratorio per simulazione di fisica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

11/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Uniti e vincenti 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello



studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno miglioramento economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Il progetto del Borghese-Faranda mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenerne il rischio. Il progetto mira a promuovere l'interesse verso lo studio attraverso laboratori motivazionali e attraverso metodologie innovative unite ad attività formali e informali per colmare i gap formativi. Si lavorerà sulla motivazione allo studio e sull'apprendimento, al fine di riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e frequentare con piacere e profitto. AZIONI CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE: 1. Individuazione di situazioni di disagio scolastico attraverso gli esiti delle prove INVALSI 2. Evidenziazione delle situazioni necessitanti di maggiore attenzione tra quelle segnalate 4. Percorsi modulari su contenuti collegati agli interessi e propensioni degli alunni partecipanti, e riguardanti in linea di massima tematiche ambientali, scientifico-tecnologiche, orientative, relazionali 5. Realizzazione di attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a suscitare motivazioni, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro 6. Interventi specifici nell'area logico-matematica, umanistica e linguistica rispondenti alle criticità evidenziate dal RAV; a tal fine si renderà necessaria l'analisi accurata dei dati disponibili e dei test INVALSI per porre in atto adeguate azioni di miglioramento. Gli interventi sono caratterizzati da: Centralità dell'obiettivo orientamento, anche per l'eventuale prosecuzione in altri percorsi formativi; Attività dedicate agli studenti Laboratori motivazionali per promuovere la motivazione allo studio e potenziare le competenze Sostegno allo studio: l'attività intende ridurre le dispersione spesso determinata dall'insuccesso scolastico; Si attuerà un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi degli studenti per i quali i docenti segnaleranno le difficoltà di apprendimento, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze.

Importo del finanziamento

€ 227.988,48



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	275.0	300
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	275.0	435

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO

● Progetto: Continuando ... Uniti e vincenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La seguente proposta progettuale intende continuare ed integrare quanto già svolto con l'intervento precedente. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno miglioramento economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Il progetto del Borghese-Faranda interverrà sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenerne il rischio. Il progetto, inoltre, mira a promuovere l'interesse verso lo studio attraverso laboratori motivazionali e attraverso metodologie innovative unite ad attività formali e informali per colmare i gap formativi. Si lavorerà sulla motivazione allo studio e sull'apprendimento, al fine di riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e frequentare con piacere e profitto. AZIONI CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE: 1.

Individuazione di situazioni di disagio scolastico attraverso gli esiti delle prove INVALSI 2.

Evidenziazione delle situazioni necessitanti di maggiore attenzione tra quelle segnalate 4.

Percorsi modulari su contenuti collegati agli interessi e propensioni degli alunni partecipanti, e riguardanti in linea di massima tematiche ambientali, scientifico-tecnologiche, orientative, relazionali 5. Realizzazione di attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a suscitare motivazioni, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro 6. Interventi specifici nell'area logico-matematica, umanistica e linguistica rispondenti alle criticità evidenziate dal RAV; a tal fine si renderà necessaria l'analisi accurata dei dati disponibili e dei test INVALSI per porre in

atto adeguate azioni di miglioramento. Gli interventi sono caratterizzati da: Centralità dell'obiettivo orientamento, anche per l'eventuale prosecuzione in altri percorsi formativi; Attività dedicate agli studenti Laboratori motivazionali per promuovere la motivazione allo studio e potenziare le competenze Sostegno allo studio: l'attività intende ridurre la dispersione spesso determinata dall'insuccesso scolastico; Si attuerà un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi degli studenti per i quali i docenti segnaleranno le difficoltà di apprendimento, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze.

Importo del finanziamento

€ 159.437,83

Data inizio prevista

15/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	275.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	275.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO

● Progetto: Digital...Mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto "Digital...Mente" propone 6 percorsi di formazione erogati, in presenza e/o online (a distanza), ciascuno della durata di 25 ore e rivolto ad almeno 15 docenti dell'istituto. I corsi sono progettati per affrontare le sfide della società digitale moderna e promuovere l'integrazione efficace delle competenze digitali nella pratica educativa. I temi chiave includono la progettazione del curriculum digitale, la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, l'esplorazione di tecnologie emergenti come Metaverso, Realtà Aumentata e Virtuale, l'Intelligenza Artificiale, nonché la preparazione degli educatori per le professioni digitali del futuro. Gli obiettivi trasversali includono l'acquisizione di competenze verticali, la riflessione sulle competenze docenti nell'era digitale, il potenziamento della didattica per il mondo digitale e l'analisi critica di ambiti di competenza definiti nei framework DigComp Edu. In sintesi, "Digital...mente" mira a trasformare l'approccio educativo tradizionale, preparando docenti e studenti per un futuro digitalizzato attraverso corsi stimolanti e interattivi. Il progetto "Digital...mente" propone, inoltre, 10 laboratori formativi, erogati in presenza, dedicati a gruppi di almeno 5 docenti per ogni sessione, con una durata di 15 ore ciascuno. Questi laboratori mirano a promuovere l'evoluzione dell'educazione attraverso l'approfondimento di tematiche chiave, coinvolgendo attivamente gli insegnanti nella scoperta e nell'applicazione di nuovi approcci didattici. Il primo laboratorio si focalizza sulla promozione dell'educazione civica digitale, coinvolgendo tutti gli attori del mondo scolastico. Un secondo laboratorio esplora le potenzialità del Bring Your Own Device (BYOD) in contesti didattici ed educativi, orientando i docenti verso un approccio più inclusivo nell'apprendimento. I successivi tre laboratori tematici per la gestione delle "Classroom" trasformano le aule laboratorio disciplinari in ambienti tematici, promuovendo l'interdisciplinarietà e orientando l'apprendimento sugli interessi degli studenti. Gli ultimi cinque laboratori sono dedicati alla realtà virtuale e aumentata, con focus su diverse tematiche di indirizzo: Metodologie didattiche innovative in Biotecnologie Sanitarie (CBS), il Viaggio a.... (Turismo / Linguistico), la realtà virtuale immersiva integrata alla modellazione B.I.M. (CAT), robotica e automazione (EEA) e educazione ambientale/biodiversità (ITA). Ogni laboratorio introduce i docenti a esperienze immersive che possono essere integrate nella didattica, arricchendo l'apprendimento degli studenti attraverso l'uso creativo della tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 77.784,07



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	97.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INTERNATIONAL STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto INTERNATIONAL STEM ha come scopo l'integrazione, all'interno dei curricula d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Tra gli obiettivi principali vi è il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa, nonché la valorizzazione e il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning - CLIL- da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali. Le competenze linguistiche, infatti, sono fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Si punta, inoltre, a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche sia di studenti che di insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza, nonché, la realizzazione dei progetti Erasmus+. Un altro scopo fondamentale del progetto è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare il progetto è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere.

Importo del finanziamento

€ 95.841,89

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	51
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	30
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO

● Progetto: Laboratori di orientamento STEM - 25/26

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 10.000,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			

Approfondimento progetto:

PROGETTO REALIZZATO

● Progetto: "Oltre i confini"

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto PCTO all'estero è un'iniziativa educativa che consente agli studenti di svolgere attività di formazione, tirocinio o collaborazione in contesti internazionali, con l'obiettivo di integrare il percorso scolastico con esperienze pratiche e culturali di alto valore formativo. Questa esperienza mira a sviluppare competenze trasversali fondamentali per il futuro professionale e personale degli studenti, come la capacità di lavorare in team, la comunicazione interculturale, l'autonomia e la flessibilità. Le finalità principali del progetto sono:

- Favorire l'acquisizione di competenze pratiche e tecniche nel settore di interesse dello studente.
- Promuovere la conoscenza e l'integrazione di diverse culture, ampliando gli orizzonti internazionali.
- Potenziare le competenze linguistiche, in particolare nelle lingue straniere.
- Preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro in un contesto globale.
- Incentivare l'autonomia, la responsabilità e la capacità di adattamento.

Gli obiettivi specifici includono:

- Offrire agli studenti un'esperienza di stage o tirocinio presso aziende, enti o organizzazioni all'estero.
- Favorire l'apprendimento di competenze pratiche e tecniche direttamente sul campo.
- Sviluppare capacità di problem solving e di gestione di progetti in ambienti internazionali.
- Stimolare la riflessione sulle differenze culturali e sulle dinamiche lavorative internazionali.
- Creare un ponte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tra il mondo scolastico e quello professionale, facilitando l'inserimento nel mercato del lavoro. Per quanto riguarda la metodologia, il progetto si basa su un approccio pratico e partecipativo: • Gli studenti partecipano a tirocini, stage o progetti collaborativi con aziende o enti esteri • Durante l'esperienza, verranno affiancati da tutor e coordinatori che monitoreranno e supporteranno il percorso. • Prima della partenza, saranno svolte attività di preparazione, incontri informativi e formazione sulle differenze culturali. • Durante l'esperienza, gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche, progetti di lavoro e momenti di confronto. • Al rientro, si prevedono momenti di riflessione e valutazione dell'esperienza, con la possibilità di condividere le competenze acquisite e di integrare quanto appreso nel percorso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 148.903,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PROGETTO DA REALIZZARE



Approfondimento

L'Istituto ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento.

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsqa, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, nell'ambito dell'autonomia della scuola, il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti dell'Istituto, partendo da un'analisi di contesto, ha supportato la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team ha coadiuvato il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali, raccordandosi anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

La Scuola, con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, ha previsto azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).



Aspetti generali

L'Istituto offre un'ampia ed articolata offerta formativa, articolata in tre percorsi: Tecnico e Professionale e il Liceo scientifico internazionale ad opzione lingua cinese.

Il Tecnico comprende il settore Economico e quello Tecnologico.

Il Tecnico Economico è così articolato:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (diurno e serale) articolato in Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni internazionali per il marketing (con potenziamento sportivo)
- Turismo (quinquennale e quadriennale) (con potenziamento Beni culturali e didattica museale)

Il Tecnico – Tecnologico si articola in:

- Agraria, agroalimentare e agroindustria
- Chimica e biotecnologie sanitarie
- Costruzioni, Ambiente e Territorio (con potenziamento Architettura, Arredamento e Design e con potenziamento Bioedilizia e tecnologia del legno)
- Elettronica, Elettrotecnica (con articolazione Automazione e con potenziamento Robotica,
- Meccanica, Meccatronica ed Energia

Il Professionale si articola in

- Settore industria e artigianato
 - Manutenzione e Assistenza Tecnica (opzione Manutenzione e riparazione di autoveicoli)

Settore Servizi

- Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e Gestione delle risorse forestali e montane).

La pluralità di Percorsi e di Indirizzi consente di attuare un orientamento in progress delle scelte operate, accompagnando anche richieste di passerella degli alunni da un Indirizzo ad un altro.



IIS BORGHESE - FARANDA

Istituto di Istruzione Superiore - PATTI



GLI INDIRIZZI:

TECNICI

SETTORE ECONOMICO

- **Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.)**
 - A.F.M.
 - Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)
 - Relazioni Internazionali per il marketing (R.I.M.)
 - **Potenziamento** --> Sportivo
- **Turismo (P.N.T.)**

SETTORE TECNOLOGICO

- **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**
- **Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)**
 - **Potenziamento** --> Architettura, Arredamento e Design
- **Elettronica, Elettrotecnica (E.E.)**
 - Automazione
 - **Potenziamento** --> Robotica
- **Meccanica, Meccatronica ed Energia (M.M.E.)**
- **Chimica, Materiali e Biotecnologie (BIO)**
 - Biotecnologie Sanitarie



LICEI

- **Liceo Scientifico Internazionale**
 - **Opzione Lingua Cinese (Unico in tutta la Provincia)**

PROFESSIONALI

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

- **Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.)**
 - **Manutenzione e riparazione di autoveicoli**

SETTORE SERVIZI

- **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti, del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**

TECNICI

SETTORE ECONOMICO

- S.I.A. Sistemi Informativi Aziendali
PERCORSO II LIVELLO
(CORSO SERALE)

FORMAZIONE LICEALE,
TECNICA E PROFESSIONALE

OPEN DAY

Prenota una visita
a scuola sul sito:



Borghese Faranda
 borghese_faranda_patti
 www.iisborghesefaranda.edu.it

SEDI:
Plesso Centrale - Via Mons. Ficarra, 10 - Tel. / Fax 0941 21007
Plesso - Via Kennedy, 2 - Tel. / Fax 0941 21039
Plesso - Via Trieste, 42 - Tel. 0941 21760 - Fax 0941 22328

SEGRETERIA:
Via Mons. Ficarra, 10
PATTI (ME)
Tel. / Fax 0941 21007

Amministrazione - Brio

Gli insegnamenti attivati con profilo in uscita e quadro orario sono consultabili al seguente indirizzo

[Insegnamenti Attivati](#)

Al seguente link è possibile effettuare un tour virtuale del nostro istituto



[Tour virtuale dell'Istituto](#)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GEPY FARANDA" PATTI

MERI02301L

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

● **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.



- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE	METD02351L

Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e



all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GEPY FARANDA" PATTI

MERA023011

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento



fondario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITCG PATTI BORGHESE

METD023017

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata



specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici,



microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale,
farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi
epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,



all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

● LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali ad opzione Cinese:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);

- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica

competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana, europea e cinese, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e

propositiva nei gruppi di lavoro;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze

fisiche e delle scienze naturali;

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di

un'altra cultura.

- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso

di strumenti multimediali;

- utilizzare la lingua cinese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia cinese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella cinese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali

e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso, come stabilito dalla legge che ha introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica (n°92 del 20 agosto 2019), entrata in vigore il 5 settembre 2019 nonché dalle nuove linee guida 2024-2025 (D.M. 7 settembre 2024, n. 183) il monte ore non può essere inferiore a 33 ore, "da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti" (art. 2, comma 3). I singoli consigli di classe, in fase programmatica, selezionano le tematiche richiamate dalla normativa nazionale e stabiliscono anche modalità e tempistica. Le tematiche su cui il consiglio di classe è stato chiamato a progettare sono in linea con quelle indicate dalla normativa nazionale - D.M. 7 settembre 2024, n. 183



Curricolo di Istituto

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola ha elaborato e continua costantemente a delineare e definire il curricolo secondo criteri rispondenti ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto. I docenti si riuniscono in Dipartimenti per discipline, individuando linee di indirizzo da declinare nella progettazione del curricolo e delle prove comuni, suddivisa per Percorsi di studio e, al loro interno, per classi parallele.

L'Istituto è stato sempre attento alla didattica e alla formazione in servizio dei docenti, organizzando dei momenti di confronto sulle metodologie/strategie didattiche più innovative che rispondessero alle istanze educativo-didattiche dei docenti, degli studenti e delle famiglie.

Il corpo docente utilizza sia le strategie più classiche (Lezione frontale, dimostrazione, discussione, studio di caso), che quelle di più recente applicazione: problem solving, cooperative learning, peer education, role playing e brainstorming.

Gli alunni e i loro rappresentanti sono aperti al dialogo e alla collaborazione con la dirigenza e il corpo docente, in ordine alle problematiche relative alla vita scolastica e del territorio. I progetti PON hanno favorito lo sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, nelle lingue straniere, competenza matematica, competenza digitale, imparare ad imparare.

La valorizzazione della persona umana, la crescita educativa, culturale e professionale, la visione multiculturale rappresentano i cardini fondanti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La Scuola si pone anche l'obiettivo della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, combattendo preconcetti e discriminazioni presenti negli adolescenti e fornendo agli alunni gli strumenti efficaci per individuare situazioni di disagio potenzialmente pericolose. Da qui il proposito di porre le basi per una riflessione critica e una conoscenza più



approfondita, cosciente e matura della problematica con la diffusione dei principi di rispetto, di mediazione finalizzata alla risoluzione di conflitti, di contrasto alla violenza, di costruzione di relazioni proficue e collaborative. Proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione su importanti tematiche quali l'educazione alle pari opportunità, alla legalità e la prevenzione alla violenza di genere per far emergere e rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica, premessa fondamentale allo sviluppo del dialogo, del senso critico e della tolleranza.

1. Premessa

Il Curricolo di Istituto dell'IIS "Borghese-Faranda" di Patti costituisce l'espressione dell'autonomia didattica e organizzativa dell'istituzione scolastica ed esplicita le scelte educative, culturali e metodologiche che caratterizzano l'intera offerta formativa, in coerenza con il contesto territoriale e con i bisogni formativi degli studenti.

Esso rappresenta il quadro di riferimento unitario per la progettazione didattica dei tre indirizzi di studio presenti nell'Istituto e garantisce continuità, progressività e coerenza dei percorsi formativi dal biennio al triennio.

Il curriculum è elaborato in conformità alle Indicazioni Nazionali e alle Linee Guida ministeriali per il secondo ciclo di istruzione, nel rispetto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea.

2. Finalità educative e formative

Il curriculum di istituto è orientato alla formazione integrale dello studente e persegue le seguenti finalità:

- promuovere il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica;
- sviluppare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza;
- favorire la crescita personale, culturale e sociale degli studenti;
- sostenere la capacità di orientamento e di scelta consapevole nel proseguimento degli studi o nell'inserimento nel mondo del lavoro;
- valorizzare le potenzialità individuali nel rispetto delle differenze.



3. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

Al termine del percorso di studi, lo studente dell'IIS "Borghese-Faranda":

- possiede una solida preparazione culturale di base e competenze specifiche coerenti con l'indirizzo di studi frequentato;
- sa utilizzare in modo consapevole i linguaggi delle diverse discipline;
- è in grado di applicare conoscenze e competenze in contesti diversi, anche nuovi;
- utilizza strumenti digitali in modo critico e responsabile;
- collabora efficacemente nel lavoro di gruppo;
- agisce nel rispetto delle regole, dei valori costituzionali e della legalità;
- dimostra autonomia, senso di responsabilità e spirito di iniziativa.

4. Competenze chiave europee

Il curricolo di istituto è progettato per favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica, scientifica, tecnologica e ingegneristica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze vengono declinate in modo trasversale nei diversi indirizzi di studio e integrate nella progettazione disciplinare e interdisciplinare.

5. Articolazione del curricolo

Il curricolo di istituto si articola in:

- curricolo verticale, che assicura continuità e progressione degli apprendimenti dal biennio



al triennio;

- curricolo disciplinare, definito nei dipartimenti, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e i risultati attesi;
- curricolo per competenze, orientato allo sviluppo di conoscenze, abilità e atteggiamenti;
- curricolo di educazione civica, trasversale a tutte le discipline;
- curricolo di orientamento, finalizzato alla costruzione del progetto di vita e professionale dello studente.

6. Metodologie didattiche

L'Istituto promuove una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva, basata su metodologie innovative, tra cui:

- didattica per competenze;
- apprendimento cooperativo;
- problem solving;
- didattica laboratoriale e per progetti;
- utilizzo delle tecnologie digitali e della didattica integrata;
- valorizzazione delle esperienze di PCTO nei percorsi del triennio.

Le scelte metodologiche sono condivise nei dipartimenti e adattate alle specificità dei diversi indirizzi.

7. Inclusione e personalizzazione dei percorsi

Il curricolo di istituto garantisce il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, DSA e disabilità.

La progettazione didattica prevede:

- percorsi personalizzati e individualizzati;
- strategie inclusive e strumenti compensativi;
- criteri di valutazione coerenti con i PDP e i PEI;
- collaborazione con le famiglie e con le figure di supporto.



8. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e assume una funzione formativa e orientativa.

Essa:

- è coerente con gli obiettivi di apprendimento e le competenze previste dal curricolo;
- valorizza il progresso individuale, l'impegno e la partecipazione;
- utilizza criteri e strumenti condivisi a livello di dipartimento;
- contribuisce allo sviluppo dell'autovalutazione e della responsabilità dello studente.

9. Curricolo, territorio e cittadinanza attiva

Il curricolo di istituto valorizza il contesto territoriale e promuove il dialogo con enti locali, associazioni culturali, realtà produttive e istituzioni del territorio.

Attraverso progetti, attività di Formazione Scuola-Lavoro e percorsi interdisciplinari, la scuola favorisce:

- la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale locale;
- lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità;
- l'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.

Il curricolo è visionabile al seguente link: [Istituto Istruzione Superiore "Borghese - Faranda"](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte



Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia



- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica



- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica



- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia turistica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste



Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione Civica consultabile al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Borghese-Faranda si caratterizza per unitarietà, gradualità e coerenza verticale e orizzontale, integrando formazione disciplinare, competenze trasversali e valori civici.

Gli aspetti qualificanti includono:

- Percorsi interdisciplinari e unità di apprendimento (UDA) finalizzate a stimolare il lavoro cooperativo, il problem solving e il pensiero critico;
- Approccio laboratoriale e operativo nelle discipline scientifiche, artistiche e linguistiche;
- Educazione alla cittadinanza attiva , europea e globale, attraverso progetti UNESCO, EPAS e FAI;
- Sviluppo della capacità di "imparare ad imparare" , come presupposto per l'autonomia nello studio e per la formazione permanente;
- Percorsi personalizzati di supporto per studenti con bisogni educativi speciali, al fine di garantire inclusione e successo formativo.

Il curricolo verticale dell'Istituto rappresenta lo strumento metodologico e disciplinare che



guida l'azione educativa e didattica. È costruito secondo i principi di continuità, progressività e coerenza e si articola in:

- Competenze chiave di cittadinanza, da sviluppare gradualmente attraverso tutte le discipline;
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, differenziati per biennio, triennio e monoennio;
- Obiettivi di apprendimento annuali con contenuti coerenti e progressivi;
- Unità di apprendimento interdisciplinari (UDA), che favoriscono il collegamento tra discipline, il lavoro cooperativo, la creatività e il pensiero critico;
- Valutazione formativa e finale, che monitora lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari in continuità tra i diversi anni di corso.

Il curricolo verticale assicura, quindi, un percorso di formazione integrato, in cui conoscenze, abilità e competenze civiche, sociali e culturali si sviluppano in modo coerente e progressivo lungo tutto il percorso scolastico.

L'istituto "Borghese-Faranda", infatti, fa propria la concezione della scuola come luogo di educazione ed istruzione. Luogo di educazione, in quanto la scuola contribuisce a formare persone che, nel delineare il proprio progetto di vita, si ispirano ai principi sanciti dalla nostra Costituzione, consapevoli dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società, aperte al confronto con l'altro, sensibili ai valori di solidarietà e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale. Luogo di istruzione in quanto la scuola non solo trasmette conoscenze ma mira a consolidare negli alunni la capacità di "imparare ad imparare", come presupposto per realizzare un processo costante e continuo di formazione, considerate l'evoluzione continua del sapere e le conseguenti richieste del mercato del lavoro. L'azione educativa e formativa, fondata sul principio della collegialità e della libertà di insegnamento, mirerà a far prendere consapevolezza agli alunni sia della importanza dei valori etici, morali, civili, sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea l'iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da



quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei diversi anni di corso della scuola. Nella sua definizione concorrono: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline da raggiungere in uscita per il primo e secondo biennio - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. Ai dipartimenti di disciplina è affidata l'elaborazione del piano curricolare verticale.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, soprattutto al secondo biennio ed al quinto anno, risulta adeguatamente valutato; in molte classi esempi di lavoro in team, responsabilità e rispetto delle regole, raggiungono buoni livelli. La maggior parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia di studio e di apprendimento. Nell'ambito della progettazione dipartimentale d'area sono previste delle U.D.A interdisciplinari, per ciascun anno di corso, volte allo sviluppo delle competenze trasversali.

L'Istituto d'Istruzione Superiore Borghese - Faranda di Patti, inoltre, è stato ammesso nel 2017 a far parte della Rete Nazionale U.N.E.S.C.O. - Italia, come da progetto presentato e valutato positivamente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO. È indispensabile per l'Istituto d'Istruzione Superiore integrare le proprie attività curriculari con programmi e progetti educativi a vocazione internazionale, orientati sulle principali tematiche U.N.E.S.C.O., quali ad esempio: - la realizzazione dell' "Agenda 2030 " per lo sviluppo sostenibile; - la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale; - l'educazione al turismo culturale, l'educazione interculturale.

L'Istituto, inoltre, ha aderito alla rete EPAS, diventando così scuola ambasciatrice del Parlamento europeo. Della rete fanno parte circa 1 500 scuole, 3700 insegnanti nominati ambasciatori senior e quasi 23 000 studenti nominati ambasciatori junior, l'adesione alla rete ha offerto alla scuola un'ottima opportunità per scambiare migliori pratiche e



cooperare nell'attuazione del programma. La rete delle scuole ambasciatrici fa parte di una comunità più ampia che collabora con il Parlamento europeo, in particolare attraverso la piattaforma insieme-per.eu. La rete dà alle scuole la possibilità di partecipare a numerose attività organizzate dal Parlamento europeo, dai suoi Uffici di collegamento e dai suoi partner istituzionali, nonché di stringere legami con varie entità e organizzazioni della società civile europea, nazionali e locali. In questo modo gli alunni sono stimolati al dibattito e alla partecipazione sulle tematiche centrali della politica europea (moneta unica, lavoro, accoglienza migranti, etc).

L'Istituto, dall'A.S. 2021/'22, è diventato Scuola Amica FAI, riconoscimento acquisito per l'ingente numero di classi iscritte ai progetti e alle attività promosse dal FAI. Questo ha permesso agli studenti di avvicinarsi con maggiore consapevolezza al nostro patrimonio culturale a paesaggistico in prima persona. Gli alunni sono stati coinvolti nello scoprire, amare e proteggere le bellezze del nostro paese.

Il curricolo di Educazione Civica per l'anno 2024/2025 è ridefinito e integrato secondo le nuove linee guida D.M. 183/24 che rafforzano

- l'educazione alla Costituzione, alla legalità e ai diritti umani;
- la cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle tecnologie;
- l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente e del patrimonio;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica, anche in una dimensione europea e globale.

Il curricolo è consultabile al seguente link:

[Curricolo di Educazione civica](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, caratterizzato da una pluralità di indirizzi dell'area tecnica e tecnologica e dalla



presenza del Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese, promuove un curriculum unitario orientato allo sviluppo delle competenze trasversali, valorizzando al contempo le specificità formative, culturali e professionali di ciascun percorso di studi.

Lo sviluppo delle competenze trasversali costituisce un elemento fondante del profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita e rappresenta un fattore strategico per affrontare la complessità dei contesti di studio, di lavoro e di cittadinanza in una dimensione sempre più internazionale e interculturale. Il curriculum integra in modo coerente saperi disciplinari, competenze tecniche e competenze chiave per l'apprendimento permanente, attraverso metodologie didattiche attive, laboratoriali e orientative.

Le competenze trasversali sono promosse in tutti gli indirizzi di studio (AFM – SIA – RIM – Sportivo, PNT, CAT, CBS, MME, MAT, EE, ITA e Liceo Scientifico Internazionale – opzione lingua cinese) attraverso azioni comuni e declinazioni specifiche, in relazione alle diverse aree di apprendimento.

In particolare, esse sono sviluppate attraverso:

- Lavoro in team e responsabilità condivisa , mediante attività di cooperative learning, project work, lavori di gruppo e simulazioni professionali. Tali modalità favoriscono lo sviluppo dell'autonomia, della capacità di assumere ruoli e responsabilità, della collaborazione e della comunicazione efficace, competenze essenziali nei contesti tecnico-professionali, scientifici e liceali, nonché nei futuri percorsi universitari e lavorativi.
- Progetti interdisciplinari e attività di laboratorio , progettati in modo coordinato tra i dipartimenti e i diversi indirizzi. L'interdisciplinarietà consente agli studenti di cogliere i collegamenti tra ambito economico, scientifico, tecnologico e umanistico, di applicare le conoscenze a situazioni reali e di sviluppare capacità di analisi, problem solving e pensiero critico, con particolare attenzione all'innovazione e alla sostenibilità.
- Educazione digitale e competenze informatiche e tecnologiche , integrate sistematicamente nella didattica di tutti gli indirizzi. L'uso consapevole delle tecnologie digitali, dei software professionali, degli strumenti di progettazione e degli ambienti di



apprendimento virtuali favorisce lo sviluppo delle competenze digitali, informative e comunicative, in coerenza con le esigenze dei settori economico-produttivi, industriali e scientifici.

- Educazione civica, sostenibilità e cittadinanza attiva , come asse trasversale del curricolo. Le attività proposte promuovono la conoscenza dei valori costituzionali, il rispetto delle regole democratiche, la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e territoriale, nonché la partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica e civile, anche in relazione alle specificità degli indirizzi tecnici e tecnologici.

- Dimensione internazionale e interculturale, particolarmente valorizzata nel Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese e trasversalmente estesa agli altri indirizzi. Lo studio delle lingue straniere, l'attenzione ai contesti economici e culturali globali, i progetti di mobilità, gli scambi e le collaborazioni con realtà internazionali contribuiscono allo sviluppo delle competenze comunicative, interculturali e di cittadinanza globale.

Orientamento, Formazione scuola-lavoro e stage, come strumenti fondamentali di raccordo tra scuola, università e mondo del lavoro. Attraverso percorsi strutturati di orientamento, attività di PCTO, stage e collaborazioni con enti, aziende e istituzioni del territorio, gli studenti sviluppano competenze professionali di base, capacità di autovalutazione e consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni, in funzione delle scelte future, sia in ambito tecnico-professionale sia universitario.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, declinato in coerenza con le Raccomandazioni europee e con le Indicazioni nazionali per i percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, costituisce una dimensione trasversale e fondante dell'offerta formativa dell'Istituto

Esso mira a promuovere lo sviluppo integrale della persona, rafforzando la capacità degli studenti di partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita sociale, culturale e professionale, in un contesto locale, europeo e globale.

Il curricolo si articola in quattro aree principali, tra loro integrate e sviluppate



progressivamente lungo l'intero percorso di studi, attraverso attività disciplinari, interdisciplinari e progettuali.

Cittadinanza attiva e costituzionale

Questa area comprende l'educazione alla legalità, ai diritti e ai doveri della persona, alla partecipazione democratica e ai valori fondanti dell'Unione Europea. Le attività didattiche promuovono la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni nazionali ed europee, il rispetto delle regole della convivenza civile e lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale, favorendo atteggiamenti di responsabilità, solidarietà e partecipazione attiva.

1. Competenze culturali e comunicative

Le competenze culturali e comunicative sono sviluppate attraverso lo studio della lingua italiana, delle lingue straniere e delle diverse forme di espressione artistica, scientifica e tecnologica. Particolare attenzione è riservata alla comunicazione efficace, alla comprensione e produzione di testi in diversi linguaggi e contesti, nonché all'uso consapevole degli strumenti digitali, al fine di rafforzare le competenze comunicative, interculturali e digitali degli studenti.

Competenze personali e sociali

Quest'area è finalizzata allo sviluppo delle competenze relazionali e personali, quali la collaborazione, la gestione dei conflitti, il rispetto reciproco, il pensiero critico e l'autonomia nello studio e nelle scelte. Attraverso metodologie attive e partecipative, gli studenti sono guidati a riconoscere le proprie capacità, a gestire le emozioni, a lavorare in gruppo e a sviluppare un approccio responsabile e riflessivo all'apprendimento e alla vita sociale.

Competenze relative alla sostenibilità e al patrimonio

L'area promuove la consapevolezza dei temi dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale e della tutela del patrimonio naturale, culturale e storico, materiale e immateriale. Le attività proposte favoriscono comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, la conoscenza del territorio e la valorizzazione delle risorse culturali, anche in



relazione al turismo sostenibile e alla cittadinanza attiva.

L'Educazione civica, in conformità al D.M. 183/2024, è integrata in tutti i percorsi disciplinari e trasversali e rappresenta un asse strutturante del curricolo d'Istituto. Essa contribuisce in modo significativo allo sviluppo della responsabilità personale, del rispetto delle regole e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, promuovendo la cittadinanza digitale, europea e globale.

La progettazione di Educazione civica è realizzata in modo collegiale, con il coinvolgimento di tutte le discipline, e si traduce in attività didattiche, progetti interdisciplinari e iniziative formative coerenti con il profilo dello studente in uscita.

In attuazione della normativa vigente, l'Istituto ha elaborato il Codice di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, quale strumento di riferimento per la tutela dei diritti degli studenti e per la promozione di un clima scolastico improntato al rispetto, alla responsabilità e alla legalità.

Il Codice definisce azioni di prevenzione, procedure di segnalazione e modalità di intervento educativo e disciplinare, finalizzate alla protezione delle vittime, alla responsabilizzazione degli studenti autori di comportamenti scorretti e allo sviluppo di una piena consapevolezza digitale.

Esso si integra in modo coerente con il Regolamento di Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e il curricolo di Educazione civica, favorendo la partecipazione attiva degli studenti, la collaborazione con le famiglie e il rispetto delle regole della convivenza civile, anche negli ambienti digitali.

Il Codice è consultabile in allegato e al seguente link

https://iisborghesefaranda.edu.it/documento_codiceinternoperlaprevenzioneeilcontrastodelbullismo



Allegato:

Codice interno per la prevenzione al contrasto al bullismo e al cyberbulismo.pdf

Insegnamenti opzionali

Grazie alle nuove opportunità offerte dalla legge 107/2015, in particolare dall'assegnazione dell'organico potenziato sono attivati per gli indirizzi di studio dei percorsi di potenziamento come di seguito esplicitati.

A011 - Discipline letterarie e Latino (Unità 1)

Il potenziamento di n. 1 unità della classe di concorso A011 – Discipline letterarie e Latino è finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche, espressive e di comprensione del testo, fondamentali per il successo formativo in tutti gli ambiti disciplinari. Il potenziamento contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa nell'indirizzo chimica e biotecnologie sanitarie.

L'unità di potenziamento consentirà di:

- supportare le attività di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano e latino;
- sviluppare strategie di miglioramento della competenza testuale e argomentativa, anche in funzione delle prove scritte e dell'Esame di Stato;
- favorire interventi personalizzati per studenti con fragilità didattiche o motivazionali;
- promuovere il piacere della lettura, il pensiero critico e l'educazione alla cittadinanza culturale.

Il potenziamento contribuisce al miglioramento degli esiti di apprendimento, alla riduzione delle difficoltà linguistiche trasversali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

A018 - Filosofia e Scienze umane (Unità 1)

La filosofia fornirà una sorta di "tessuto connettivo", in quanto le sue domande



fondamentali saranno applicate a tutte le discipline e permetteranno il confronto delle esperienze umane nei vari campi del sapere.

L'obiettivo principale della richiesta della classe di concorso è stato quello di incoraggiare i ragazzi alla riflessione critica, per affinare e potenziare negli studenti la capacità di analisi sintesi utile per scrivere testi chiari e precisi.

A037 - Scienze e tecnologie delle costruzioni tecnologiche e tecniche di rappresentazione grafica (Unità 2)

Il potenziamento di n. 2 unità della classe di concorso A037 – Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica risponde all'esigenza di rafforzare le competenze tecnico-professionali degli studenti, con particolare riferimento alle abilità progettuali, grafiche e laboratoriali , fondamentali nei percorsi di istruzione tecnica e professionale.

Il potenziamento contribuisce inoltre al miglioramento degli esiti di apprendimento e alla prevenzione della dispersione scolastica, valorizzando le competenze tecniche come leva di motivazione e inclusione.

Le unità di potenziamento consentiranno di:

- supportare le attività di recupero e consolidamento nelle discipline di indirizzo;
- potenziare la didattica laboratoriale e digitale (CAD, modellazione, lettura e produzione di elaborati tecnici);
- favorire interventi personalizzati per studenti con fragilità didattiche o motivazionali;
- sostenere percorsi di orientamento, PCTO e raccordo con il mondo del lavoro, in coerenza con il profilo in uscita.

A045 - Scienze economico - aziendale (Unità 1)

Il potenziamento di n. 1 unità della classe di concorso A045 – Scienze economico-aziendali è finalizzato al rafforzamento delle competenze economiche, contabili e gestionali, fondamentali nei percorsi di istruzione tecnica e professionale.

L'unità di potenziamento consentirà di:



- supportare le attività di recupero e consolidamento delle competenze di base in ambito economico-aziendale;
- potenziare la didattica laboratoriale e l'applicazione pratica dei contenuti (contabilità, gestione d'impresa, analisi dei dati);
- favorire interventi personalizzati per studenti con fragilità didattiche o motivazionali;
- sostenere percorsi di orientamento, di Formazione Scuola Lavoro e educazione finanziaria, in raccordo con il territorio e il mondo del lavoro.

A046 - Scienze giuridico-economiche (Unità 1)

Il potenziamento di n. 1 unità della classe di concorso A046 – Scienze giuridico-economiche è finalizzato a rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, educazione alla legalità ed educazione economico-finanziaria, trasversali a tutti gli indirizzi di studio.

L'unità di potenziamento consentirà di:

- supportare il recupero e il consolidamento delle competenze di base in ambito giuridico ed economico;
- sviluppare percorsi di educazione civica, in coerenza con il curricolo di istituto;
- promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri, del funzionamento delle istituzioni e dei principi costituzionali;
- sostenere attività di orientamento, PCTO e contrasto alla dispersione scolastica, con particolare attenzione alle fragilità motivazionali.

Il potenziamento contribuisce al miglioramento del clima educativo, alla formazione del cittadino responsabile e alla costruzione di competenze chiave per la vita personale e professionale.

AS48 - Scienze motorie e sportive negli istituti di II grado (Unità 1)

Potenziamento dell' indirizzo AFM orientamento sportivo per contribuire alla piena realizzazione della realizzazione della personalità dell'alunno attraverso la pratica motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psico-fisico per la formazione di una personalità che abbia piena disponibilità di se stessa sicura e responsabile.



Iniziative di ampliamento curricolare

Il curricolo, oltre l'attività didattica prevista, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, permettendo agli alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale, nazionale e internazionale.

L'Istituto "Borghese-Faranda" ha arricchito da sempre il suo curricolo con attività, progetti ed eventi che hanno le finalità di contribuire alla crescita umana, culturale e professionale degli studenti, in linea anche, dall'A.S. 2020/21, con il curricolo di Educazione civica.

Per il triennio 2025-2028 sono state individuate delle macro aree, delle attività di ampio respiro rispondenti alle esigenze del contesto, dei tempi, del curricolo di Istituto e in linea con gli obiettivi di miglioramento nonché con i punti chiave dell'Atto di Indirizzo del DS, attività che si ritiene possano avere delle ricadute positive sulla formazione degli alunni.

I criteri di selezione per il triennio 2025/28, in aderenza alle indicazioni ministeriali e sulla base di quanto già elaborato e sperimentato nel precedente triennio (2022/2025), si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- coerenza con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto;
- approccio pluridisciplinare;
- raccordo tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento nel curricolare del C.d.C.;
- modalità innovative di apprendimento e utilizzo di nuove tecnologie, tali da favorire la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Inoltre, al fine di garantire il pieno ed effettivo esercizio del diritto allo studio di tutte le studentesse e di tutti gli studenti dell'Istituto, si reputa necessario intervenire con azioni incisive, dirette a ridurre la quota di studenti che abbandonano precocemente gli studi



nonché ad innalzare il livello di competenze conseguite all'esito dei percorsi curriculari; questo sarà reso possibile grazie alle risorse stanziare nel Piano di intervento straordinario previsto nel PNRR in sinergia con i Fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027.

Le tematiche individuate con i suddetti criteri e sulle quali avviare attività di ampliamento dell'offerta formativa sono di seguito elencati:

- Educazione alla legalità
- Prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo
- Prevenzione delle dipendenze
- Parità di genere
- Progetti sui Diritti umani
- Progetto A.I.D.O
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico del territorio
- Progetto FAI
- Progetto lettura
- Laboratorio di teatro
- Gemellaggi e scambi culturali
- Erasmus plus
- Certificazioni informatiche ECDL/ICDL
- AUTOCAD
- Rendering
- Laboratori di Robotica educativa
- Agricoltura biologica, biotecnologia e biodinamica
- Agenda 2030
- Progetto Impresa
- Progetto Salute e Alimentazione
- Corsi sulla sicurezza
- Corsi di primo soccorso
- Corsi sulle nuove app per la didattica
- Seminari di formazione affini agli indirizzi dell'Istituto
- Preparazione ai test universitari



- Campionati studenteschi
- Giornate della memoria
- Partecipazioni a gare e a concorsi per la valorizzazione delle eccellenze
- Partecipazione alla programmazione PON europea e alle altre fonti di finanziamento previste dal MI (PNSD finanziamenti specifici) .

Nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" è possibile visualizzare tutti i progetti in dettaglio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: "NEVER STOP LEARNING D.M.65 - PERCORSO FORMATIVO ANNUALE DI LINGUA B2**

Nell'ambito dei processi di internazionalizzazione, l'istituto ha già realizzato un corso di lingua inglese di livello B2, condotto da un docente madrelingua.

Il percorso formativo, della durata complessiva di 34 ore, si è svolto nel corso dell'A.S. 2024/2025 secondo un calendario strutturato ed è stato rivolto ai docenti interni.

L'iniziativa ha contribuito al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative del personale docente, favorendo l'adozione di pratiche didattiche orientate alla dimensione europea e internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di lingue

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INTERNATIONAL STEM

○ **Attività n° 2: "GET READY FOR CLIL" D.M.65**

PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E METODOLOGIA CLIL

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione e innovazione metodologica, l'istituto ha già realizzato un corso di metodologia CLIL in lingua inglese rivolto ai docenti interni. Il percorso formativo, della durata di 34 ore, si è svolto nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 secondo un calendario definito ed è stato tenuto da una docente interna con competenze specifiche nell'ambito della didattica CLIL. L'iniziativa ha favorito il potenziamento delle competenze metodologico-didattiche in lingua straniera, sostenendo l'internazionalizzazione del curriculum e la diffusione di pratiche didattiche innovative in linea con le indicazioni europee



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di lingue

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INTERNATIONAL STEM

○ **Attività n° 3: INTERCULTURA - PER CRESCERE E MISURARSI CON LE DIFFERENZE -**

Attraverso la partecipazione al Programma Intercultura, l'Istituto sostiene esperienze di mobilità studentesca internazionale, sia in uscita sia in accoglienza.

Il programma contribuisce a:

- sviluppare competenze interculturali e relazionali;
- valorizzare il dialogo tra culture;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza globale e alla pace.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)
- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Trieste (IPAA. ITA)
- DALLA TEORIA IN STUDIO ALLA PRATICA IN CANTIERE
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso PNT
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso AFM
- BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE: DALLA FORMAZIONE SCOLASTICA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- Dall'aula al mondo: formare le menti per il futuro del lavoro - LSI



○ Attività n° 4: ITACA PER CONOSCERE TE STESSO E GLI ALTRI

Il Progetto Itaca offre agli studenti meritevoli la possibilità di frequentare un trimestre, semestre o anno scolastico all'estero, con successivo reinserimento nel percorso di studi italiano.

Il progetto rappresenta un'importante opportunità di crescita personale e formativa e mira a:

- promuovere l'eccellenza e il merito;
- sviluppare competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, capacità di adattamento e problem solving;
- potenziare le competenze linguistiche in contesti autentici;
- favorire una visione internazionale del proprio percorso di studi, con ricadute positive sull'orientamento universitario e professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- Soggiorno studio

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)
- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Trieste (IPAA. ITA)
- DALLA TEORIA IN STUDIO ALLA PRATICA IN CANTIERE
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso PNT
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso AFM
- BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE: DALLA FORMAZIONE SCOLASTICA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- Dall'aula al mondo: formare le menti per il futuro del lavoro - LSI

○ Attività n° 5: PCTO ALL'ESTERO

L'Istituto promuove la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) all'estero, in particolare per gli indirizzi Tecnici e Professionali, ma anche per il Liceo in chiave orientativa.

I percorsi consentono agli studenti di:

- confrontarsi con contesti lavorativi internazionali;
- acquisire competenze professionali e trasversali in ambito europeo;
- migliorare le competenze linguistiche settoriali e l'occupabilità futura.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- PON PCTO all'estero
- PCTO ALL'ESTERO

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)
- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Trieste (IPAA, ITA)
- DALLA TEORIA IN STUDIO ALLA PRATICA IN CANTIERE
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso PNT
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso AFM
- BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE: DALLA FORMAZIONE SCOLASTICA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- Dall'aula al mondo: formare le menti per il futuro del lavoro - LSI

○ **Attività n° 6: STAGE LINGUISTICO/MINI STAY**

Il Ministay in Inghilterra è rivolto agli studenti dei diversi indirizzi e prevede un periodo di soggiorno studio all'estero, durante il quale gli studenti frequentano corsi di lingua inglese presso scuole accreditate e partecipano ad attività culturali e visite guidate.



L'esperienza favorisce:

- il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese;
- l'acquisizione di consapevolezza interculturale;
- lo sviluppo di autonomia personale e capacità di adattamento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Stage linguistico

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)
- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Trieste (IPAA. ITA)
- DALLA TEORIA IN STUDIO ALLA PRATICA IN CANTIERE
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso PNT
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso AFM
- BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE: DALLA FORMAZIONE SCOLASTICA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- Dall'aula al mondo: formare le menti per il futuro del lavoro - LSI

○ Attività n° 7: ERASMUS +

Dall'A.S. 2025/2026 iol Collegio ha istituito una nuova figura strumentale per l'Internazionalizzazione, supportata da altre Figure di sistema, con il compito specifico di potenziare la partecipazione della scuola ad iniziative di internazionalizzazione fra cui la partecipazione a bandi Erasmus.

Il Programma Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, finalizzato a sostenere la mobilità internazionale, la cooperazione tra istituzioni scolastiche europee e l'innovazione didattica.

Il nostro Istituto intende partecipare al programma Erasmus+ come strumento strategico di internazionalizzazione dell'offerta formativa, offrendo a studenti e docenti opportunità di crescita personale, culturale e professionale in un contesto europeo.

PER GLI STUDENTI

Attraverso Erasmus+, gli studenti del Liceo, dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Professionale possono partecipare a:



- mobilità per l'apprendimento all'estero (brevi o di medio periodo);
- scambi culturali e formativi con scuole partner europee;
- esperienze di Formazione Scuola-Lavoro all'estero, in particolare per gli indirizzi tecnici e professionali.

Tali esperienze consentono di:

- potenziare le competenze linguistiche in contesti autentici;
- sviluppare competenze interculturali e di cittadinanza europea;
- rafforzare autonomia, spirito di iniziativa e capacità di adattamento;
- arricchire il curriculum scolastico in vista dell'orientamento universitario e professionale.

PER I DOCENTI E IL PERSONALE SCOLASTICO

Il programma offre anche opportunità di mobilità per docenti e personale scolastico, attraverso:

- attività di formazione all'estero;
- esperienze di job shadowing;
- scambi di buone pratiche con istituzioni educative europee.

Queste esperienze favoriscono:

- l'innovazione metodologica e didattica;
- il miglioramento delle competenze linguistiche e professionali;
- la costruzione di una rete europea di collaborazione tra scuole.

VALORE EDUCATIVO DEL PROGRAMMA

La partecipazione al Programma Erasmus+ contribuisce a:

- rafforzare la dimensione europea dell'istruzione;
- promuovere l'inclusione, la sostenibilità e il dialogo interculturale;
- sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- rendere la scuola un ambiente aperto, dinamico e orientato al futuro.

Attraverso Erasmus+, l'Istituto intende offrire a studenti e docenti un'esperienza formativa



significativa, capace di coniugare apprendimento, apertura culturale e crescita personale in una prospettiva europea e internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)
- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Trieste (IPAA. ITA)
- DALLA TEORIA IN STUDIO ALLA PRATICA IN CANTIERE
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso PNT
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso AFM
- BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE: DALLA FORMAZIONE SCOLASTICA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- Dall'aula al mondo: formare le menti per il futuro del lavoro - LSI



○ Attività n° 8: ETWINNING

Con i progetti eTwinning l'Istituto intende coinvolgere classi dei diversi indirizzi in attività didattiche collaborative con scuole europee, integrate nella programmazione curricolare.

Essi favoriscono:

- l'innovazione metodologica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- il potenziamento delle competenze linguistiche;
- la collaborazione internazionale e il senso di appartenenza alla comunità europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)
- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Trieste (IPAA. ITA)
- DALLA TEORIA IN STUDIO ALLA PRATICA IN CANTIERE
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso PNT
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso AFM
- BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE: DALLA FORMAZIONE SCOLASTICA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- Dall'aula al mondo: formare le menti per il futuro del lavoro - LSI

○ Attività n° 9: CORSI PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Sono attivati corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, in particolare di lingua inglese, in riferimento ai livelli del QCER.

I corsi permettono di:

- consolidare e certificare le competenze linguistiche;
- valorizzare il curriculum scolastico degli studenti;
- facilitare l'accesso all'università, alla mobilità internazionale e al mondo del lavoro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)
- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Trieste (IPAA, ITA)
- DALLA TEORIA IN STUDIO ALLA PRATICA IN CANTIERE
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso PNT
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso AFM
- BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE: DALLA FORMAZIONE SCOLASTICA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- Dall'aula al mondo: formare le menti per il futuro del lavoro - LSI

○ Attività n° 10: LEZIONI CON DOCENTI MADRELINGUA

La presenza di docenti madrelingua di inglese e di cinese arricchisce l'offerta formativa e



contribuisce:

- allo sviluppo delle competenze orali e comunicative;
- all'approfondimento degli aspetti culturali, sociali ed economici dei Paesi di riferimento;
- a una didattica autentica e orientata alla dimensione internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)
- Formazione Scuola Lavoro plesso Via Trieste (IPAA. ITA)
- DALLA TEORIA IN STUDIO ALLA PRATICA IN CANTIERE
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso PNT
- LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso AFM
- BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE: DALLA FORMAZIONE SCOLASTICA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- Dall'aula al mondo: formare le menti per il futuro del lavoro - LSI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Avvio Percorsi Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto INTERNATIONAL STEM, presentato in data 10/01/2024 (come già descritto nella sezione Scelte strategiche "Iniziativa previste in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR"), ha avuto come scopo l'integrazione, all'interno dei curricula d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Tra gli obiettivi principali vi è stato il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Un altro scopo fondamentale del progetto è stato quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare il progetto è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le fasi per la valutazione delle competenze STEM vengono di seguito sintetizzati:

- Somministrazione di questionari agli studenti all'inizio e alla fine dell'attività per misurare i cambiamenti nella percezione e nell'autoefficacia delle STEM
- Valutazione degli impatti sull'orientamento dei partecipanti attraverso il confronto delle risposte ai questionari inviati all'inizio e alla fine
- Questionario di soddisfazione per gli insegnanti che metta in evidenza sia la soddisfazione ma anche il loro contributo nell'attività

○ **Azione n° 2: Laboratori di orientamento sulle STEM** **a.s. 2025-2026 - Scuole statali**

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro, in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



○ **Azione n° 3: PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali**

Il progetto PCTO all'estero, denominato "Oltre i confini", è un'iniziativa educativa che consente agli studenti di svolgere attività di formazione, tirocinio o collaborazione in contesti internazionali, con l'obiettivo di integrare il percorso scolastico con esperienze pratiche e culturali di alto valore formativo. Questa esperienza ha mirato a sviluppare competenze trasversali fondamentali per il futuro professionale e personale degli studenti, come la capacità di lavorare in team, la comunicazione interculturale, l'autonomia e la flessibilità. Le finalità principali del progetto sono state:

- Favorire l'acquisizione di competenze pratiche e tecniche nel settore di interesse dello studente.
- Promuovere la conoscenza e l'integrazione di diverse culture, ampliando gli orizzonti internazionali.
- Potenziare le competenze linguistiche, in particolare nelle lingue straniere.
- Preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro in un contesto globale.
- Incentivare l'autonomia, la responsabilità e la capacità di adattamento.

Gli obiettivi specifici hanno incluso:

- Offrire agli studenti un'esperienza di stage o tirocinio presso aziende, enti o organizzazioni all'estero.
- Favorire l'apprendimento di competenze pratiche e tecniche direttamente sul campo.
- Sviluppare capacità di problem solving e di gestione di progetti in ambienti internazionali.
- Stimolare la riflessione sulle differenze culturali e sulle dinamiche lavorative internazionali.
- Creare un ponte tra il mondo scolastico e quello professionale, facilitando l'inserimento nel mercato del lavoro.



Per quanto riguarda la metodologia, il progetto si è basato su un approccio pratico e partecipativo:

- Gli studenti hanno partecipato a tirocini, stage o progetti collaborativi con aziende o enti esteri
- Durante l'esperienza, sono stati affiancati da tutor e coordinatori che hanno monitorato e supportato il percorso.
- Prima della partenza, sono state svolte attività di preparazione, incontri informativi e formazione sulle differenze culturali.
- Durante l'esperienza, gli studenti sono stati coinvolti in attività pratiche, progetti di lavoro e momenti di confronto.
- Al rientro, sono stati organizzati momenti di riflessione e valutazione dell'esperienza, per condividere le competenze acquisite e di integrare quanto appreso nel percorso scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- rafforzare il metodo di studio
- lavorare sul senso di responsabilità
- conoscere se stessi e le proprie attitudini
- conoscere il territorio

Il Modulo completo è visionabile al seguente link:

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- rafforzare il metodo di studio
- lavorare sul senso di responsabilità
- conoscere se stessi e le proprie attitudini
- conoscere il territorio

Il Modulo completo è visionabile al seguente link:

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- Far risaltare le inclinazioni e le aspirazioni personali anche in relazione alle aspettative della famiglia mettendo il tutto in correlazione con il proprio percorso scolastico e promuovendo la consapevolezza delle scelte in relazione al proprio futuro;
- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare eventualmente un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi;
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Il Modulo completo è visionabile al seguente link:

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- Far risaltare le inclinazioni e le aspirazioni personali anche in relazione alle aspettative della famiglia mettendo il tutto in correlazione con il proprio percorso scolastico e promuovendo la consapevolezza delle scelte in relazione al proprio futuro;
- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare eventualmente un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi;
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Il Modulo completo è visionabile al seguente link:

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per la classe V

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- Favorire il confronto con il territorio e con l'offerta formativa post diploma locale.
- Stimolare un'autovalutazione e un'analisi critica delle proprie risorse personali;
- Acquisire maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici, essere più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.
- Favorire la riflessione sulle proprie esperienze allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills.
- Permettere di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé.



Il Modulo completo è visionabile al seguente link:

https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione Scuola Lavoro plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)

L'idea guida del progetto è quella di favorire l'orientamento nella realtà della professione tecnica attraverso l'esperienza diretta del mondo del lavoro, l'inserimento in realtà operanti nel settore della progettazione e installazione elettrica e l'acquisizione di competenze professionali, così come nel settore meccanico e mecatronico e in quello di manutenzione.

Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro ed orientato all'integrazione e cooperazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale.

Il percorso si sviluppa nelle classi terze, quarte e quinte. Le attività formative previste sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Nel monte ore vengono computate anche le ore effettuate per la partecipazione ad iniziative formative specifiche per i vari indirizzi (Convegni, seminari, visite guidate, attività di tutoraggio...) da svolgere sia a scuola che in aziende o strutture esterne

Le aziende coinvolte sono le seguenti:

- Autofficine (meccaniche, elettrauto, elettroimpianti, etc)
- Officine
- Attività di impiantistica
- etc

In particolare si prevedono le seguenti visite:

- Stabilimento Fontalba Montalbano Elicona
- MagicMotorSport in Terrasini



- NEWTRON di Villafranca Tirrena
- Officine Nigrelli di Caronia
- Rettifiche Mannino di Pace del Mela
- Azienda settore automazione a Giammoro (ME)
- Dipartimento di elettronica dell'Università degli studi di Tor Vergata a Roma
- Attività formativa nell'ambito della convenzione con Dipartimento di elettronica dell'Università degli studi di Tor Vergata a Roma

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari



di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

● **Formazione Scuola Lavoro plesso Via Trieste (IPAA. ITA)**

I PCTO dell'indirizzo IPAA e ITA si propongono di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso realtà lavorative concrete favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e di settore utili e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, è necessario che gli alunni apprendano i rudimenti di tali percorsi e maturino gradualmente le loro scelte, attraverso una metodologia didattica esperienziale e laboratoriale che sviluppi il saper fare.

Il percorso di alternanza è quindi utile che sia articolato in:

- attività di formazione in aula (attività propedeutiche inerenti il tema della sicurezza nei differenti ambienti di lavoro, attività orientative, attività progettuali proposte da imprese, professionisti,
- fondazioni, enti attivi sul territorio, attività di simulazione di impresa, attività formative proposte dalla scuola con una forte valenza didattica e che sfruttino competenze presenti nello stesso Istituto);
- periodi di apprendimento mediante esperienze lavorative di stage, da ritenersi parte integrante dei percorsi formativi scolastici.

Stante l'elevato numero di studenti che devono accedervi, l'organizzazione delle attività di stage richiede l'individuazione di un consistente numero di imprese produttive e di trasformazione, enti pubblici e privati, associazioni e professionisti legati alle molteplici attività lavorative attinenti all'agricoltura e alla gestione dell'ambiente e del territorio. Con la costruzione sul territorio di una rete stabile di convenzioni l'Istituto intende proporre alle strutture ospitanti l'accoglienza degli allievi e con esse collaborare per stabilire procedure ed obiettivi utili ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

Vengono computate al fine del raggiungimento del monte ore anche le ore effettuate per la partecipazione ad iniziative formative specifiche per i vari indirizzi (Convegni, seminari, visite guidate, attività di tutoraggio...) da svolgere sia a scuola che in aziende o strutture esterne.

I partner aziendali sono individuati in funzione della loro disponibilità a collaborazione con



l'Istituto, della tipologia di attività che possono proporre agli studenti e degli obiettivi che l'Istituto definisce nel Progetto Formativo.

Aziende coinvolte nel progetto:

- Agriturismi
- Aziende agricole
- Aziende vivaistiche
- etc

In particolare le aziende coinvolte saranno:

- Azienda Agricola Vasari - Santa Lucia del Mela – (ME)
- Azienda Agricola – Borrello Sinagra (ME)
- Birrifico Epica - Sinagra (ME)
- Industria Frutta secca - Fratelli Caprino - Sinagra (ME)
- Cantina Abbazia Santa Anastasia - Castelbuono (PA)
- Centro Storico di Cefalù - Visita didattica Storico-Formativa
- Agriturismo - Fattoria Zootecnica (allevamento biologico) - Villa Dafne c.da Cozzo di Cicero Alia (PA)
- Azienda Vinicola Tornatore - Castiglione di Sicilia (CT)
- Centro Storico di Taormina- Visita didattica Storico-Formativa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- X Professionista X Azienda del settore agrario

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

● DALLA TEORIA IN STUDIO ALLA PRATICA IN CANTIERE

Il progetto, da realizzare interamente con risorse interne alla Scuola, prevede di svolgere attività laboratoriale, in modalità "simulazione aziendale" - "start up d'impresa", e/o visite aziendali, affrontando le principali tematiche che accompagneranno l'attività lavorativa del perito CAT, dall'avviamento di uno studio tecnico, all'organizzazione dell'attività professionale, fino all'esecuzione ed al collaudo dell'opera ed all'interazione con l'impresa esecutrice e con gli Enti cointeressati.

Nel progetto saranno prioritariamente coinvolti gli allievi della classe quinta dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, coordinati da un tutor/formatore scolastico; le varie attività si svolgeranno in orario pomeridiano presso le aule ed i laboratori dell'Istituto.

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor Interni

- Collegarsi con gli esperti del mondo del lavoro
- Collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo, nell'individuazione delle aziende nelle quali effettuare lo stage e nella redazione del calendario delle attività
- Fornire l'assistenza tecnica agli alunni durante lo stage
- Collaborare con gli esperti nella predisposizione del materiale didattico, nella valutazione



periodica degli alunni ed in quella finale

- Riferire alla funzione strumentale per l'alternanza scuola lavoro, sulle verifiche effettuate, sulla frequenza degli alunni, sulle difficoltà riscontrate, sugli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti degli alunni
- Annotare sugli appositi registri il numero delle ore svolte nello stage
- Adoperarsi attivamente per il miglior funzionamento del corso

Tutor Esterni

- Favorire l'inserimento dell'allievo nell'ambiente di lavoro mettendolo in condizione di realizzare una valida ed esauriente esperienza
- Assicurare una operatività finalizzata all'apprendimento
- Fornire all'Istituto elementi per la valutazione dell'esperienza
- Richiedere agli allievi e ai docenti l'osservanza della massima riservatezza su tutto quanto verrà a loro conoscenza circa la programmazione dell'Azienda essendo anch'essi partecipi, alla stregua di tutti coloro che operano all'interno della stessa, del segreto professionale
- Redigere la scheda di valutazione degli allievi alla fine del percorso

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Sperimentare un primo approccio operativo con il mondo del lavoro
- Imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato
- Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo
- Imparare ad operare in team
- Sviluppare la creatività
- Potenziare la capacità di autonomia nella soluzione di problemi
- Conoscere il contesto operativo locale di riferimento e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete
- Arricchire la formazione e la crescita personale
- Motivare e stimolare l'apprendimento
- Contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE



Il progetto si articola secondo le indicazioni del MIUR.

Il percorso di durata triennale prevede l'integrazione e la complementarità tra attività di apprendimento in aula, propedeutica alle attività da svolgere in azienda, e attività di esperienza pratica di apprendimento, svolta nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa.

Il supporto teorico verrà fornito, durante le ore curricolari di lezione, da tutte le discipline di studio con il coinvolgimento particolare delle materie dell'area di indirizzo (Progettazione costruzioni e impianti, Topografia).

L'attività d'aula potrà essere realizzata anche attraverso l'intervento di esperti delle varie tematiche attinenti al progetto, rappresentanti di Enti e Istituzioni, Associazioni di categoria, rappresentanti del mondo del lavoro.

L'attività, inoltre, potrà essere integrata da interventi di formazione esterna (partecipazione a convegni, corso e-learning, visite guidate, seminari, manifestazioni ed eventi di vario tipo attinenti al percorso programmato, ecc.).

Sarà affidato alle discipline curricolari lo svolgimento di moduli specifici correlati al percorso di alternanza scuola lavoro

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Tempi previsti: Periodo di svolgimento: Novembre – Maggio

- modulo 1: l'impresa edile e lo studio tecnico – aspetti normativi e burocratici
- modulo 2: la progettazione architettonica – iter burocratici e titoli abilitativi
- modulo 3: l'accatastamento dei fabbricati – iter burocratici - Docfa e Pregeo
- modulo 4: la direzione dei lavori e la contabilità in edilizia
- modulo 5: la sicurezza nei cantieri edili – P.O.S. e P.S.C. - ademp. burocratici
- modulo 6: il Consulente Tecnico d'Ufficio
- modulo 7: il cantiere edile



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste tre distinte valutazioni: da parte dei tutor/formatori, dello studente e del consiglio di classe. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

Il progetto dovrebbe avere una sensibile ricaduta sul rendimento profittale degli studenti.

STRUMENTI

Schede di valutazione compilata dai tutor (scolastico e aziendale)

Verifiche disciplinari e formative

Materiale prodotto (multimediale, testi, ..)



Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso la relazione che lo studente consegna, i documenti di valutazione dei Formatori/Tutor interni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

● LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso PNT

L'alunno partendo da un aspetto prettamente scolastico in cui è intercalato da più di dieci anni dovrà acquisire **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI** quali:

- a) Relazione cliente/fornitore
- b) Comprensione del business
- c) Processo di budget
- d) Orientamento al risultato
- e) Valutazione costo prodotto
- f) contabilità aziendale
- g) Gestione e coordinamento risorse umane
- h) Analisi e soluzione dei problemi
- i) Marketing
- l) Principi di informatica generale.

Tali competenze lo supporteranno nell'accesso al mondo del lavoro consentendogli di scegliere



più facilmente il suo percorso di vita a conclusione degli studi di istruzione superiore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione; Ente Pubblico Unità organizzativa; Impresa; Professionista;
PIATTAFORMA ONLINE di EDUCAZIONE DIGITALE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lo studente/tirocinante verrà valutato dal tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Il tutor aziendale provvederà alla compilazione dei moduli di valutazione forniti dalla scuola, o tramite test finale prodotto dall'ente formativo.

● LAVORARE E IMPARARE – L'AZIENDA A SCUOLA - Corso



AFM

L'alunno partendo da un aspetto prettamente scolastico in cui è intercalato da più di dieci anni dovrà acquisire **COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI** quali:

- a) Relazione cliente/fornitore
- b) Comprensione del business
- c) Processo di budget
- d) Orientamento al risultato
- e) Valutazione costo prodotto
- f) contabilità aziendale
- g) Gestione e coordinamento risorse umane
- h) Analisi e soluzione dei problemi
- i) Marketing
- l) Principi di informatica generale.

Tali competenze lo supporteranno nell'accesso al mondo del lavoro consentendogli di scegliere più facilmente il suo percorso di vita a conclusione degli studi di istruzione superiore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

Ente Pubblico Amministrazione; Ente Pubblico Unità organizzativa; Impresa; Professionista;
PIATTAFORMA ONLINE_EDUCAZIONE DIGITALE

Durata progetto

• Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lo studente/tirocinante verrà valutato dal tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Il tutor aziendale provvederà alla compilazione dei moduli di valutazione forniti dalla scuola, o tramite test finale prodotto dall'ente formativo.

● BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE: DALLA FORMAZIONE SCOLASTICA ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Il progetto di PCTO "Biotecnologie per la salute: dalla formazione scolastica alle competenze professionali" è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie e si propone di favorire l'integrazione tra il percorso formativo scolastico e il mondo del lavoro nel settore sanitario e biotecnologico.

Attraverso esperienze formative presso strutture ospitanti quali laboratori di analisi, enti di ricerca, aziende biotecnologiche e strutture sanitarie, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in ambito disciplinare, sviluppando competenze tecnico-professionali, trasversali e orientative.



Il percorso, articolato in fasi progressive nel triennio, prevede attività di preparazione, osservazione, partecipazione guidata e progressiva autonomia operativa, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e privacy. Il progetto valorizza il ruolo dei Consigli di Classe, dei tutor interni ed esterni e delle strutture ospitanti, promuovendo una collaborazione attiva tra scuola e territorio.

L'esperienza PCTO contribuisce allo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza e per l'inserimento nel mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi, favorendo una scelta consapevole del percorso post-diploma e rafforzando il profilo professionale in uscita dell'indirizzo di studi.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Favorire l'integrazione tra scuola e mondo del lavoro sanitario e biotecnologico
- Sviluppare competenze tecnico-scientifiche, trasversali e professionali
- Orientare gli studenti verso il proseguimento degli studi o l'inserimento lavorativo
- Applicare conoscenze teoriche a contesti reali (laboratori, strutture sanitarie, ricerca)

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione

Indirizzo

Università di Messina – Dip. CHIBIOFARAM

contrada Papardo Sperone,
Messina

Università di Parma – Orientamento in ingresso e Rapporti con
gli Ist. Sec. Sup.

Vicolo Grossardi, 4 – Parma

Università di Bologna – Dip. Scienze Biologiche geologiche ed
Ambientali (BiGeA)

via F. Selmi 3, Bologna

UniCal

Via Pietro Bucci, Rende (CS)

Laboratorio di Analisi "Aesculapius"

corso Matteotti, Patti (ME)



Farmacia "Eredi Tripodo"	lungomare F. Zuccarello, Patti
Farmacia "Settetrombe"	via 2 giugno, San Piero Patti
Farmacia "Occhino"	via Umberto I, Montalbano E. (ME)
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia	via S. Andrea 96, Barcellona P. G. (ME)

Altri soggetti, che nel corso dell'anno scolastico dovessero risultare interessanti ai fini della F.S.L., verranno contattati al fine di stipulare una convenzione con il nostro Istituto ed inclusi nel precedente elenco.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

Alunni delle classi terze, quarte e quinte del corso di Biotecnologie Sanitarie

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Il CTS/CS è composto dal Dipartimento Scientifico dell'Istituto "Borghese-Faranda"

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I compiti che svolgeranno i consigli di classe interessati saranno:

- Individuare le competenze disciplinari e trasversali da sviluppare
- Integrare il progetto di Formazione Scuola Lavoro nella programmazione didattica
- Definire criteri e strumenti di valutazione delle competenze
- Monitorare l'andamento delle attività
- Valutare e certificare le competenze acquisite dagli studenti

Per ciò che riguarda le attività, esse saranno:



- Progettazione condivisa del percorso di Formazione Scuola Lavoro
- Collegamento tra attività di Formazione Scuola Lavoro e discipline (Chimica, Biologia, Microbiologia, Igiene, ecc.)
- Analisi dei bisogni formativi degli studenti
- Condivisione di rubriche di valutazione
- Verbalizzazione e documentazione delle attività svolte

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor Interni

Il tutor interno è una figura di raccordo tra scuola, studente e struttura ospitante.

I compiti principali saranno:

- Preparare gli studenti all'esperienza PCTO
- Mantenere i contatti con il tutor esterno
- Monitorare presenze, attività e comportamenti
- Supportare gli studenti durante il percorso
- Valutare le competenze acquisite insieme al Consiglio di Classe

Le iniziative e le attività che dovrà svolgere saranno:

- Incontri introduttivi su:
 - sicurezza nei laboratori
 - privacy e norme etiche
 - organizzazione del lavoro
- Supervisione dei diari di bordo
- Osservazione delle competenze trasversali (teamwork, responsabilità, autonomia)
- Supporto alla rielaborazione finale dell'esperienza (relazioni, presentazioni)



Tutor Esterni

Il Tutor Esterno è un professionista della struttura ospitante (laboratorio, azienda, ente sanitario).

I compiti che svolgerà saranno:

- Accogliere e formare gli studenti sul contesto lavorativo
- Affiancare gli studenti nelle attività pratiche
- Garantire il rispetto delle norme di sicurezza
- Valutare l'impegno e le competenze operative degli studenti

Le iniziative e attività che dovrà svolgere saranno:

- Presentazione dell'ente e delle sue attività
- Affiancamento in:
 - attività di laboratorio
 - procedure di base biotecnologiche
 - analisi e controllo qualità
- Compilazione scheda di valutazione finale
- Confronto periodico con il tutor interno

2. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti (laboratori di analisi, enti di ricerca, aziende biotecnologiche, strutture sanitarie pubbliche o private) svolgono un ruolo centrale nella realizzazione concreta del percorso FSL, garantendo l'effettiva integrazione tra formazione scolastica e contesto professionale, ed i cui compiti e responsabilità saranno:

- Collaborare con l'istituzione scolastica nella progettazione del percorso formativo
- Accogliere gli studenti e favorirne l'inserimento nel contesto lavorativo
- Mettere a disposizione ambienti, strumentazioni e competenze professionali
- Assegnare un tutor esterno responsabile del percorso
- Garantire il rispetto delle norme in materia di:



- sicurezza sul lavoro
- igiene e prevenzione
- privacy e riservatezza dei dati
- Contribuire alla valutazione delle competenze acquisite dagli studenti

3. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Il progetto è progettato in coerenza con i bisogni formativi degli studenti e con le esigenze del contesto produttivo e sanitario, caratterizzato da una crescente richiesta di competenze tecnico-scientifiche, precisione operativa e rispetto delle normative.

I risultati attesi per gli studenti sono:

- Applicazione delle conoscenze di biologia, chimica, microbiologia e igiene in contesti operativi
- Utilizzo corretto di strumenti e tecnologie di laboratorio
- Rispetto delle procedure, delle norme di sicurezza e dei protocolli sanitari
- Capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei dati
- Competenze trasversali: autonomia e responsabilità, lavoro in team, comunicazione, problem solving, rispetto delle regole e dei tempi
- Migliore consapevolezza delle proprie attitudini e orientamento post-diploma
- Applicazione concreta delle conoscenze teoriche apprese a scuola

D'altra parte anche il contesto ospitante potrà raggiungere alcuni risultati importanti:

- Contributo alla formazione di figure tecniche più consapevoli e preparate
- Rafforzamento del rapporto scuola-territorio
- Promozione della cultura scientifica, della sicurezza e dell'etica professionale

4. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE



Il progetto PCTO si articola in fasi progressive, differenziate per anno di corso.

Fase 1 – Progettazione e pianificazione

- Analisi dei bisogni formativi
- Individuazione delle strutture ospitanti
- Definizione delle competenze da sviluppare
- Stipula delle convenzioni
- Condivisione del progetto con i Consigli di Classe

Fase 2 – Preparazione degli studenti

- Incontri informativi e orientativi
- Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Informazione su diritti e doveri degli studenti
- Presentazione delle attività previste

Fase 3 – Svolgimento delle attività PCTO

- Inserimento degli studenti nelle strutture ospitanti
- Affiancamento al personale specializzato
- Attività operative graduate per livello di competenza
- Monitoraggio continuo da parte del tutor interno ed esterno

Fase 4 – Monitoraggio e supporto

- Verifica periodica delle attività svolte
- Raccolta dei diari di bordo
- Colloqui di monitoraggio con studenti e tutor esterni
- Eventuali azioni correttive

Fase 5 – Valutazione e restituzione finale

- Valutazione delle competenze acquisite
- Relazione finale dello studente
- Scheda di valutazione del tutor esterno
- Condivisione dell'esperienza in classe
- Certificazione delle competenze



5. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Per ciò che riguarda i tempi di attuazione del progetto, esso si sviluppa nell'arco del triennio, in conformità alla normativa vigente.

- Classi terze: attività prevalentemente orientative e osservative
- Classi quarte: attività operative guidate
- Classi quinte: attività operative con maggiore autonomia

Le attività si svolgeranno durante l'anno scolastico, in periodi intensivi (settimane dedicate), ed eventualmente nel periodo estivo, se previsto.

I luoghi di svolgimento saranno:

- Laboratori di analisi biomediche
- Aziende e imprese biotecnologiche
- Strutture sanitarie pubbliche e private
- Laboratori universitari o enti di ricerca
- Laboratori scolastici (per attività propedeutiche e di rielaborazione)

6. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste

Incontri informativi sul mondo delle professioni biotecnologiche e sanitarie

- Partecipazione a eventi di orientamento universitario e ITS
- Attività di riflessione guidata sulle competenze richieste dal mondo del lavoro
- Seminari e testimonianze di professionisti del settore (tecnici di laboratorio, biotecnologi, ricercatori)
- Visite guidate presso
 - laboratori di analisi
 - strutture sanitarie
 - enti di ricerca e università



Modalità di svolgimento

- Attività in presenza e/o a distanza
- Incontri organizzati in orario curricolare ed extracurricolare
- Lavori di gruppo e discussioni guidate
- Utilizzo di materiali informativi, piattaforme digitali e strumenti di autovalutazione
- Rielaborazione individuale dell'esperienza (schede orientative, questionari, report)

7. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste

- Differenziazione delle attività operative all'interno della stessa struttura
- Attività di tutoraggio personalizzato
- Supporto specifico per studenti con BES, DSA o disabilità (in coerenza con PEI/PDP)
- Analisi iniziale dei bisogni e delle competenze degli studenti
- Assegnazione degli studenti a strutture ospitanti coerenti con:
 - interessi personali
 - livelli di competenza
 - eventuali fragilità o eccellenze

Modalità di svolgimento

- Colloqui individuali con il tutor interno
- Monitoraggio continuo e flessibile del percorso
- Adattamento dei tempi e delle modalità operative
- Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, ove previsto
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso attività di approfondimento



8. ATTIVITÀ LABORATORIALI

- Attività pratiche e osservative in laboratori scolastici e presso strutture ospitanti
- Applicazione di protocolli di base in ambito biotecnologico sanitario
- Utilizzo guidato di strumentazioni di laboratorio
- Progressione delle attività in base all'annualità (osservazione – operatività guidata – autonomia)

9. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

- Piattaforme digitali per la gestione e documentazione del percorso PCTO
- Software per la raccolta e l'analisi dei dati
- Simulazioni virtuali di procedure di laboratorio
- E-portfolio e strumenti digitali per la comunicazione e la rielaborazione delle esperienze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

1. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola – Struttura ospitante) (TUTOR, struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze acquisite nel percorso PCTO è effettuato congiuntamente dall'istituzione scolastica e dalla struttura ospitante, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie, che prevede lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche, operative e trasversali.

Tali competenze verranno accertate secondo le seguenti modalità:

- Definizione condivisa delle competenze attese e degli indicatori di valutazione



- Osservazione diretta delle attività svolte in laboratorio da parte del tutor esterno
- Monitoraggio e valutazione formativa da parte del tutor interno
- Utilizzo di schede di valutazione, rubriche condivise e diario di bordo
- Rielaborazione finale dell'esperienza (relazione o prodotto multimediale)

2. COMPETENZE DA ACQUISIRE, nel percorso progettuale con specifico riferimento all'EQF

Livello EGF4

Livello

Il percorso PCTO è finalizzato allo sviluppo di competenze coerenti con il livello EQF 4 , corrispondente al profilo in uscita dell'istruzione secondaria superiore, che prevede conoscenze teoriche e pratiche, abilità cognitive e operative, nonché autonomia e responsabilità nell'esecuzione delle attività.

Competenze

- Svolgere compiti operativi in ambito biotecnologico sanitario con adeguata autonomia
- Operare nel rispetto delle procedure, dei ruoli e delle responsabilità assegnate
- Applicare conoscenze scientifiche a situazioni pratiche e reali
- Adattarsi a contesti operativi diversi, gestendo tempi e priorità
- Agire in modo responsabile e consapevole nel rispetto delle norme e dell'etica professionale.



Abilità

- . Applicare protocolli di base in attività di laboratorio biotecnologico
- Utilizzare correttamente strumenti e tecnologie di laboratorio
- Raccogliere, registrare e organizzare dati sperimentali
- Collaborare efficacemente in contesti di lavoro strutturati
- Comunicare in modo appropriato in ambito tecnico-professionale

Conoscenze

- . Principi fondamentali di biologia, chimica, microbiologia e biotecnologie sanitarie
- Norme di sicurezza, igiene e prevenzione nei laboratori e nelle strutture sanitarie



- Procedure operative standard (SOP) e protocolli di laboratorio
- Elementi di etica professionale, privacy e qualità in ambito sanitario

3. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Le competenze acquisite dagli studenti saranno certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante.
- Strumenti utilizzati:
 - Scheda di valutazione del tutor esterno
 - Diario di bordo e osservazioni del tutor interno
 - Relazione o prodotto finale dell'esperienza
 - Rubriche di valutazione condivise dai Consigli di Classe
- La certificazione includerà competenze tecnico-professionali, trasversali e digitali, coerenti con il profilo in uscita dell'indirizzo e il livello EQF 4.
- Il documento finale costituirà attestazione ufficiale delle competenze PCTO, utile per curriculum, orientamento e percorsi post-diploma .

4. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Restituzione interna: presentazioni, poster, relazioni o prodotti multimediali condivisi con compagni e docenti.
- Comunicazione verso le strutture ospitanti: report finale e feedback reciproco sui risultati raggiunti.
- Diffusione verso il territorio e le famiglie: eventi di presentazione, newsletter scolastiche, pubblicazioni sul sito dell'istituto o sui social istituzionali.
- Obiettivi: valorizzare il lavoro degli studenti, rafforzare i rapporti scuola-territorio e



promuovere la cultura scientifica e professionale del settore biotecnologico sanitario.

● **Dall'aula al mondo: formare le menti per il futuro del lavoro - LSI**

Il Liceo Scientifico Internazionale si distingue per l'offerta educativa che integra materie scientifiche, lingue straniere (inglese e cinese) e una forte attenzione alla cultura globale. Gli studenti sono preparati ad affrontare un mondo universitario e professionale interconnesso e competitivo, con un forte orientamento alla ricerca, all'innovazione e alla comunicazione interculturale.

Il progetto "Dall'Aula al Mondo" nasce per rispondere alla crescente esigenza di unire la preparazione teorica e scientifica con esperienze pratiche che avvicinino gli studenti al mondo del lavoro, valorizzando la loro formazione in scienze, lingue e competenze interculturali e per preparare gli studenti a essere protagonisti di un futuro che richiede competenze scientifiche avanzate, ma anche una solida preparazione linguistica e culturale.

Unendo la formazione teorica alle esperienze pratiche nel mondo del lavoro, il progetto mira a formare giovani pronti a diventare leader nel loro campo, in un contesto globale e multiculturale.

Gli obiettivi specifici sono:

- Integrare la teoria con la pratica: Sostenere gli studenti nel passaggio dall'apprendimento in aula a esperienze concrete nel mondo del lavoro.
- Potenziare le competenze linguistiche: Favorire l'uso dell'inglese e del cinese in contesti professionali, culturali e scientifici.
- Sviluppare soft skills: Rafforzare abilità trasversali come il lavoro in team, la comunicazione interculturale, la gestione dei progetti e la capacità di adattamento a contesti lavorativi complessi.

Il progetto coinvolgerà tre classi del Liceo Scientifico Internazionale, per un totale di circa 30 studenti che, provenienti da un contesto già orientato verso l'eccellenza nelle scienze e nelle lingue straniere, avranno l'opportunità di arricchire la loro formazione con esperienze pratiche che li prepareranno a un futuro professionale internazionale.



Le attività del progetto si svilupperanno in vari ambiti:

- Stage internazionali: Collaborazioni con aziende, con altri istituti scolastici, istituti di ricerca e realtà professionali che operano nei settori scientifico, linguistico e culturale, in modo che gli studenti possano applicare direttamente le conoscenze acquisite.
- Progetti interdisciplinari: Realizzazione di progetti di ricerca scientifica e culturale, in lingua italiana, inglese e cinese, per sviluppare competenze scientifiche e linguistiche applicate a contesti reali.
- Laboratori linguistici e scientifici: Sessioni pratiche in cui gli studenti sperimentano situazioni professionali in lingua inglese e cinese, applicando le loro competenze scientifiche in ambito internazionale.
- Incontri con esperti e seminari: Seminari con professionisti provenienti da ambiti scientifici, aziendali e interculturali, che discuteranno le opportunità lavorative globali e le sfide future.

I risultati attesi includono:

- Sviluppo di competenze linguistiche avanzate: Gli studenti acquisiranno una padronanza delle lingue inglese e cinese, in contesti scientifici e professionali.
- Orientamento chiaro al futuro professionale: Gli studenti saranno più consapevoli delle opportunità di carriera a livello internazionale e in ambiti scientifici, linguistici e interculturali.
- Crescita delle soft skills: Gli studenti svilupperanno competenze relazionali, capacità di lavorare in gruppo e abilità comunicative, fondamentali per il loro futuro professionale.

Il progetto avrà un impatto diretto sugli studenti che usciranno con una preparazione scientifica e linguistica più forte e con una maggiore consapevolezza delle opportunità globali nel mondo del lavoro.

Sul territorio, il progetto contribuirà a rafforzare i legami tra la scuola e le aziende locali e internazionali, creando un network di opportunità professionali. Inoltre, l'integrazione di competenze scientifiche e linguistiche nelle attività formative rafforzerà la preparazione degli studenti ad affrontare le sfide di un mondo globalizzato, preparandoli a essere cittadini e professionisti internazionali.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO



a) STUDENTI

Il progetto coinvolgerà tre classi del Liceo Scientifico Internazionale, per un totale di circa 30 studenti.

Gli studenti sono selezionati in base ai loro interessi, alla loro partecipazione attiva e motivazione e appartengono a classi che già frequentano un curriculum scientifico, con particolare attenzione a scienze, matematica, lingue straniere (inglese e cinese), e discipline umanistiche in ambito internazionale.

Gli studenti, quindi, sono già preparati a lavorare in contesti interdisciplinari, unendo il sapere scientifico a quello linguistico e culturale.

Gli studenti avranno il compito di:

- Partecipare attivamente agli stage aziendali, laboratori e attività varie sia nazionali che internazionali.
- Collaborare nei progetti interdisciplinari, applicando le competenze scientifiche e linguistiche acquisite in aula.
- Partecipare a workshops tematici, incontri con esperti e attività formative, in lingua italiana, inglese e cinese.
- Sviluppare un portfolio professionale che documenti le competenze acquisite durante il progetto.

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Il Consiglio di Classe e in particolare il referente della FSL coordina le attività didattiche legate al progetto, monitorando il progresso degli studenti. In particolare:

- Pianificazione delle attività didattiche del progetto.
- Supporto continuo agli studenti durante la realizzazione dei progetti interdisciplinari e dei laboratori.
- Gestione del rapporto tra scuola e aziende esterne, curando la preparazione degli studenti.
- Organizzazione di momenti di valutazione e feedback.
- Collaborazione con il Dipartimento di Scienze e il Dipartimento Linguistico per favorire



l'integrazione delle competenze scientifiche e linguistiche.

- Definizione dei contenuti scientifici dei progetti interdisciplinari, assicurando che gli studenti possano lavorare su temi pertinenti.
- Supervisione delle attività di laboratorio scientifico e ricerca.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

- Fornire il contenuto scientifico per i progetti di ricerca e laboratori pratici.
- Definire e curare le attività scientifiche durante le attività e gli stage che riflettano le competenze teoriche acquisite durante il percorso scolastico.
- Sostenere gli studenti nello sviluppo di progetti scientifici applicati, in ambito biologico, chimico e fisico.
- Promuovere e coordinare la partecipazione degli studenti a conferenze scientifiche, eventi e seminari con esperti esterni.
- Preparare gli studenti a comunicare efficacemente in lingua inglese e cinese, in contesti professionali e

scientifici.

- Organizzare attività pratiche in lingua inglese e cinese, come simulazioni aziendali, workshops linguistici e attività di lettura critica di testi scientifici internazionali.
- Assicurarsi che gli studenti acquisiscano familiarità con i termini tecnici nelle due lingue, favorendo l'applicazione delle lingue nelle discipline scientifiche.
- Collaborare con il Dipartimento di Scienze per integrare l'approccio linguistico nei progetti scientifici interdisciplinari.

**d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN
RELAZIONE AL PROGETTO**

Tutor Interni

- Accompagnare gli studenti durante le attività pratiche e i tirocini, garantendo che gli studenti siano preparati e motivati.



- Supporto nella gestione dei progetti interdisciplinari, coordinando il lavoro tra le varie aree (scienze, lingue e soft skills).
- Valutazione e monitoraggio del progresso degli studenti, fornendo feedback regolari.
- Organizzare attività di orientamento professionale, per aiutare gli studenti a riflettere su carriere future e opportunità lavorative internazionali.

Tutor Esterni

I tutor esterni, esperti provenienti dal mondo del lavoro e della ricerca, saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Mentoring e supervisione durante gli stage e i tirocini aziendali, offrendo agli studenti la possibilità di imparare sul campo e di confrontarsi con professionisti.
- Formazione diretta in ambito scientifico e linguistico (inglese e cinese), con particolare attenzione all'applicazione delle competenze in contesti professionali.
- Incontri di consulenza su tematiche professionali, offrendo agli studenti una visione concreta delle carriere nel settore scientifico e internazionale.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il ruolo delle strutture ospitanti è fondamentale per il successo del progetto. Le aziende, gli istituti di ricerca e le realtà internazionali non solo forniscono l'opportunità di applicare la teoria appresa in aula, ma anche un ambiente stimolante in cui gli studenti possono sviluppare competenze tecniche e professionali. La loro collaborazione nella progettazione e realizzazione delle attività garantisce che gli studenti ricevano una formazione completa, mirata e aggiornata, allineata alle esigenze del mondo del lavoro globale e interculturale.

Le convenzioni con queste strutture sono fondamentali per garantire che gli studenti possano accedere a esperienze pratiche che integrino e valorizzino il loro percorso educativo.

Ruolo delle Strutture Ospitanti nella Fase di Progettazione

- Definizione degli Obiettivi Educativi e Professionali

Le strutture ospitanti collaborano con il Referente FSL per definire gli obiettivi formativi del progetto, contribuendo con la loro esperienza pratica e professionale. In particolare:



□ Collaborano alla progettazione delle attività formative, assicurando che siano coerenti con le esigenze del mondo del lavoro e con il curriculum educativo degli studenti.

□ Forniscono input pratici per strutturare le attività e i tirocini, specificando i compiti che gli studenti dovranno svolgere e le competenze che dovranno acquisire, in modo da integrare al meglio teoria e pratica.

□ Progettazione delle Esperienze di Apprendimento:

Le strutture ospitanti sono coinvolte nella progettazione delle esperienze pratiche, che includono:

□ Stage in ambito scientifico, tecnologico o interculturale.

□ Attività e collaborazioni internazionali, dove gli studenti possono applicare le lingue straniere (inglese e cinese) e le competenze scientifiche acquisite a scuola

□ Visite guidate a laboratori di ricerca, musei scientifici, fiere e conferenze internazionali, per favorire l'acquisizione di competenze interdisciplinari.

Ruolo delle Strutture Ospitanti nella Fase di Realizzazione

□ Supervisione Diretta delle Attività Pratiche:

Durante la fase di realizzazione, le strutture ospitanti svolgono un ruolo fondamentale nella supervisione e accompagnamento degli studenti durante gli stage e i tirocini. In particolare:

□ Assegnano compiti specifici agli studenti, che dovranno portare avanti all'interno dell'azienda o dell'istituto di ricerca, in modo che possano apprendere in un contesto professionale.

□ Monitoraggio: I tutor esterni delle strutture ospitanti agiranno come mentori per gli studenti, guidandoli nel loro percorso formativo, rispondendo alle loro domande, fornendo feedback e consigli.

□ Forniscono supporto pratico per l'implementazione dei progetti interdisciplinari, assicurandosi che gli studenti possano applicare efficacemente le conoscenze acquisite a scuola.

□ Valutazione del Progresso degli Studenti:

Le strutture ospitanti contribuiscono alla valutazione del progresso degli studenti durante la loro esperienza pratica. Il loro ruolo include:



□ Monitoraggio delle competenze: Le strutture ospitanti sono responsabili di valutare le competenze professionali che gli studenti acquisiscono durante lo stage o il tirocinio, fornendo un feedback dettagliato ai docenti e agli studenti stessi.

□ Report di valutazione: Ogni struttura ospitante redige un report di valutazione finale che misura il successo dell'esperienza formativa, valutando non solo le competenze tecniche, ma anche le soft skills degli studenti, come la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione interculturale e la gestione del tempo.

□ Collaborazione con il Liceo e i Tutor:

Durante la realizzazione del progetto, le strutture ospitanti si coordinano attivamente con i docenti e i tutor interni per garantire che l'esperienza formativa sia coerente con gli obiettivi educativi del liceo e che gli studenti siano ben supportati durante il loro percorso.

□ In caso di necessità, le strutture ospitanti possono adattare le attività pratiche o fornire risorse aggiuntive, in modo da rispondere alle esigenze specifiche degli studenti e del programma educativo.

□ Feedback continuo: Le strutture ospitanti forniscono un feedback regolare ai tutor interni, per monitorare il coinvolgimento degli studenti, risolvere eventuali problematiche e ottimizzare il percorso formativo.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi dall'esperienza di alternanza scuola-lavoro sono strettamente allineati con i bisogni del contesto in cui si inserisce il progetto. Questi risultati mirano a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro globale e locale, sviluppando nelle studentesse e negli studenti una solida preparazione scientifica, linguistica, interculturale e professionale. L'esperienza formativa si propone di fornire agli studenti le competenze pratiche e teoriche necessarie per affrontare le sfide del futuro, sia nel mondo accademico che nel mondo del lavoro.

L'esperienza di Formazione scuola-lavoro proposta dal progetto "Dall'Aula al Mondo: Formare le Menti per il Futuro del Lavoro" ha come obiettivo quello di rispondere in modo concreto ai bisogni formativi del territorio e agli obiettivi educativi del Liceo Scientifico Internazionale, puntando su competenze scientifiche, linguistiche (inglese e cinese) e interculturali. I risultati attesi, dunque, si articolano su più livelli, mirano a potenziare le competenze degli studenti, ma anche a rispondere alle richieste del mondo professionale e alle specificità del territorio.



Di seguito ii risultati attesi più significativi:

1. Sviluppo di Competenze Scientifiche Applicate

□ Competenze tecniche avanzate: Attraverso gli stage e i laboratori, gli studenti miglioreranno la loro capacità di affrontare problemi scientifici reali in settori come la biologia, la chimica, la fisica e la matematica.

□ Progetti interdisciplinari: Gli studenti svilupperanno progetti scientifici che integrano le materie di studio con competenze pratiche, in un contesto che favorisce il pensiero critico e il problem-solving, applicato a situazioni concrete.

2. Potenziamento delle Competenze Linguistiche (Inglese e Cinese)

L'esperienza di Formazione scuola-lavoro favorirà il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti, in particolare nelle lingue inglese e cinese. Gli studenti avranno l'opportunità di:

□ Utilizzare l'inglese e il cinese in contesti professionali: Gli stage e le attività pratiche saranno condotti principalmente in lingua inglese e cinese, migliorando così la fluency linguistica e la capacità di utilizzare i termini tecnici scientifici e professionali nelle due lingue.

□ Comunicazione interculturale: Gli studenti acquisiranno abilità interculturali, imparando a comunicare efficacemente in contesti multiculturali e globali, abilità molto richieste nel mercato del lavoro internazionale.

3. Formazione di Competenze Trasversali (Soft Skills)

Il progetto mira a sviluppare non solo competenze tecniche, ma anche competenze trasversali fondamentali per la carriera professionale degli studenti. I risultati attesi includono:

□ Lavoro in team e gestione del progetto: gli studenti avranno l'opportunità di lavorare in gruppo, sviluppando capacità di collaborazione, gestione delle risorse e coordinamento.

□ Problem solving e pensiero critico: Le esperienze pratiche promuoveranno la capacità di affrontare situazioni in cui gli studenti dovranno trovare soluzioni creative e innovative.

□ Capacità di adattamento: Gli studenti saranno messi alla prova in contesti professionali che richiederanno loro di adattarsi a dinamiche nuove, migliorando la loro capacità di gestire situazioni inaspettate.



4. Orientamento Professionale e Conoscenza del Mondo del Lavoro

□ Maggiore consapevolezza delle opportunità professionali: Attraverso il contatto diretto con professionisti e aziende, gli studenti acquisiranno una visione chiara delle professioni scientifiche e internazionali, orientandosi meglio nelle scelte future per l'istruzione superiore o il mercato del lavoro.

□ Competenze professionali concrete: Durante gli stage e le attività, gli studenti acquisiranno competenze pratiche che saranno utili per il loro futuro professionale.

5. Rafforzamento del Legame tra Scuola e Territorio

Uno degli obiettivi fondamentali del progetto è anche quello di rafforzare il legame tra la scuola e il territorio. Gli studenti entreranno in contatto con realtà aziendali e professionali locali e internazionali, con l'obiettivo di:

□ Promuovere il dialogo scuola-impresa: Le strutture ospitanti contribuiranno a colmare il gap tra il mondo della scuola e quello del lavoro, creando opportunità di collaborazione per il futuro.

□ Stimolare lo sviluppo del territorio: L'integrazione delle competenze scientifiche, linguistiche e professionali nel tessuto economico locale porterà anche benefici diretti al territorio, arricchendo la sua offerta di giovani talenti altamente qualificati.

6. Preparazione per una Carriera Globale e Internazionale

In un mondo sempre più interconnesso, il progetto prepara gli studenti a diventare professionisti globali, con una formazione che li renderà pronti a lavorare in contesti internazionali. In particolare:

□ Competenza interculturale: capacità di lavorare in ambienti multiculturali, interagendo con professionisti di diverse nazionalità e imparando a rispettare le diverse modalità di lavoro e comunicazione.

□ Adattabilità al mercato del lavoro globale: La preparazione scientifica e linguistica, unita all'esperienza di alternanza in contesti internazionali, renderà gli studenti competitivi in un mercato del lavoro globale.

7. Sostenibilità e Innovazione nelle Attività

Il progetto si propone anche di sviluppare una mentalità orientata all'innovazione e alla sostenibilità, riflettendo i bisogni emergenti di un mondo che pone sempre maggiore attenzione



a temi come la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica. I risultati attesi includono:

- Consapevolezza ambientale e innovativa: Gli studenti saranno coinvolti in progetti che promuovono soluzioni scientifiche innovative e sostenibili.
- Competenze in sostenibilità: Le attività pratiche potranno essere orientate verso la risoluzione di problemi legati alla sostenibilità, come il cambiamento climatico, la gestione delle risorse naturali e l'innovazione in ambito ecologico.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto mira a creare un'esperienza di Formazione scuola lavoro completa, in grado di sviluppare competenze professionali, linguistiche e scientifiche in un contesto internazionale e interculturale, preparando gli studenti a un futuro nel mondo del lavoro globale.

Si articola in diverse azioni e fasi che, attraverso un approccio graduale, guideranno gli studenti dalla teoria alla pratica, creando opportunità di formazione interattiva, esperienza diretta con il mondo del lavoro e sviluppo di competenze trasversali.

Di seguito sono descritte le azioni, le fasi e le articolazioni previste nell'intervento progettuale.

Fase 1: Pianificazione e Progettazione (Preparatoria)

- Definizione delle linee guida del progetto, della struttura organizzativa e dei ruoli
- Stesura delle Convenzioni con le Strutture Ospitanti: redazione delle convenzioni con le aziende, i centri di ricerca e le realtà professionali, definendo il tipo di esperienza offerta (stage, tirocini, progetti collaborativi) e i compiti specifici per gli studenti.
- Creazione di un piano operativo che specifichi obiettivi, contenuti formativi e modalità di collaborazione.
- Orientamento e Preparazione degli Studenti: Organizzazione di incontri di orientamento con gli studenti, in cui verranno spiegati gli obiettivi del progetto, le modalità di partecipazione e le aspettative da entrambe le parti (scuola e strutture ospitanti).
- Completamento delle pratiche burocratiche necessarie (autorizzazioni, assunzione delle responsabilità).

Fase 2: Esperienza di Formazione Scuola-Lavoro

Durata: Tutto l'anno scolastico



□ Avvio delle Attività di Stage/Tirocinio:

□ Gli studenti iniziano le esperienze pratiche nelle strutture ospitanti (aziende, enti di ricerca), applicando le competenze scientifiche e linguistiche apprese.

□ Ogni studente sarà affiancato da un tutor aziendale (interno alla struttura ospitante) che supervisionerà e guiderà il percorso pratico.

□ Progetti Scientifici e Linguistici:

□ Gli stage saranno organizzati in modo che gli studenti abbiano l'opportunità di lavorare sia in team che in autonomia, risolvendo problematiche scientifiche e comunicative.

□ Sviluppo delle Soft Skills:

□ I tutor aziendali e scolastici lavoreranno per sviluppare competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la gestione dei progetti, la comunicazione interculturale e la gestione del tempo.

Fase 3: Conclusione e Valutazione Finale

□ Presentazione dei Progetti e delle Esperienze:

□ Gli studenti presenteranno i lavori finali realizzati durante il periodo di alternanza, tra cui report scientifici, progetti interdisciplinari e riflessioni sul loro percorso di crescita.

□ Valutazione e Feedback Finale:

□ Valutazione finale dell'esperienza da parte degli studenti, dei tutor interni ed esterni, e delle strutture ospitanti.

□ Raccolta Dati e Valutazione dell'Impatto: Analisi dei risultati a lungo termine in termini di occupabilità, crescita delle competenze e successo accademico, fornendo raccomandazioni per l'evoluzione del progetto.

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

L'organizzazione dei tempi e dei luoghi del progetto è stata studiata per offrire agli studenti un'esperienza fluida, che alterna momenti di formazione teorica e pratica, e li prepara ad affrontare il mondo del lavoro con competenze concrete.

Ogni fase è strutturata per massimizzare l'apprendimento e il coinvolgimento, garantendo che gli studenti possano beneficiare delle opportunità offerte dalle strutture ospitanti, mantenendo



un legame forte con la scuola e il territorio.

Il progetto è strutturato per durare un anno scolastico, con una progressione ben definita tra attività in aula, formazione pratica, esperienze sul campo, e momenti di valutazione. La gestione dei tempi e dei luoghi è fondamentale per garantire che ogni fase si integri in modo fluido con il programma scolastico, pur offrendo agli studenti esperienze concrete e formative.

Tempi del progetto

Fase 1: Pianificazione e Progettazione (Preparatoria)

Attività:

- Redazione delle convenzioni con le strutture ospitanti (aziende, enti di ricerca, realtà professionali).
- Organizzazione delle sessioni di orientamento e formazione preliminare per gli studenti.
- Selezione degli studenti che parteciperanno al progetto.

Fase 2: Organizzazione di visite alle strutture ospitanti.

Fase 3: Esperienza di Formazione Scuola-Lavoro)

Durata: Tutto l'anno scolastico (Novembre - Maggio)

Attività:

- Partecipazione a stage e attività varie nelle strutture ospitanti.
- Partecipazione a progetti scientifici, linguistici e ambientali in gruppo, con supervisione di tutor interni ed esterni.
- Monitoraggio e feedback periodico da parte dei tutor.

Fase 4: Conclusione e Valutazione Finale

Attività:

- Presentazione dei prodotti finali degli studenti (report, presentazioni, riflessioni).
- Incontro di chiusura con le strutture ospitanti, i tutor e le famiglie per la presentazione dei risultati.



□ Riflessioni sul percorso di alternanza e valutazione finale.

Fase 5: Follow-up e Rete di Supporto

□ Creazione di una rete di supporto per gli studenti, che comprenda nuove opportunità di stage o tirocinio.

□ Raccolta di feedback per migliorare la futura implementazione del progetto.

Luoghi del Progetto

□ In Aula (Liceo Scientifico Internazionale)

Attività: Formazione teorica, workshop, corsi di lingua, esercitazioni pratiche.

Temporizzazione: Durante le fasi di progettazione (Settembre - Ottobre) e nei momenti iniziali di ogni fase pratica

(Novembre, Gennaio).

Spazi: Aule scolastiche, laboratori scientifici e linguistici, auditorium per eventi e seminari.

□ Strutture Ospitanti (Aziende, Enti di Ricerca, Laboratori Scientifici)

Attività: Stage, tirocini, progetti di ricerca, esperienze pratiche in ambito scientifico, linguistico e interculturale.

Temporizzazione: Durante la Fase 3 (Novembre - Maggio).

Spazi: Aziende locali, università partner, laboratori scientifici, uffici e sedi aziendali.

□ Eventi e Conferenze (Esterni alla Scuola)

Attività: Partecipazione a fiere, conferenze scientifiche, incontri con professionisti del settore.

Temporizzazione: Durante la Fase 3 (Novembre - Maggio) per facilitare l'interazione con esperti del settore.

Spazi: Fiere di settore, conferenze internazionali, università, istituti di ricerca.

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO



Attività previste

- "Consapevolmente" Università degli Studi di Messina
- Università degli Studi di Messina, di Enna, di Catania, di Palermo e della Calabria
- Progetto Me.Mo, Istituto Superiora Sant'Anna, Pisa
- Attività con il F.A.I. e progetto Apprendisti Ciceroni
- #loleggomperchè e varie attività con la libreria "Capitolo 18"
- Attività organizzate dall'Istituto Confucio
- Incontri e seminari organizzati dagli enti locali
- Attività con le biblioteche comunali del territorio

Modalità di svolgimento

In presenza nei locali della scuola e in quelli dell'Università

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste

Uno degli obiettivi principali è la personalizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, in modo che ciascun studente possa adattare le proprie esperienze alle proprie inclinazioni, ai propri interessi e alle proprie competenze, in particolare in ambito scientifico, linguistico e interculturale. La personalizzazione si realizza attraverso l'offerta di attività diversificate che rispondono ai bisogni formativi individuali e a quelli collettivi delle classi coinvolte.

□ Workshop in aula dedicati al miglioramento delle competenze trasversali, come il lavoro in team, la comunicazione interculturale, il problem-solving e la gestione del tempo. Verranno anche proposti giochi di ruolo per simulare situazioni professionali e aziendali.

□ Incontri con professionisti: Esperti in ambito scientifico e linguistico (ricercatori, ingegneri, linguisti, manager aziendali) terranno conferenze o incontri per discutere delle professioni e delle opportunità nel mondo del lavoro.

□ Visite aziendali e istituzionali: Gli studenti visiteranno aziende locali, istituti di ricerca,



università e centri di innovazione. Durante queste visite, potranno interagire con i professionisti e fare domande specifiche sulle carriere disponibili in ambito scientifico e linguistico.

Orientamento professionale personalizzato: I tutor scolastici, in collaborazione con le strutture ospitanti, forniranno supporto individuale a ciascun studente per aiutarlo a scegliere il percorso di alternanza più adatto alle proprie inclinazioni, interessi e potenzialità.

□ Stage personalizzati in aziende e centri di ricerca: Ogni studente sarà assegnato a una struttura ospitante in base ai suoi interessi.

□ Progetti interdisciplinari: Gli studenti, in piccoli gruppi, lavoreranno su progetti che combinano le competenze linguistiche con quelle scientifiche. Esempi di progetti potrebbero includere la traduzione di articoli scientifici, la presentazione di ricerche internazionali in lingua straniera, l'elaborazione di soluzioni per problemi di sostenibilità in un contesto aziendale.

□ Tirocini linguistici e interculturali: In alcune strutture ospitanti, gli studenti potranno partecipare a progetti che li mettono in contatto con professionisti di diverse culture, migliorando così la loro capacità di comunicazione interculturale e perfezionando l'uso delle lingue straniere in contesti professionali reali.

Modalità di svolgimento

Le attività previste e le modalità di svolgimento del progetto sono progettate per garantire che ogni studente abbia la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo, adattandolo ai propri interessi, aspirazioni professionali e competenze. L'approccio interdisciplinare, unito a un forte impegno per lo sviluppo delle soft skills e delle competenze linguistiche, assicura un'esperienza di alternanza scuola-lavoro ricca e formativa.

Ogni studente avrà la possibilità di scegliere l'area di interesse (ad esempio, ricerca scientifica, tecnologia, linguistica, gestione aziendale, comunicazione interculturale) e in base alle preferenze, gli studenti verranno assegnati a strutture ospitanti che rispondono ai loro obiettivi professionali e formativi, garantendo così una personalizzazione del percorso di alternanza.

14. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Il progetto "Dall'Aula al Mondo: Formare le Menti per il Futuro del Lavoro" prevede una stretta collaborazione con diverse istituzioni e realtà esterne, come le università, una libreria locale molto attiva con i ragazzi e il FAI (Fondo Ambiente Italiano), per realizzare attività laboratoriali che combinano teoria, pratica e esperienze dirette con esperti del settore.



1. Collaborazione con le Università

Le università partner del progetto saranno coinvolte nell'organizzazione di attività laboratoriali che avranno luogo sia nelle sedi universitarie che nella scuola. Questo approccio permette agli studenti di immergersi in un ambiente accademico e di ricerca, di confrontarsi con esperti universitari e di conoscere da vicino la vita universitaria, che potrà rivelarsi un punto di riferimento per le loro future scelte. In particolare:

□ Workshop scientifici e seminari specialistici: presso i dipartimenti universitari, dove approfondiranno tematiche legate alle scienze, tecnologie e innovazioni. Gli incontri si concentreranno sull'applicazione pratica delle conoscenze scientifiche, come la sperimentazione in laboratorio, l'uso di strumenti avanzati e l'analisi di casi studio reali.

□ Visite a strutture di ricerca universitarie: Gli studenti avranno l'opportunità di visitare laboratori di ricerca universitari e centri di innovazione tecnologica, dove possono assistere a esperimenti scientifici, scoprire i processi di ricerca e confrontarsi con giovani ricercatori e docenti.

□ Incontri teorici e pratici con professori universitari che guideranno gli studenti in sessioni di orientamento professionale, analisi delle opportunità future e discussioni interdisciplinari su tematiche scientifiche o tecnologiche.

2. Collaborazione con la Libreria

Una libreria locale che ha una lunga tradizione di attività culturali con i giovani sarà coinvolta nel progetto, offrendo un'importante risorsa per lo sviluppo delle competenze linguistiche e scientifiche degli studenti, attraverso eventi specifici e attività pratiche:

□ Laboratori di lettura

□ Incontri con autori e esperti

□ Club di lettura tematici: Verranno organizzati club di lettura incentrati su tematiche scientifiche, tecnologiche e linguistiche, dove gli studenti potranno analizzare e discutere testi di interesse scelti dai ragazzi in modo da stimolare la loro capacità critica e analitica, migliorando nel contempo le competenze linguistiche.

3. Collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano)

Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori legati alla valorizzazione del



patrimonio naturale e culturale, esploreranno il rapporto tra scienze ambientali, conservazione del patrimonio e sostenibilità, con un'attenzione particolare alle competenze interculturali.

Attività con il FAI:

- Laboratori di sostenibilità ambientale
- Visite guidate a beni culturali e siti naturalistici di rilevanza
- Progetto Apprendista Cicerone

15. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'integrazione delle nuove tecnologie, delle strumentazioni informatiche e del networking è fondamentale per il successo del progetto, perché arricchisce l'esperienza educativa degli studenti, stimola la loro creatività e innovazione e li prepara ad affrontare un mondo del lavoro sempre più interconnesso. L'utilizzo di piattaforme digitali, strumenti di simulazione e reti professionali contribuirà a creare un ambiente di apprendimento dinamico e all'avanguardia, che favorisce la collaborazione e la condivisione delle conoscenze.

Le Piattaforme di Apprendimento Online e Collaborazione, come

- Google Classroom / Microsoft Teams saranno utilizzate per gestire i contenuti didattici, distribuire risorse (come articoli scientifici, documenti, video didattici) e monitorare i progressi degli studenti. Gli studenti caricheranno i loro lavori, parteciperanno a discussioni e rispondono a quiz interattivi.
- Le Tecnologie per la Collaborazione Remota, come Zoom o Google Meet saranno utilizzate per organizzare incontri con esperti in tempo reale. Gli studenti parteciperanno a webinar su tematiche scientifiche, linguistiche e professionali, interagendo con relatori internazionali.

Per la Collaborazione Virtuale, utilizzando strumenti come

- Miro o Trello, gli studenti collaboreranno a progetti interdisciplinari, potranno scambiare idee, organizzare le attività e monitorare i progressi. Questi strumenti sono ideali per il lavoro di gruppo, soprattutto in un contesto misto tra attività in presenza e a distanza.

Il networking è un aspetto fondamentale del progetto, che permette agli studenti di entrare in contatto con professionisti, università e aziende per arricchire la loro esperienza educativa e professionale. Sarebbe opportuno creare una Rete di Collaborazione tra Scuola, Università e Aziende in particolare:



□ Collaborazione Università-Scuola: Le università saranno coinvolte nell'organizzazione di attività educative che si terranno sia nelle loro sedi che nella scuola. Gli studenti potranno partecipare a laboratori, seminari e progetti di ricerca, con la possibilità di fare networking con professori, studenti universitari e ricercatori.

Inoltre, attraverso il supporto delle università, gli studenti entreranno in contatto con aziende partner che potrebbero offrire opportunità di stage o tirocini.

□ Partnership con Aziende Locali e Internazionali: Le aziende che collaborano al progetto forniranno agli studenti un'esperienza diretta nel mondo del lavoro. Queste esperienze di alternanza scuola-lavoro permetteranno agli studenti di fare networking con professionisti e esperti dei settori scientifici, tecnologici e linguistici, contribuendo a creare una rete di contatti che potrà essere utile per il futuro professionale.

□ Incontri di orientamento professionale: Verranno organizzati eventi di networking, come career day, in cui le aziende partner e le università presenteranno le loro opportunità di carriera. Gli studenti avranno l'opportunità di fare domande, ricevere consigli professionali e fare esperienza in colloqui di lavoro simulati.

□ Networking attraverso Social Media Professionali: Gli studenti verranno incoraggiati a creare o aggiornare il proprio profilo LinkedIn, dove potranno connettersi con i tutor universitari, i professionisti incontrati durante gli stage, e i compagni di classe, creando una rete di contatti professionali.

Il monitoraggio delle attività degli studenti e la comunicazione continua tra tutti i partecipanti al progetto (scuola, università, aziende) sono essenziali per il buon esito del progetto., per cui utilizzeremo:

□ Piattaforme di Monitoraggio, come, Google Classroom, Trello o Slack per la gestione delle attività quotidiane, per il monitoraggio dei progressi e per la distribuzione di feedback. Gli studenti invieranno i loro progressi sui progetti, riceveranno valutazioni e feedback personalizzati dai tutor e dai docenti.

16. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio del progetto "Dall'Aula al Mondo: Formare le Menti per il Futuro del Lavoro" è fondamentale per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e l'efficacia delle attività. Sarà effettuato attraverso unacombinazion e di strumenti qualitativi e quantitativi, che



consentiranno di valutare i progressi degli studenti e l'impatto delle attività.

1. Monitoraggio del Percorso Formativo degli Studenti

□ Autovalutazione: All'inizio e alla fine di ogni fase, gli studenti compileranno questionari di autovalutazione per monitorare i progressi nelle competenze scientifiche, linguistiche e trasversali.

□ Feedback dei Tutor: I tutor scolastici e aziendali forniranno feedback periodici sull'apprendimento, con particolare attenzione alle competenze pratiche e al lavoro di gruppo.

□ Prove e Compiti: Gli studenti saranno sottoposti a prove pratiche e compiti, come la creazione di progetti o report, che verranno valutati in base a rubriche predefinite (scientifiche, linguistiche e relazionali).

□ Questionari di Soddisfazione: Periodicamente, gli studenti compileranno questionari di valutazione per esprimere il loro livello di soddisfazione riguardo alle attività e al supporto ricevuto.

2. Monitoraggio del Progetto nel Complesso

□ Valutazione delle Attività: Ogni attività (laboratori, stage, visite aziendali) sarà monitorata in base ai risultati ottenuti dagli studenti, come la realizzazione di prototipi o la scrittura di documenti scientifici.

□ Sondaggio con le Strutture Ospitanti: Le università, le aziende e il FAI forniranno feedback periodici sulla performance degli studenti e sull'efficacia delle attività, per garantire che siano allineate con gli obiettivi del progetto.

3. Strumenti di Monitoraggio e Valutazione

□ Piattaforme Digitali: Verranno utilizzati strumenti come Google Classroom, Trello o Slack per seguire i progressi degli studenti, raccogliere feedback e valutare le attività svolte.

□ Report Periodici: Saranno redatti report mensili che documentano l'andamento del progetto, evidenziando risultati e difficoltà.

□ Riunioni Finali: Alla fine del progetto, si terrà un incontro di bilancio per analizzare l'impatto complessivo, raccogliere feedback e identificare aree di miglioramento per future edizioni.



18. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola- Struttura ospitante)

(TUTOR struttura ospitante, TUTORscolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze degli studenti avverrà attraverso una collaborazione attiva tra scuola e struttura ospitante con il coinvolgimento di tutti i soggetti pertinenti: tutor aziendali, tutor scolastici, studenti, docenti delle discipline coinvolte e il referente dell'Orientamento e il Consiglio di Classe.

Tutor Struttura Ospitante: Monitorano e valutano le competenze pratiche degli studenti durante lo stage, fornendo feedback quotidiani e settimanali su performance, capacità di problem-solving, lavoro in team e abilità professionali.

Tutor Scolastico: Affiancano gli studenti nel monitoraggio delle competenze teoriche, assicurandosi che le attività scolastiche siano coerenti con l'esperienza pratica. Forniscono feedback sugli aspetti teorici e sugli apprendimenti interdisciplinari.

Studenti: Realizzano autovalutazioni periodiche per riflettere sui propri progressi e sulle competenze acquisite, confrontandosi con i tutor e i docenti.

Docenti delle Discipline Coinvolte: Valutano l'applicazione delle competenze teoriche apprese in aula attraverso compiti, progetti e relazioni che gli studenti realizzano durante l'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

Referente dell'orientamento e Consiglio di Classe: Organizzano incontri periodici per analizzare i progressi globali degli studenti, discutere feedback dai tutor aziendali e scolastici, e adattare il percorso educativo in base ai risultati ottenuti.

Questo approccio congiunto garantisce una valutazione multidimensionale e integrata delle competenze acquisite, rafforzando il legame tra teoria e pratica e favorendo il successo del progetto formativo.

19. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
---------	------------	---------	------------



Livello EQF 4	<ul style="list-style-type: none">☐ Capacità di gestire attività quotidiane con supervisione.☐ Capacità di gestire piccole attività in modo autonomo all'interno di un gruppo.☐ Capacità di lavorare sotto supervisione e adattarsi alle istruzioni e ai feedback ricevuti.	<ul style="list-style-type: none">☐ Abilità nel comunicare in lingua straniera in contesti semplici.☐ Capacità di risolvere problemi quotidiani e lavorare in team.☐ Capacità di utilizzare strumenti di base per la gestione di compiti semplici (software di base, comunicazione via email).	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscenza di base in scienze e matematica.☐ Conoscenza elementare delle lingue straniere (inglese e cinese) per la comunicazione quotidiana.☐ Conoscenza dei processi ambientali e delle tematiche culturali legate al territorio (FAI, libreria)
Livello EQF 5	<ul style="list-style-type: none">☐ Gestione indipendente di compiti pratici all'interno di un contesto professionale.☐ Capacità di comunicare efficacemente con colleghi e superiori, sia in lingua straniera che nella lingua madre.☐ Capacità di organizzare attività con un grado moderato di responsabilità.	<ul style="list-style-type: none">☐ Capacità di applicare metodi scientifici per risolvere problemi pratici.☐ Abilità nel lavorare in team multidisciplinari.☐ Capacità di gestire piccoli progetti in autonomia, sotto la guida di un tutor.☐ Capacità di gestire informazioni complesse e sintetizzare dati in report e presentazioni.	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscenze intermedie in tecniche scientifiche e metodi di ricerca applicata.☐ Conoscenza avanzata delle lingue straniere per comunicazioni più complesse (inglese e cinese).☐ Conoscenza dei processi aziendali, strategie professionali e metodologie di lavoro specifiche.
Livello EQF 6	<ul style="list-style-type: none">☐ Gestione autonoma di progetti complessi, con responsabilità per tempi, risorse e risultati finali.	<ul style="list-style-type: none">☐ Capacità di gestire progetti complessi con alta autonomia e responsabilità.☐ Abilità avanzate di	<ul style="list-style-type: none">☐ Conoscenza avanzata di tecniche scientifiche applicate in contesti complessi (es. ricerca, sviluppo).



<ul style="list-style-type: none">□ Capacità di lavorare in autonomia e di coordinare attività professionali a livello internazionale.□ Capacità di guidare team o progetti e di prendere decisioni strategiche in contesti complessi.	<ul style="list-style-type: none">comunicazione in più lingue, con la capacità di presentare e difendere idee in contesti internazionali.□ Capacità di prendere decisioni informate basate su dati scientifici e analisi.	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscenza approfondita delle dinamiche interculturali e delle pratiche aziendali internazionali.□ Conoscenza delle strategie di leadership e di gestione dei progetti.
---	--	--

20. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione e attestazione delle competenze acquisite dagli studenti avverranno tramite un approccio strutturato che combina valutazioni interne e esterne, documentazione formale e riconoscimento delle abilità sviluppate durante il percorso. Le modalità di certificazione si basano su criteri che rispondono agli standard EQF e permettono di garantire il valore delle competenze acquisite nel contesto del lavoro e dell'educazione internazionale.

Certificazione Interna (Scuola):

- Attestato di partecipazione che certifica il coinvolgimento nel progetto e le competenze acquisite.
- Certificazione delle competenze con descrizione delle abilità sviluppate (scientifiche, linguistiche, trasversali).
- Portfolio delle competenze: raccolta di report, progetti e feedback che documentano i progressi degli studenti.

Certificazione Esterna (Strutture Ospitanti e Università):

- Certificato delle strutture ospitanti (aziende, università, FAI) che attesta le competenze pratiche acquisite durante le attività.
- Certificazione linguistica (ad esempio, IELTS per l'inglese o HSK per il cinese) per le competenze linguistiche.

Riconoscimento secondo l'EQF:

- Le competenze acquisite saranno mappate ai livelli dell'EQF, garantendo il riconoscimento a



livello europeo delle abilità sviluppate.

Attività di Verifica Finale:

- Progetto conclusivo con valutazione da parte di tutor scolastici e aziendali.
- Feedback finale che sintetizza i risultati e le competenze acquisite.

21. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione dei risultati si baserà su una combinazione di eventi pubblici, pubblicazioni digitali, newsletter e collaborazioni future, per garantire che i successi del progetto siano visibili, riconosciuti e utilizzati come modello per altre iniziative formative.

Canali di Comunicazione:

- Eventi di Presentazione: Organizzazione di presentazioni pubbliche per mostrare i risultati a studenti, famiglie, docenti, e partner.
- Sito Web e Social Media: Pubblicazione di aggiornamenti, foto e video sui canali digitali della scuola (sito web e social media).
- Newsletter: Invio periodico di una newsletter con aggiornamenti a genitori, ex-alunni e partner.

Pubblicazione dei Risultati:

- Report Finale: Pubblicazione di un report finale che documenta attività e competenze acquisite, disponibile a studenti, famiglie e partner.
- Certificazioni e Attestati: Distribuzione di certificati di competenze agli studenti, con una copia alle strutture ospitanti.

Coinvolgimento della Comunità e dei Partner:

- Riunioni di Feedback: Incontri con partner e tutor per discutere i risultati e migliorare future collaborazioni.
- Collaborazioni Future: Utilizzo dei risultati per rafforzare le partnership con università e aziende.

Valorizzazione dei Risultati:



- Testimonianze: Condivisione delle esperienze degli studenti e dei tutor sui canali digitali.
- Premi e Riconoscimenti: Cerimonie per celebrare i successi più significativi degli studenti.

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione e indirizzo

Libreria "Capitolo 18" Patti Via Trieste Patti (ME)

Architetto Francesco Barbitta Via Fontanelle 6- Patti (ME)

Fondo Ambiente Italiano (F.A.I.) Delegazione F.A.I. di Messina

Accademia Diplomatica Italiana Verona - Palazzo Pindemonti, Via Leoncino 5

Tribunale di Patti Via Molino Croce - 98066 Patti (ME)

Parco Quasimodo Via F.A. Di Bella s.n.c. (Antica Stazione FS), 98027 Roccalumera (ME)

Università degli Studi Messina, Palermo; Catania; Enna, Calabria

Scuola Superiore Sant'Anna Piazza Martiri della Libertà, 33- 56127 Pisa (Italia)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa su un monitoraggio continuo delle competenze, soddisfazione e impatti del progetto, con l'obiettivo di migliorare le attività e ottimizzare la collaborazione con le strutture partner e si concentrerà sul monitoraggio continuo degli studenti, l'efficacia delle



attività e l'impatto complessivo.

La Valutazione del Percorso Formativo degli Studenti si baserà sulle:

- **Competenze Acquisite:** Gli studenti saranno valutati tramite prove pratiche, compiti e feedback settimanali da tutor e insegnanti, focalizzandosi su competenze scientifiche, linguistiche e trasversali.
- **Autovalutazione e Feedback:** Ogni studente fornirà autovalutazioni periodiche, integrandole con il feedback dei tutor e dei partner esterni, per monitorare i progressi.
- **Soddisfazione:** Gli studenti compileranno questionari di soddisfazione per valutare il loro coinvolgimento e la qualità delle attività.

La Valutazione dell'Impatto del Progetto si baserà sugli

- **Obiettivi Raggiunti:** Sarà misurato quanto il progetto abbia contribuito alla preparazione professionale degli studenti e all'integrazione tra teoria e pratica.
- **Collaborazioni:** Le università, le aziende e il FAI forniranno feedback sulla qualità della collaborazione e sulla preparazione degli studenti.

La Valutazione delle Attività si baserà su:

- **Laboratori e Stage:** Le attività laboratoriali e gli stage aziendali saranno valutati in base alla partecipazione e alla qualità dei progetti realizzati.
- **Interazione Culturale e Linguistica:** Le attività con il FAI e la libreria saranno valutate per l'incremento delle competenze linguistiche e scientifiche



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Orientamento

percorsi di orientamento in previsione della scelta del percorso universitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica esplicita nel triennio dell'indirizzo Tecnico Economico

Traguardo

Dimezzare la percentuale di trasferimenti in uscita nelle classi quarte e quinte dell'indirizzo Tecnico Economico, portandola al di sotto del 14%.

Risultati attesi

Assicurare agli alunni un vasto bagaglio di scelte post diploma sia a livello universitario che lavorativo affinché scelgano con consapevolezza il loro futuro percorso post-diploma

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto PLS

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un piano di intervento nazionale finalizzato ad azioni di orientamento, didattica e formazione che si rivolgono agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro docenti, ma anche agli studenti universitari all'inizio del loro percorso. La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio. La definizione di laboratorio, ancor prima che riferita a uno spazio fisico dotato di particolari attrezzature, riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. La progettazione e la realizzazione congiunta, da parte di docenti della Scuola e dell'Università, delle attività laboratoriali costituisce l'elemento che caratterizza il PLS e che promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire equità nell'offerta formativa dell'Istituto Tecnico, riducendo il divario di apprendimento in Matematica tra le diverse sezioni del quinto anno.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei punteggi di Matematica 'tra le classi' nelle quinte dell'Istituto Tecnico, portandola al di sotto del 20%;

Risultati attesi

Accompagnare e sostenere, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'intero percorso di uno studente delle Scuole secondarie che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Lettura



All'interno del progetto rientrano diverse attività e sotto progetti: - #loleggoperchè - Libriamoci - Progetto lettura sostenibile: la cultura mette radici - Incontri con autore - Valorizzazione biblioteca: giochiamo con i libri , valorizzazione di autori locali, il Maggio dei libri, attività creativa Emozioni tra parole, letteratura, poesia e..., laboratori di scrittura ...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli studenti in ambito linguistico Avvicinarli alla lettura, all'arte, alla riflessione Migliorare le capacità di analisi e di sintesi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Costruire una cultura che rende liberi

Il progetto nasce dalla convinzione che educare alla legalità non può essere un atto a senso unico ma un percorso da fare insieme e che coinvolge giovani e adulti, un'occasione per riflettere sul nesso che lega le leggi al bene comune, i diritti ai doveri. All'interno del progetto sono incluse diverse attività (incontri con le forze dell'ordine e con figure significative nell'ambito della lotta alla mafia, della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo...) e diverse sottotematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità a scuola e fuori dalla scuola Contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie Comprendere l'importanza dell'istruzione per diventare cittadini consapevoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Intercultura

Il progetto offre l'opportunità di allargare l'offerta formativa dell'istituto e di globalizzare i



processi educativi confrontandosi con altri sistemi, di partecipare agli scambi individuali e di classe per gli studenti e ai seminari di formazione interculturale per dirigenti scolastici ed insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I programmi rivolti agli studenti hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. In particolare l'esperienza di studio all'estero proposta da intercultura sposta l'attenzione dalle singole discipline a una visione di insieme delle competenze trasversali, in profonda sintonia con gli obiettivi educativi della scuola stessa. - Responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola italiana - Assicurare la valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione di crediti - Regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Progetto Eccellenze

Partecipazione alle competizioni organizzate dal Ministero (giochi matematici, di chimica, etc) per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Incoraggiare, coltivare, sviluppare tutte le attitudini, portarle al più alto grado possibile di rendimento, quello che si definisce col termine di "eccellenza". • Garantire i migliori esiti scolastici possibili all'interno di una programmazione che consideri i livelli di partenza e gli obiettivi raggiungibili • Attivare modalità di lavoro differenziate per conoscenza e competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Chimica

● Progetto contrasto Bullismo e Cyberbullismo

-Attività di formazione/informazione su bullismo e cyberbullismo - Attività di sensibilizzazione e prevenzione anche tramite interventi di esperti (avvocati, psicologi, polizia postale, enti e specialisti del settore) - Prendere coscienza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in tutte le sue sfaccettature - Indicare i rischi che possono correre sia i bulli che le vittime - Indicare le strategie più opportune per contrastare bullismo e cyberbullismo e attenuarne gli effetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prendere coscienza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in tutte le sue sfaccettature -



Indicare i rischi che possono correre sia i bulli che le vittime - Indicare le strategie più opportune per contrastare bullismo e cyberbullismo e attenuarne gli effetti - Ridurre ogni forma di violenza e di discriminazione aumentando il "benessere" e, di conseguenza, anche il successo scolastico e formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

● Progetto School in shell

Progetto all'interno di un accordo di rete con l'Università di Messina e l'USR Sicilia. - Azioni di formazione rivolte al personale docente delle scuole della Rete; - Laboratori di percorsi disciplinari, mirati e rivolti agli studenti delle scuole in rete; - Realizzazione di un contest fotografico, che impegnerà gli studenti per lo sviluppo di apprendimenti e delle relative competenze; - Monitoraggio, documentazione e restituzione al territorio, quale valore aggiunto dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Formazione di competenze per gli studenti, che siano adeguate e correlate alle nuove



professionalità in campo ambientale. - Promozione di comportamenti ecologici consapevoli e responsabili, negli studenti siciliani

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Settimana della scienza ...

Il "Borghese -Faranda" per una settimana si trasforma in un grande laboratorio scientifico. Con questa iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere una settimana di scienza e di scoperta. La finalità è quella di favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica. La tipologia delle iniziative sarà ampia ed eterogenea: laboratori, lezioni, seminari, conferenze...Saranno però le donne della scienza ad avere un posto in prima fila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Autonomia nell'applicare con senso critico in modo interdisciplinare il metodo scientifico per la pianificazione di modelli sperimentali che permettano di raccogliere, elaborare, analizzare dati scientifici -Acquisizione della capacità di comunicare all'esterno, di lavorare in gruppo ed inserirsi in modo rapido ed efficace negli ambienti di lavoro e in tutti i contesti in cui sia necessaria la trasmissione e la divulgazione dell'informazione su temi di attualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
	Azienda agraria
Aule	Magna

● Progetto CAT

Il progetto include al suo interno molteplici attività volte a - potenziamento delle capacità grafiche in campo CAD sia 2D che 3D; - sviluppo delle capacità tecnico professionali in campo topografico e progettuale. Sono previsti: - progetti di rilievi tecnici e proposte di progettualità legate al territorio; - progetti di rilievo e di accatastamento degli edifici scolastici dell'IIS Borghese Faranda che risultino carenti di tale requisito (previo accordo con la Città Metropolitana di Messina, proprietaria dei locali) - progetti inerenti lo sviluppo delle competenze in ambito ambientale. - progetti inerenti lo sviluppo delle competenze in design e storia dell'architettura - progetti inerenti lo sviluppo delle competenze in ambito BIM - progetti inerenti lo sviluppo delle competenze nel campo della realtà virtuale ed aumentata - attività inerenti la progettazione Bio-Ecosostenibile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- maggiore consapevolezza delle peculiarità del territorio - miglioramento delle competenze trasversali e della disciplina - miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Progetto EverGreen

Partecipazione a corsi, seminari e visite didattiche effettuate a livello locale, regionale e nazionale, riguardanti tematiche o attività attinenti all'indirizzo agrario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- maggiore consapevolezza sull'importanza delle risorse ambientali - miglioramento delle competenze trasversali e di disciplina - Miglioramento dei risultati scolastici con conseguente riduzione di casi di insuccesso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interni ed esterni



Progetto Non solo Officina

Diverse sono le attività previste: - progetto "STRUMENTAZIONE ELETTRONICA VIRTUALE PER LA SIMULAZIONE DI CIRCUITI ELETTRICI/ELETTRONICI E LA REALIZZAZIONE DI PCB" indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo tecnico elettrotecnica ed elettrotecnica; il corso prevede l'introduzione ai sistemi di elaborazione e simulazione di tipo grafico ad alto livello tramite piattaforma MULTISIM della National Instrument finalizzato alla simulazione e realizzazione di dispositivi elettrici ed elettronici. - Progetto "INTRODUZIONE AI SISTEMI ED ALLE RISORSE OPEN SOURCE" indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi. - Progetto "Programmazione ROBOT umanoide NAO" - Progetto "Programmazione DOMOTICA civile ed industriale" - Progetto "Programmazione PLC per il settore industriale" - Progetto "Programmazione Stampante a taglio laser" - Progetto "Sound and light academy" - Progetto "Human automation" in collaborazione con enti di formazione e ricerca - Progetto "Realizzazione veicolo All terrain EM22" - Progetto "INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO" - Progetto "FORMAZIONE OPERATORE CAD 2D" - Progetto "L'AUTO IN PRATICA" - Progetto "#divertecnica" - Progetto "Guida sicura" - Progetto "RAEE: COME DARE NUOVA VITA AI NOSTRI DISPOSITIVI" indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi tecnici. - Progetto "MECHANICAL FUSION DESIGN 3D" indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi tecnici. - Progetto "MACCHINE UTENSILI CNC, THE FUTURE" indirizzato agli alunni delle classi quarte e quinte dell'indirizzo meccanica mecatronica ed energia. - Progetto "SALDAMENTE" indirizzato agli alunni delle classi quarte e quinte dell'indirizzo meccanica mecatronica ed energia e dell'indirizzo MAT. Il progetto si pone l'obiettivo di formare gli alunni per il conseguimento del Patentino di Saldatura che conferisce la qualifica di Saldatore dettata dalle norme di riferimento e certifica l'abilità dello stesso e le sue capacità tecnico-operative. - Progetto "REPARTO CORSE" indirizzato prevalentemente a tutte le classi dell'indirizzo MAT. - Corsi di formazione per tecnici dei settori Impiantistico, Meccanico e Manutenzione (esterni alla scuola), col patrocinio di Ordini e Collegi professionali, Texa EDU, nonché della CCIAA su diversi argomenti (Domotica/Automazione, Norme CEI/UNI/EN Prevenzione Incendi, Sistemi di ricarica veicoli IBRIDI, ELETTRICI e infrastrutture, Impianti da energie rinnovabili ed alternative, Guida sicura, Diagnostica Automotive) - Progetto l'anima di "Gepy Faranda" - Progetto Tecnica umanistica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze trasversali e professionali - Acquisire maggiore consapevolezza sulle scelte da operare post diploma - Aumentare il successo scolastico riducendo numero di abbandoni e/o insuccessi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico

● Progetto EPAS

La scuola ha aderito alla rete EPAS divenendo, così, scuola ambasciatrice del Parlamento europeo. Ciò consente di avviare e partecipare ad una serie di incontri ed attività su molteplici tematiche • Agenda 2030: Green economy e sviluppo economico sostenibile • Essere cittadini europei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- migliorare le competenze trasversali - migliorare le competenze soprattutto nell'area giuridica - ridurre cause di insuccesso

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Riflettiamo attraverso l'arte sul mondo che ci circonda - Progetto Drammatizzazione

- realizzazione di uno spettacolo che inneggi alla pace in un mondo di guerra. L'arte, infatti, favorisce la libertà di espressione, la promozione della pace e allo stesso tempo, permette di rafforzare la coesione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- migliorare l'autostima - creare ponti culturali attraverso le diverse forme d'arte - Comprendere che l'arte e la cultura sono le sole "armi" che possono migliorare il mondo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Cineteatro

● Sportello d'ascolto

Il progetto si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento



alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo ma anche favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali, poiché spesso, la dimensione relazionale difficoltosa e conflittuale con i genitori, contribuisce al manifestarsi di numerosi disagi psicologici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica esplicita nel triennio dell'indirizzo Tecnico Economico

Traguardo

Dimezzare la percentuale di trasferimenti in uscita nelle classi quarte e quinte dell'indirizzo Tecnico Economico, portandola al di sotto del 14%.

Risultati attesi

-Intercettare il più precocemente possibili segnali di disagio; □-Intervenire precocemente sulle situazioni potenzialmente a rischio per prevenire l'emergere di scompensi psicopatologici. □ -



Favorire lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali □ - Migliorare il clima del gruppo classe in presenza di conflittualità □

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto ICDL

Il progetto prevede percorsi di preparazione con attività formative per accompagnare gli studenti nello sviluppo delle competenze digitali e nel superamento delle prove d'Esame. Il nostro istituto è accreditato come Test Center ICDL, autorizzato a erogare gli esami per il conseguimento della patente europea del computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze informatiche Migliorare i risultati nell'ambito matematico-scientifico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● A scuola di legalità

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della legalità e del valore della convivenza civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Crescita culturale negli ambiti di cittadinanza e costituzione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Custodi della Memoria

Il progetto si propone di avviare percorso educativo e culturale che faccia conoscere ai giovani studenti le pagine più buie della storia del XX e XXI secolo in un'ottica di impegno nel presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di fare luce su una tragica pagina della storia del XX secolo in modo tale che la memoria del passato possa tradursi in testimonianza ed impegno nel presente, affinché



ciò che è stato non debba più ripetersi, che sia possibile riconoscere le tracce dell'odio e dell'indifferenza già presenti nella realtà dell'oggi e contrastarle con l'impegno quotidiano

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterni e Interni

● Contrasto agli stereotipi di genere per raggiungere pari diritti e dignità

L'obiettivo del progetto è favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità e intervenire sul tema della promozione dell'educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza rivolgendosi, in particolare, alle giovani generazioni, e promuovere un cambiamento socio-culturale al fine di contrastare ed eliminare le rappresentazioni non stereotipate di maschilità e femminilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



-Rendere i ragazzi e le ragazze consapevoli, attenti e informati sul tema della violenza di genere e dei meccanismi culturali che generano e alimentano la violenza. -Stimolare la discussione, il confronto e il dialogo tra le e gli adolescenti sul tema delle differenze di genere e culturali - Promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze e favorire la creazione di relazioni interpersonali e affettive sane e positive basate sul rispetto reciproco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterni e Interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Giochi sportivi e studenteschi 2025-2026

Per il progetto " giochi sportivi e studenteschi" vengono proposte le seguenti attività: pallavolo maschile e femminile, corsa campestre maschile e femminile, atletica su pista maschile e femminile, calcio a cinque maschile, calcio a 11 maschile, tennis tavolo maschile e femminile, palla tamburello maschile e femminile, pallacanestro maschile e femminile, orienteering misto, padel maschile e femminile. È prevista la partecipazione ai campionati studenteschi riguardanti le discipline sopra citate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Migliorare il senso di collaborazione e delle relazioni interpersonali □ Migliorare la fiducia nelle proprie capacità operative □ Migliorare l'autocontrollo e l'autodisciplina □ Partecipare alle fasi finali dei campionati studenteschi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo Polivalente

● Progetto racchette in classe 2025-2026

Il progetto, a titolo gratuito, coinvolge un'associazione con esperti che terranno corsi teorici e pratici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Acquisire sufficienti competenze motorie spendibili in altri sport. □ Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. □ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo Polivalente

● Sport di tutti i quartieri – aggiungi un posto in squadra – c'è un amico in più 2025-2026

Si tratta di un progetto di inclusione che si svilupperà in due annualità fino al 2025 -26 a titolo



gratuito con l'assistenza di esperti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Favorire lo sviluppo dell'attività sportiva sensibilizzando i destinatari ai principi trasmessi dallo sport e ad un corretto e sano stile di vita, abbattendo ogni tipo di barriera che possa ostacolare i processi d'integrazione e d'inclusione. □ Trasmettere i valori fondamentali anche e soprattutto ai più vulnerabili, facendo leva su spunti ed esempi validi per evitare l'emarginazione, è un ottimo punto di partenza

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Progetto scuola amica UNICEF 2025-2026

L'attività prevista dal progetto, trattandosi di un istituto uguale "Scuola Amica", a titolo gratuito, si propone la partecipazione ad iniziative UNICEF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



□ Costruire la consapevolezza di sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico. □ Realizzare l'inclusione e consolidare la motivazione di ogni alunna e alunno, utilizzando l'apprendimento cooperativo e promuovendo l'ascolto e la partecipazione, per garantire ad ognuno giuste opportunità di crescita sociale e affettiva, lo sviluppo delle personali capacità di resilienza e la costruzione delle competenze relazionali necessarie ad affrontare il presente e il futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Scuola Amica FAI 2025-2026

Si tratta dell'adesione dell'Istituto in quanto Scuola Amica, al fine di poter visitare i siti FAI.
Trattasi di progetto a titolo gratuito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

□ Prendere coscienza del valore del patrimonio storico-artistico culturale del proprio territorio e consapevolezza dell'importanza della sua salvaguardia e valorizzazione. □ Illustrare in modo chiaro, efficace e coinvolgente, mediante una visita guidata, i principali luoghi visitati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Visite sul territorio

Aule

Magna

● Progetto scuole aperte per il territorio DDG n° 3058 del 28/11/2023 – avviso n°10 2023 TR PRFSE + SICILIA 2021 - 2027

Il progetto, giunto ormai alla terza finestra, ha come obiettivo trasformare l'Istituto in un presidio educativo stabile, inclusivo e accessibile, capace di offrire opportunità formative, culturali e sociali. L'iniziativa mira a rafforzare il ruolo della scuola come centro civico e comunitario, promuovendo la partecipazione attiva di studenti, famiglie, associazioni e realtà locali. Le attività previste sono progettate per valorizzare i talenti, prevenire la dispersione, sostenere l'inclusione e favorire il benessere. La scuola diventa così uno spazio aperto, accogliente e sicuro, capace di rispondere ai bisogni del territorio e di generare reti collaborative durature. Il progetto contribuisce a rafforzare il legame tra istituzione scolastica e comunità, promuovendo corresponsabilità educativa, innovazione metodologica e sviluppo sociale condiviso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Migliorare i risultati scolastici degli alunni □ Potenziare le competenze di base degli alunni □ Appassionare e interessare i ragazzi alle discipline scientifiche □ Elaborare teorie e/o risolvere un problema tecnico con creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica



Aule

Multimediale

Magna

Aula generica

● Progetto ConsapevolMente

Il progetto avviato con l'Università di Messina prevede l'erogazione di corsi di orientamento formativo disciplinare della durata di 15 ore ciascuno con particolare attenzione alle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università, nonché a ridurre il numero degli abbandoni scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Università



● AssOrienta

AssOrienta eroga progetti di orientamento scolastico volti ad illustrare le carriere medico-sanitarie, le carriere universitarie e il lavoro nelle Forze di polizia e nelle Forze armate in modo da favorire negli allievi una maggiore cognizione di tutte le opportunità a cui possono andare incontro dopo la conclusione del loro percorso scolastico, sempre tenendo conto delle loro attitudine e qualità possedute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare gli studenti rendendoli consapevoli delle opportunità di lavoro e dei percorsi di istruzione universitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



● “Scuola Experience”.

Il progetto è volto a supportare e ampliare l'offerta formativa durante i mesi estivi attraverso attività sportive e ricreative: Giochi di squadra, tornei, escursioni ...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze sociali e relazionali; - Promozione dello stile di vita sano e dell'attività fisica; - Rafforzamento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica; - Incentivazione della motivazione, del benessere e del fair play; - Sviluppo di creatività, problem solving e capacità di collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Piscina

Campo Polivalente

● Arte di ogni genere: “Legalità e rispetto: un percorso innovativo per valorizzare le differenze di genere”

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, il progetto “Legalità e rispetto: un percorso innovativo per valorizzare le differenze di genere”, è stato presentato e autorizzato nell'ambito della II edizione del progetto “Arte di ogni genere” promosso dalla Regione Siciliana. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo e sperimentale volto a promuovere nei discenti i valori della legalità, del rispetto reciproco e della cittadinanza attiva, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Le attività, articolate in laboratori creativi, momenti di confronto e esperienze partecipative, sono finalizzate allo sviluppo di una coscienza critica sulle tematiche di genere e alla valorizzazione delle differenze come risorsa educativa e sociale. L'iniziativa si inserisce pienamente nelle finalità educative dell'Istituto, contribuendo alla costruzione di un clima scolastico inclusivo e al contrasto di stereotipi e discriminazioni, in coerenza con le priorità del PTOF e con i principi di pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ - Maggiore consapevolezza sui valori della legalità e del rispetto delle differenze di genere. □ - Sviluppo di competenze comunicative, critiche e civiche. □ - Creazione di materiali e messaggi di sensibilizzazione condivisibili con la comunità. □ - Rafforzamento di un atteggiamento di rispetto, solidarietà e responsabilità tra gli studenti. □ - Promozione di una cultura della legalità e dell'uguaglianza come valori fondamentali della convivenza civile

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto mira al rafforzamento di una rete con il territorio e con le famiglie che insieme concorrono al raggiungimento di molteplici obiettivi, tra cui la sensibilizzazione di tematiche. La virtuosa collaborazione con le famiglie comporterà anche un impatto sociale nel territorio. Il progetto nella realizzazione del cortometraggio, forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione verso l'altro in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella



piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo sul territorio e sulla società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno sul territorio e nella comunità, riflettere e riconoscere la propria identità. Il progetto si inserisce, altresì, nel curriculum di Educazione Civica, in coerenza con le Linee guida ministeriali, promuovendo la cultura della legalità, il rispetto dei diritti umani, l'uguaglianza di genere e l'inclusione sociale, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente, equo e rispettoso delle diversità, in linea con le finalità educative e formative del PTOF.

● Fisica e Medicina - La prevenzione del glaucoma

Il progetto trae spunto da una sperimentazione eseguita in collaborazione tra Università della Calabria e scuola secondaria di 2 grado. Si tratta di un progetto interdisciplinare che mira a potenziare i risultati scolastici e le competenze chiave europee in quanto prevede l'acquisizione di atteggiamenti proattivi nei confronti degli argomenti studiati, trasponendoli a situazioni reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Migliorare le conoscenze relative alla fisica e alla medicina applicate alla salute oculare. - Sviluppare capacità di lavoro di gruppo, comunicazione, problem-solving, e utilizzo delle tecnologie digitali. - Sensibilizzare su un tema di grande importanza per la salute pubblica. - Potenziare le competenze trasversali come la comunicazione, la cittadinanza attiva, la capacità di risolvere problemi e l'imprenditorialità attraverso la realizzazione di attività pratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Laboratorio di Microbiologia

Aule

Magna

● Italiano L2 – Laboratorio linguistico per studenti stranieri

Il progetto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del PTOF relativi all'inclusione degli studenti stranieri, al successo formativo e al potenziamento delle competenze chiave europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento della comprensione e produzione orale e scritta.
- Maggiore partecipazione alle attività scolastiche.
- Incremento dell'autonomia comunicativa.
- Riduzione del rischio di dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Orientarsi in città

Il progetto si inserisce nel Piano dell'inclusione del nostro istituto con le seguenti finalità 1. Sviluppare le capacità comunicative e di relazione con adulti e coetanei 2. Promuovere la ricerca di un ruolo sociale e professionale anche attraverso mirate zioni di orientamento 3. Favorire lo



sviluppo di abilità e competenze di tipo non solo scolastiche ma anche extrascolastiche legate al potenziamento dell'autonomia sia individuale che sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto - Favorire la socializzazione in modo più concreto e meno limitato rispetto all'ambiente scolastico, anche in contesti e situazioni variegate. - Familiarizzare con l'uso del denaro -Potenziare il senso dell'orientamento (saper seguire indicazioni stradali e individuare i punti di riferimento).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni



● Tutti in cucina: impastare, mescolare, sperimentare per favorire l'autonomia

Il progetto permetterà agli alunni di conoscere gli alimenti e il loro processo di trasformazione, di acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare autonomia e creatività. Lavorando in gruppo si offriranno occasioni significative per il raggiungimento dell'inclusione scolastica da parte di tutti. Il laboratorio di trasformazione dei prodotti darà agli alunni la possibilità di "osare", di "provare", di attivarsi, di sperimentare, e di superare paure e frustrazioni: al lavoro pratico-operativo portato a termine, corrisponderà un risultato immediato, visibile e gratificante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione autonomia personale in semplici attività (lavarsi le mani, indossare il camice e i guanti.); - Capacità di pianificare il lavoro ed eseguire semplici compiti (pesare, mescolare, impastare); - Capacità organizzative a conclusione di ciascuna attività (mettere in ordine,



pulire...).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Trasformazione prodotti

● Viaggi di Istruzione

I viaggi di istruzione rappresentano un'importante opportunità di crescita culturale, sociale e personale per gli studenti, poiché consentono di ampliare e approfondire gli apprendimenti attraverso esperienze dirette nei luoghi della storia, dell'arte, della scienza e della natura.

L'Istituto promuove tali iniziative come parte integrante del percorso formativo, riconoscendone il valore educativo e la capacità di rafforzare la motivazione, la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le attività vengono progettate in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi formativi delle diverse discipline, favorendo percorsi di cittadinanza attiva, orientamento e apertura al territorio nazionale e internazionale. Le modalità organizzative, le tipologie di viaggio, i criteri di partecipazione e la documentazione necessaria sono disponibili sul sito istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I viaggi di istruzione sono progettati per generare ricadute formative significative sul percorso degli studenti. Ci si attende, innanzitutto, un ampliamento delle conoscenze culturali attraverso l'esperienza diretta dei luoghi della storia, dell'arte, della scienza e dell'ambiente, favorendo una comprensione più profonda e contestualizzata dei contenuti disciplinari. Tali esperienze contribuiscono inoltre allo sviluppo di competenze trasversali, come autonomia, responsabilità, capacità organizzative e relazionali, potenziando la collaborazione tra pari e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Dal punto di vista educativo, i viaggi di istruzione mirano a rafforzare la motivazione allo studio, la curiosità e l'apertura verso contesti culturali diversi, promuovendo atteggiamenti di cittadinanza attiva e consapevole. Ci si attende anche un miglioramento delle competenze comunicative e sociali, grazie alla condivisione di esperienze significative in contesti nuovi e stimolanti. Infine, l'Istituto prevede che tali attività contribuiscano a consolidare il rapporto scuola-famiglia-territorio, offrendo agli studenti occasioni di crescita personale e orientativa che integrano e arricchiscono il curriculum formale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

mete esterne



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Docenti Interni

Il piano è consultabile sul sito della scuola

[PNSD](#)

Approfondimento

L'I.I.S. "Borghese Faranda" promuove l'innovazione didattica e organizzativa attraverso un uso consapevole, critico ed eticamente responsabile delle tecnologie digitali, in coerenza con le politiche nazionali ed europee per la transizione digitale e con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Nel quadro delle azioni di sviluppo delle competenze professionali del personale scolastico, l'Istituzione ha realizzato interventi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali e metodologiche dei docenti. In particolare, nell'ambito delle azioni previste dal D.M. 66/2023, sono stati progettati e portati a termine:

- n. 4 percorsi di formazione online, ciascuno della durata di 25 ore, che hanno coinvolto n. 93



docenti che hanno completato i percorsi formativi;

- n. 10 Laboratori di formazione sul campo, che hanno coinvolto n. 88 docenti che hanno completato le attività previste.

Le azioni formative sono state progettate per rispondere alle esigenze della scuola e per affrontare le sfide poste dalla società digitale contemporanea, favorendo l'integrazione efficace delle competenze digitali nella pratica educativa. I principali ambiti tematici hanno riguardato l'esplorazione di tecnologie emergenti (Realtà Aumentata e Virtuale, Intelligenza Artificiale), la progettazione del curriculum digitale, l'educazione civica digitale e la stesura del PEI digitale.

I percorsi formativi realizzati hanno avuto come oggetto:

- Progettazione del curriculum digitale: guida alla competenza digitale docente;
- Ambienti di apprendimento innovativi nella didattica 4.0;
- Intelligenza Artificiale in ambito educativo;
- La stesura del PEI digitale in ottica ICF: normativa, strumenti e buone pratiche.

I Laboratori di formazione sul campo hanno approfondito, tra l'altro:

- l'utilizzo del BYOD in contesto didattico-educativo;
- l'impiego della Realtà Virtuale e Aumentata in diversi ambiti disciplinari e di indirizzo;
- le tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento a supporto dell'educazione civica digitale;
- laboratori tematici disciplinari (Italiano, Matematica, Educazione civica);
- la stesura del PEI digitale.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica e della centralità della relazione educativa, l'Istituzione scolastica intenderà integrare l'Intelligenza Artificiale sia come oggetto di apprendimento, sia come strumento di supporto ai processi educativi, evitando utilizzi sostitutivi del ruolo docente o non coerenti con le finalità formative.

L'Istituto svilupperà un curriculum digitale d'Istituto, trasversale ai diversi indirizzi di studio e da integrare nei percorsi disciplinari e interdisciplinari, finalizzato a:

- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale degli studenti;
- promuovere la capacità di valutare in modo critico i contenuti prodotti dai sistemi di Intelligenza Artificiale, distinguendo tra elaborazioni personali e contenuti generati automaticamente e utilizzando gli strumenti digitali in modo corretto e responsabile nelle attività di studio e di valutazione;
- rafforzare competenze trasversali quali pensiero critico, problem solving, creatività e



responsabilità;

- integrare le tecnologie digitali nei percorsi di orientamento, Formazione Scuola Lavoro e didattica per competenze, in funzione della prosecuzione degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- favorire l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.

Al fine di garantire un utilizzo dell'Intelligenza Artificiale coerente con le finalità educative, con la tutela dei dati personali e con la sicurezza degli studenti, l'Istituzione scolastica ha elaborato e adottato un Regolamento d'Istituto per l'uso dell'Intelligenza Artificiale, rivolto a studenti e docenti.

Il Regolamento definisce principi, modalità di utilizzo consentite e non consentite, criteri di trasparenza, responsabilità individuali e ricadute sulla valutazione, in raccordo con il Regolamento d'Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e i criteri di valutazione deliberati dagli organi collegiali.

IL regolamento è visionale sul sito della scuola all'indirizzo https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte.

La progettazione e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, fisici e digitali, saranno orientati a sostenere una didattica flessibile, inclusiva e laboratoriale, valorizzando le potenzialità delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale come strumenti di supporto all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze.

L'innovazione digitale e l'integrazione responsabile dell'Intelligenza Artificiale costituiranno elementi qualificanti dell'offerta formativa dell'Istituto e concorreranno al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"GEPY FARANDA" PATTI - MERA023011

"GEPY FARANDA" PATTI - MERI02301L

ITCG PATTI BORGHESE - METD023017

IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE - METD02351L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, oltre che accertamento delle conoscenze acquisite dall'allievo e della sua capacità di rielaborare criticamente, è un'importante verifica delle procedure didattiche. Scaturisce dalla programmazione iniziale (indicazioni del Collegio docenti, dei Dipartimenti, del CDC) e dunque non è una mera espressione valutativa del singolo docente. La valutazione finale tiene conto, oltre che degli elementi cognitivi (requisiti minimi nelle varie discipline), anche degli elementi "non cognitivi", come la presenza attiva in classe, l'impegno e l'interesse, la partecipazione alle attività scolastiche, la motivazione allo studio e la conseguente volontà di recupero. Il "Borghese-Faranda" adotta modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i Licei, dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e dal D.M. n. 139 del 22/08/2007 relativo all'obbligo di istruzione. L'intero processo di valutazione è trasparente, documentato e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento. Da tempo il nostro Istituto ha fatto un importante passo in questa direzione adottando il Registro elettronico, che consente sia ai docenti, sia agli allievi e alle famiglie un controllo costante delle attività didattiche. Gli utenti del Borghese-Faranda vengono dunque prontamente informati sui "contenuti" del voto: questo si ricava in base a diversi elementi di giudizio che, acquisiti attraverso un adeguato numero di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Nel nostro Istituto la valutazione, secondo quanto stabilito dalla normativa e in particolare dal D. Legisl. 13 aprile 2017, n. 62, è effettuata dai docenti nell'esercizio della loro autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e



inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Essa viene effettuata in coerenza con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89

Allegato:

Griglia di Valutazione degli Apprendimenti Alunni e Livelli.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di un prospetto di valutazione condiviso, che può essere applicato ai percorsi finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale a partire dall'A.S. 2020/21. "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122".

L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti, sulla base del curricolo d'Istituto e per ciascuna classe è individuato un docente dell'area giuridica con compiti di coordinamento. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari.

Secondo quanto indicato nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Le Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza sono i seguenti:

CONOSCENZE

- concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società,



l'economia e la cultura;

- vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
- sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

ABILITÀ

- impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
- pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
- sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;
- accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

ATTEGGIAMENTI

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili; promozione di una cultura di pace e non violenza;
- disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

Si riporta in allegato la rubrica predisposta dal Collegio docenti dell'Istituto per la valutazione dell'educazione civica.

Allegato:

Rubrica_competenze_ed.civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

In conformità alle nuove regole sulla valutazione della condotta scolastica, operative dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto "Borghese-Faranda", in accordo con il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, esercita la propria autonomia nel definire, in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo, nonché al coinvolgimento attivo delle famiglie, in coerenza con il Regolamento di Istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e le esigenze della comunità scolastica e del territorio. Nel secondo ciclo di istruzione, la valutazione del comportamento assume una valenza formativa e orientativa ed è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con particolare attenzione alla responsabilità personale, all'autonomia, alla consapevole partecipazione alla vita scolastica e al rispetto delle norme che regolano la convivenza civile e l'ambiente di apprendimento. I criteri di valutazione della condotta sono definiti in coerenza con: • Il nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti, applicazione dei D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 e n. 135 in vigore dal 10 ottobre 2025 • il Patto educativo di corresponsabilità; • i Regolamenti di Istituto, aggiornati sulla base delle nuove direttive in materia di comportamento scolastico. Sulla base delle nuove indicazioni ministeriali, l'Istituto ha provveduto alla revisione e all'aggiornamento della griglia di valutazione del comportamento, al fine di renderla pienamente coerente con il quadro normativo vigente e con le finalità educative del secondo ciclo di istruzione. La griglia aggiornata, che costituisce parte integrante del presente PTOF, è allegata al documento e rappresenta lo strumento di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta. La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e tiene conto della capacità di: • rispettare persone, ruoli e regole; • partecipare in modo attivo, corretto e responsabile alle attività didattiche e formative; • instaurare relazioni collaborative e rispettose; • assumere comportamenti coerenti con i valori della cittadinanza attiva, anche in relazione all'uso consapevole degli strumenti digitali e degli spazi scolastici. L'Istituto promuove una valutazione del comportamento orientata alla crescita educativa dello studente, valorizzando i comportamenti positivi e adottando interventi educativi e formativi finalizzati al recupero e al miglioramento delle condotte non adeguate.

Allegato:

Griglia valutazione condotta_aggiornata ai sensi della legge 150-24_.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe sulla base di una valutazione complessiva, collegiale e documentata del percorso formativo dello studente, nel rispetto della normativa vigente. La decisione tiene conto degli esiti di apprendimento, della frequenza, del comportamento e dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico. Requisiti generali per l'ammissione È ammesso alla classe successiva, di norma, lo studente che: - ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dalla normativa vigente e deliberate dal Collegio dei Docenti; - ha conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline; - ha ottenuto un voto di condotta non inferiore a sei decimi; - ha assolto agli impegni previsti da PEI o PDP, ove presenti. Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche in presenza di una o più insufficienze, purché non gravi e non tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi minimi del curriculum, motivando in modo puntuale la decisione. Sospensione del giudizio Il Consiglio di classe può deliberare la sospensione del giudizio finale nei confronti degli studenti che presentano carenze ancora recuperabili, secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti. In particolare: - il giudizio è sospeso per gli alunni che riportano insufficienze in un numero di discipline non superiore a tre; - tra queste, solo due discipline possono avere una valutazione inferiore a quattro decimi; - se le insufficienze sono una o due, non si pongono ulteriori vincoli numerici sulla loro entità, fermo restando il carattere recuperabile delle carenze. Scrutini di recupero del giudizio sospeso In sede di scrutinio successivo alle attività di recupero, il Consiglio di classe: - delibera la promozione alla classe successiva per gli alunni che abbiano raggiunto un livello di preparazione sufficiente o superiore in tutte le discipline; - per gli alunni che mantengono ancora qualche insufficienza, valuta se, rispetto alle valutazioni di giugno, siano effettivamente riscontrabili miglioramenti significativi e se le carenze residue risultino compatibili con la frequenza proficua della classe successiva. L'eventuale non ammissione al termine dello scrutinio di recupero deve essere accuratamente motivata, con riferimento puntuale: - agli esiti delle prove di recupero; - al percorso di studio complessivo; - all'evoluzione degli apprendimenti tra giugno e lo scrutinio finale. In ogni caso, i Consigli di classe dovranno diffusamente e analiticamente motivare e dettagliare i giudizi di non ammissione nei verbali. Criteri per la non ammissione È deliberato il provvedimento di non promozione nei confronti degli alunni che presentano situazioni di grave insufficienza non compatibili con il prosieguo del percorso nella classe successiva, in particolare quando: - sono presenti insufficienze in più di tre discipline, tali da evidenziare carenze nella preparazione complessiva; - tali carenze risultano pregiudizievoli per l'avanzamento del processo di formazione e maturazione correlato alla classe successiva; - il voto di condotta è inferiore a sei decimi; - non si registrano progressi significativi, nonostante gli interventi di recupero



e le misure di supporto attivate.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato È ammesso all'Esame di Stato lo studente che: - ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009; - ha conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare l'ammissione anche in presenza di una insufficienza o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, adeguatamente motivata; - ha ottenuto un voto di condotta non inferiore a sei decimi (in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10, l'ammissione all'Esame di Stato è tuttavia subordinata alla predisposizione e allo svolgimento, da parte dello studente, di uno specifico elaborato su tematiche di cittadinanza, responsabilità e rispetto delle regole della comunità scolastica, assegnato dal Consiglio di Classe e discusso in sede di colloquio d'esame); - ha partecipato alle prove INVALSI, che non incidono sul voto finale; - ha svolto le attività di PCTO, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - ha assolto agli impegni previsti da PEI o PDP, ove presenti. Il Consiglio di classe valuta inoltre il percorso complessivo dello studente, tenendo conto di impegno, partecipazione, progressi e competenze trasversali maturate nel triennio. Criteri per la non ammissione all'Esame di Stato La non ammissione è deliberata quando ricorrono una o più delle seguenti condizioni: - mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, non rientrante nelle deroghe previste deliberate dal Collegio dei Docenti; - gravi insufficienze in una o più discipline, tali da evidenziare il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi del curriculum; - voto di condotta inferiore a sei decimi, che comporta automaticamente la non ammissione; - mancata partecipazione alle prove INVALSI; - mancato svolgimento dei PCTO; - mancato rispetto degli impegni previsti da PEI o PDP, quando ciò compromette il percorso formativo. La decisione di non ammissione deve essere collegiale, motivata e dettagliata, con riferimento agli esiti disciplinari, alle osservazioni sistematiche e alle evidenze del percorso annuale. Ammissione candidati esterni Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: - compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; - siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; - siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del precedente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05); - abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di



corso prima del 15 marzo. Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili ai Percorsi Scuola-Lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi. In base alla normativa, già negli ultimi tre anni di corso gli allievi cominciano a conseguire una parte di questo punteggio, attraverso il credito scolastico, che viene calcolato a partire dalla media dei voti (ivi compreso il voto di comportamento) riportati nello scrutinio finale integrato dai crediti formativi. In altri termini, i criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e dei crediti formativi tengono conto sia del profitto scolastico dello studente, sia delle esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Il decreto legislativo 62/2017 modificato dalla legge n.108/2018 ha rideterminato il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni a partire dall'anno scolastico 2018-19. Il Consiglio di Classe ha la possibilità di attribuire il livello minimo o massimo di credito per ciascuna fascia di riferimento. Al raggiungimento del valore massimo della fascia concorre il credito formativo. L'omogeneità nell'assegnazione dei crediti è garantita dal Collegio Docenti mediante griglie appositamente predisposte e deliberate. Come previsto dall'Art. 15 c2-bis. Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove. La valutazione delle esperienze di Formazione Scuola Lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. L'individuazione del punteggio da attribuire all'interno della fascia di oscillazione cui si accede con la media dei voti, dovrà tener conto, in proporzione, per eccesso o per difetto, dei decimali della media stessa. Per gli allievi il cui giudizio finale risulta sospeso, l'attribuzione del credito avverrà in sede di integrazione di scrutinio finale. Il credito scolastico tiene conto dei decimali della media dei voti; sarà attribuito il punteggio massimo nel caso in cui la media raggiunge o supera lo 0,50. In presenza di TRE parametri in corrispondenza delle colonne della griglia di attribuzione del credito alle voci "Partecipazione Attività Didattiche", "Percorsi Formazione Scuola-Lavoro", "Partecipazione OO.CC.", "Partecipazione attività integrative" sarà attribuito il punteggio massimo che scaturisce dalla media dei voti. La valutazione positiva del credito formativo inciderà soltanto in presenza di almeno DUE parametri positivamente valutati nella colonna "Partecipazione attività didattica". In presenza di insufficienze in più discipline e/o di provvedimenti disciplinari gravi, sarà in ogni caso attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti. Nel



caso di una sola insufficienza il Consiglio può assegnare, se lo ritiene opportuno, anche il massimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti. Il parametro relativo alla religione cattolica o all'attività alternativa, sarà valutato positivamente solo in caso di valutazione pari o superiore a buono.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano per l'Inclusione è lo strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare e realizzare un'offerta formativa inclusiva, organica e strutturata, promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni. A partire dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n.8 del 6 marzo 2013, che hanno introdotto il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), la scuola italiana ha compiuto un passo fondamentale verso una nuova cultura dell'inclusione, superando il tradizionale approccio all'integrazione.

Con l'introduzione della Legge 107/2015, il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) è stato formalmente riconosciuto come parte integrante del PTOF, assumendo quindi un ruolo strutturale nella pianificazione educativa e didattica delle scuole.

Il modello proposto mira a garantire:

- un approccio inclusivo e personalizzato per tutti gli studenti;
- il riconoscimento dei BES, intesi non solo in termini di disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche di svantaggio sociale, culturale e linguistico;
- un'azione educativa che agisca sul contesto piuttosto che esclusivamente sul singolo, valorizzando la diversità come risorsa.

Principi ispiratori

L'I.I.S. "Borghese/Faranda" ritiene prioritario che la programmazione e la realizzazione del percorso didattico siano orientate verso la personalizzazione e/o individualizzazione dell'insegnamento, nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento di ogni studente, con particolare attenzione agli alunni con BES.

A tal fine, la scuola promuove l'utilizzo di:

- Percorsi individualizzati (obiettivi comuni, strategie differenziate);
- Percorsi personalizzati (obiettivi e strategie differenziati);
- Strumenti compensativi e misure dispensative, in linea con le normative vigenti e il PTOF;
- Tecnologie digitali e metodologie inclusive;



- Collaborazione interdisciplinare tra docenti, famiglie, specialisti e territorio.

Utilizzo delle risorse

L'Istituto si propone un utilizzo congruo e funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali, interne ed esterne (es. psicologi, assistenti alla comunicazione, mediatori culturali, assistenti educativi, ecc.), al fine di realizzare una piena inclusione scolastica.

Punti di forza e criticità

Per una corretta attuazione del PAI, si individuano i seguenti punti di forza:

- Presenza di referenti BES e gruppi di lavoro dedicati all'inclusione;
- Disponibilità di laboratori attrezzati per attività didattiche inclusive;
- Collaborazione con famiglie e servizi del territorio;
- Offerta di corsi di formazione per i docenti in ambito BES, DSA, disabilità e disagio giovanile.

Criticità attualmente rilevate:

- Difficoltà nel reperimento di informazioni adeguate nella documentazione dei neo-iscritti per una precoce individuazione dei BES;
- Necessità di potenziare la formazione dei docenti in ambiti specifici dell'inclusione;
- Bisogno di continuità nell'attivazione di risorse professionali specialistiche.

Visione inclusiva

L'inclusione non è semplicemente garantire la presenza fisica dell'alunno, ma favorire una partecipazione significativa, capace di generare apprendimento, motivazione e sviluppo personale. Il concetto di inclusione sposta il focus dalle caratteristiche individuali ai contesti: una scuola inclusiva è una scuola che sa adattarsi ai bisogni di tutti, offrendo opportunità reali di crescita e partecipazione.

Formazione e aggiornamento

L'Istituto si impegna a promuovere la formazione continua dei docenti su:

- strategie e metodologie inclusive;
- uso delle tecnologie nella didattica per i BES;
- gestione della classe in ottica inclusiva;
- educazione socio-emotiva e relazionale.



Questi percorsi formativi saranno progettati sulla base dei bisogni emergenti e monitorati attraverso strumenti di rilevazione interna. L'inclusione è, quindi, una responsabilità collettiva e un principio fondante del PTOF, nella consapevolezza che solo attraverso un impegno condiviso e progettuale si può garantire il successo formativo ed educativo di tutti gli studenti, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Monitoraggio, Valutazione e Feedback 1 Monitoraggio in itinere • Tracciamento continuo del percorso tramite rubriche, griglie del GLO e report fino a giugno. • Utilizzo di rubriche strutturate in Google Classroom per rendere trasparente l'andamento educativo. 2 Valutazione personalizzata • Verifiche adattate tenendo conto del punto di partenza e del livello essenziale raggiunto. • Prove graduate – analoghe a quelle del percorso comune – calibrate secondo i livelli individuali. 3 Feedback • Incontri sistematici GLO/genitori (almeno due per anno) per aggiornare e condividere progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Transizioni e Orientamento 1 Passaggi tra ordini di scuola • Schede strutturate per il passaggio tra gradi, usate nel passaggio alle classi successive. • Laboratori con plessi diversi su tematiche trasversali (es. empowerment, comunicazione). 2 Orientamento in uscita • Percorso costruito con PEI: incontri con famiglie, Enti Locali, imprese e Aziende o strutture formative. • Alternanza scuola-lavoro: tutoraggio mirato per alunni BES/disabili, pianificazione condivisa con CTS e realtà del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

(Si veda file allegato)

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (a.s. 2025/2026)

(Si veda file allegato)

CONCLUSIONI

La costruzione aggiornata del Piano 2025/2026 punta a consolidare il patto educativo tra scuola, famiglia, e rete territoriale; valorizza il digitale (Google Classroom) come fattore abilitante e potenzia l'assetto organizzativo (GLO, ruoli ben definiti). Lo sguardo è orientato a garantire pari opportunità di apprendimento, sostenere i percorsi individuali, e accompagnare ciascun alunno in un percorso di crescita e autonomia, costruendo una scuola "per tutti e per ciascuno".

Allegato:

Piano Inclusione 2025_2026_compressed.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT51 - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S. "Borghese-Faranda"	Istituto Tecnico	IT51 - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Ente Di Formazione Accreditato Dalla Regione	CFP	Formatore

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy "Volta"	Chimica	-

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Azienda Aristeia Farmaceutici Srl	Piazza Armerina - EN	Azienda Farmaceutica	Azienda

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata proposta dall'Istituto e autorizzata dall'USR regione Sicilia (AOODRSI.Registro regionale dei decreti direttoriali(R).0000011.09-01-2026) si articola lungo la filiera 4+2, con l'attivazione di un percorso quadriennale di istruzione tecnica nell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie (BIO) - Articolazione biotecnologie sanitarie, strettamente connesso al biennio successivo presso l'ITS Academy Volta di Palermo. Tale integrazione consente agli studenti di acquisire, in un tempo più contenuto, le competenze di base e tecnico-professionali previste dal profilo quinquennale, arricchite da moduli innovativi e laboratoriali, e di proseguire poi in un percorso terziario non accademico



altamente professionalizzante.

La rete formativa comprende, oltre all'istituzione scolastica e all'ITS Academy, università, enti di formazione professionale, imprese del settore sanitario e biotecnologico, ordini professionali e laboratori di ricerca. In questo quadro, l'offerta si caratterizza per:

- Potenziamento delle discipline STEM e introduzione di moduli CLIL in lingua inglese, con particolare attenzione alle biotecnologie applicate alla salute e all'innovazione digitale.
- Laboratori avanzati di biologia molecolare, microbiologia, chimica, sviluppati in sinergia con le imprese e gli enti del territorio.
- Prosecuzione naturale nel biennio ITS Volta , con specializzazione Tecnico superiore per il sistema di qualità di prodotti e processi a base biotecnologica, project work e apprendistato formativo.
- Possibilità di passaggio tra percorsi diversi (quadriennale, leFP, ITS, eventuali IFTS), grazie a un sistema di crediti formativi e di riconoscimento delle competenze, che agevola l'accesso all'istruzione terziaria non accademica e garantisce continuità formativa.
- Internazionalizzazione attraverso certificazioni linguistiche, mobilità Erasmus+ e collaborazione con reti europee, in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea per lo Spazio europeo dell'istruzione.

L'offerta formativa integrata si propone dunque come un modello flessibile e innovativo, capace di rispondere alle esigenze del territorio e di favorire l'inserimento qualificato dei giovani nel mondo del lavoro, senza precludere la possibilità di ulteriori percorsi di studio e di specializzazione.

La struttura è concepita per formare un Tecnico specializzato con competenze immediatamente spendibili, colmando il divario tra la preparazione scolastica tradizionale e le esigenze del mercato del lavoro. Il progetto assume una valenza territoriale significativa, orientando la formazione verso la filiera sanitaria, farmaceutica e di controllo ambientale della provincia di Messina, in particolare l'area tirrenica e nebroidea. La scelta dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie (BIO) - Articolazione biotecnologie sanitarie risponde direttamente al fabbisogno di personale qualificato per supportare i laboratori di analisi, i presidi ospedalieri e le unità produttive/distributive di presidi medici e farmaci presenti nel comprensorio, fungendo da polo di attrazione per l'alta specializzazione nel settore.



Definizione del modello curriculare

Il modello curriculare del percorso quadriennale in Biotecnologie Sanitarie è concepito per garantire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corrispondente indirizzo quinquennale, con una rimodulazione dei tempi e delle modalità di apprendimento che consenta di concentrare e potenziare le competenze fondamentali.

In particolare, il curriculum prevede:

- Competenze di base : rafforzamento delle abilità linguistiche (italiano e lingua straniera), storiche e giuridico-economiche, con metodologie innovative e introduzione di moduli anche in lingua straniera per favorire l'acquisizione di competenze comunicative in contesto tecnico-scientifico.
- Competenze matematiche e scientifiche : potenziamento delle discipline STEM attraverso attività laboratoriali e l'uso di strumenti digitali avanzati, con particolare attenzione alla biologia molecolare, alla microbiologia e alla chimica clinica.
- Competenze tecnico-professionali : sviluppo di conoscenze e abilità specifiche nel settore sanitario e biotecnologico, con riferimento ai profili professionali in uscita e alle esigenze del territorio. Particolare rilievo sarà dato all'innovazione digitale, alla bioinformatica e allo studio dei prodotti e dei servizi connessi al made in Italy, in coerenza con le vocazioni produttive locali e nazionali.

Per rendere sostenibile il percorso quadriennale, il calendario scolastico e l'orario settimanale saranno rimodulati secondo criteri di flessibilità e intensificazione; la compressione oraria è gestita attraverso:

- Approccio Interdisciplinare (Compresenze): L'utilizzo sistematico delle ore di compresenza (come evidente nel Quadro Orario), ad esempio tra Inglese e Chimica Organica, o Matematica e Fisica, permette di veicolare contenuti didattici complici in modo integrato, massimizzando l'efficacia formativa e riducendo le ridondanze.
- Potenziamento Laboratoriale: Il percorso prevede un'intensificazione significativa delle ore di laboratorio di indirizzo (Chimica Analitica, Microbiologia, Igiene) dal secondo anno, trasformando l'istituto in un vero e proprio polo didattico-laboratoriale. L'attività laboratoriale non è vista come semplice applicazione, ma come metodo di indagine e risoluzione di problemi complessi (Inquiry-Based Learning).



- Flessibilità Oraria: La rimodulazione degli orari è finalizzata a liberare spazi temporali specifici (es. moduli intensivi settimanali/mensili) per i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, l'apprendistato e gli interventi dei professionisti esterni, rendendo il curriculum dinamico e reattivo alle esigenze aziendali

Il modello curricolare, inoltre, prevede:

- La distribuzione equilibrata delle discipline di base e tecnico-professionali, con incremento delle ore laboratoriali e di project work;
- L'introduzione di moduli interdisciplinari orientati alla transizione ecologica e allo sviluppo sostenibile;
- L'utilizzo di metodologie didattiche innovative (problem solving, cooperative learning, project-based learning) che favoriscano l'apprendimento attivo e la responsabilizzazione degli studenti;
- La calendarizzazione di periodi intensivi dedicati a stage, apprendistato formativo e attività di orientamento, in collaborazione con imprese, università e ITS.

Il modello curricolare, ai sensi degli articoli 4 e 5 del DPR 275/1999, si fonda dunque su un'organizzazione flessibile e personalizzata, capace di garantire il raggiungimento delle competenze richieste dal profilo in uscita (incluse quelle trasversali come il problem solving, il lavoro in team, la comunicazione tecnica), favorendo al contempo l'integrazione con i percorsi terziari non accademici e la piena valorizzazione delle risorse professionali e territoriali disponibili.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La rete formativa intende garantire un sistema organico di continuità e orientamento, un ponte solido e bidirezionale fra Scuola, Azienda e ITS, che accompagni gli studenti lungo tutto il percorso quadriennale e ne faciliti il passaggio verso i percorsi terziari non accademici, in particolare l'ITS Volta di Palermo.

Il processo si articola attraverso:



- Accordi di partenariato tra la scuola secondaria di secondo grado, le imprese del settore sanitario e biotecnologico, gli ordini professionali (biologi, farmacisti, tecnici di laboratorio), l'Università e l'ITS Academy, al fine di costruire una filiera coerente e integrata.
- Orientamento strategico in ingresso e in itinere
 - Si prevedono momenti di orientamento congiunti (Scuola-ITS-Azienda) che iniziano già nella scuola secondaria di primo grado, focalizzati non solo sulla presentazione del percorso ma anche sull'analisi della carriera professionale nel settore Biotecnologico.
 - Si prevedono, già dal secondo anno, incontri informativi, laboratori tematici e visite presso aziende e centri di ricerca, per favorire la consapevolezza delle scelte formative e professionali.
- Percorsi di continuità didattica tra scuola e ITS, con moduli condivisi e riconoscimento di crediti formativi, così da agevolare il passaggio tra i diversi livelli di istruzione e ridurre la dispersione scolastica. In particolare si realizzerà un Allineamento Curricolare (Verticalizzazione) in quanto i docenti della scuola e i formatori dell'ITS Volta collaboreranno alla stesura dei sillabi specifici delle materie di indirizzo del terzo e quarto anno (es. Chimica Organica e Microbiologia) per assicurare la perfetta continuità didattica con i moduli formativi del biennio ITS. Questo allineamento mira a ottenere il riconoscimento automatico di crediti formativi (CFU o Crediti ITS) in ingresso al percorso post-diploma.
- Coinvolgimento delle imprese e degli enti territoriali nella progettazione di attività laboratoriali e di project work, per garantire agli studenti esperienze concrete e professionalizzanti.
- Formazione dei docenti della scuola secondaria di secondo grado, finalizzata alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, coerenti con le specificità del contesto territoriale e con le esigenze del settore biotecnologico-sanitario.
- Passaggi di Consegna: Verranno organizzati workshop e masterclass presso la sede dell'ITS a Palermo o in modalità blended, in modo da abituare gli studenti alle metodologie e alle strumentazioni dell'alta formazione

In questo modo, la rete assicura un percorso formativo continuo e integrato, capace di valorizzare le vocazioni del territorio e di accompagnare gli studenti verso una piena



occupabilità, favorendo al contempo l'innovazione didattica e la crescita professionale dei docenti coinvolti.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Volta di Palermo si impegna a progettare e realizzare interventi mirati a favore degli studenti, in stretta coerenza con l'offerta formativa integrata e con le vocazioni socioeconomiche del territorio.

Tali interventi saranno strutturati per:

- Favorire la laboratorialità : attraverso attività pratiche in laboratori avanzati di biologia molecolare, microbiologia, chimica clinica e bioinformatica, con l'utilizzo di strumentazioni innovative e metodologie didattiche orientate al problem solving e al project work.
- Promuovere l'innovazione : mediante moduli dedicati alla digitalizzazione dei processi biotecnologici, alla bioinformatica e alla gestione dei dati sanitari, in sinergia con le imprese del settore biomedicale e farmaceutico.
- Valorizzare il tessuto socioeconomico-produttivo locale : con progetti sviluppati in collaborazione con aziende sanitarie, laboratori di analisi, ordini professionali e università, così da garantire agli studenti esperienze formative concrete e spendibili nel mondo del lavoro.
- Integrare le iniziative di orientamento : offrendo percorsi di accompagnamento personalizzati, seminari tematici e attività di mentoring, per facilitare la transizione degli studenti dal percorso quadriennale al biennio ITS e, successivamente, al mercato del lavoro.
- Sostenere la crescita professionale dei docenti : attraverso attività di formazione congiunta, finalizzate alla sperimentazione di metodologie innovative e laboratoriali, coerenti con le specificità del settore biotecnologico-sanitario e con le esigenze del territorio.

L'ITS Academy Volta, inoltre, in quanto parte integrante anche dell'erogazione didattica del quadriennio, assicurerà:

- Co-Progettazione Scientifico-Tecnologica: L'ITS assicura la validazione della curvatura specialistica e l'aggiornamento costante dei contenuti scientifici del biennio finale (III



e IV anno), garantendo che le competenze acquisite siano allineate agli standard più recenti del settore biotech.

- Docenza Specialistica (**Transfer di Know-how**): I docenti e i professionisti dell'ITS interverranno direttamente nel percorso scolastico, erogando moduli didattici altamente specialistici su aree come l'Ingegneria Biomedica di base, la Bioinformatica applicata e le Tecniche di Diagnostica Molecolare.
- Accesso alle Infrastrutture: Gli studenti avranno la possibilità di effettuare visite didattiche e laboratori intensivi (della durata di una settimana) presso i laboratori ad alta tecnologia dell'ITS a Palermo, permettendo l'uso di strumentazioni di fascia superiore che non sono replicabili nel contesto scolastico.

In questo modo, gli ITS Academy non solo rafforzano la continuità formativa della filiera 4+2, ma contribuiscono a rendere l'offerta didattica più aderente ai fabbisogni reali del territorio, favorendo l'occupabilità dei giovani e l'innovazione dei processi produttivi locali.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Nel percorso quadriennale tecnico di Biotecnologie Sanitarie la formazione scuola-lavoro assume un ruolo centrale e viene potenziata in maniera progressiva, con avvio già dal secondo anno di corso. L'obiettivo è quello di integrare le competenze teoriche con esperienze concrete e laboratoriali, in stretta connessione con il tessuto produttivo e sanitario del territorio.

In particolare:

- Avvio dal secondo anno : gli studenti saranno coinvolti in attività di orientamento e di prime esperienze di contatto con il mondo del lavoro, attraverso seminari, laboratori tematici e visite presso aziende biomedicali e strutture sanitarie.
- Incremento progressivo delle ore : dal terzo e quarto anno le ore dedicate alla formazione scuola-lavoro saranno intensificate, con stage e project work presso laboratori di analisi, centri di ricerca e imprese del settore biotecnologico-sanitario.
- Approccio tecnico-specialistico : le attività saranno progettate per sviluppare competenze avanzate in biologia molecolare, microbiologia, chimica clinica e bioinformatica, con forte caratterizzazione laboratoriale e digitale.
- Integrazione con l'ITS Volta di Palermo : nel biennio aggiuntivo le ore di formazione



scuola-lavoro saranno ulteriormente potenziate e strutturate come project work e apprendistato di terzo livello, in collaborazione con imprese e ordini professionali, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnologica superiore.

- Monitoraggio e certificazione delle competenze : la Formazione Scuola-Lavoro culminerà in un project work finale valutato da una commissione mista (Scuola, Azienda, ITS) che ne certificherà le competenze professionali acquisite in ottica di Skills Passport europeo; il rilascio di attestazioni sarà così utile al riconoscimento di crediti formativi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Questa impostazione consente agli studenti di maturare competenze tecnico-scientifiche solide e immediatamente spendibili, rafforzando il legame tra scuola, ITS e territorio e favorendo una transizione fluida verso l'occupazione qualificata e l'istruzione terziaria non accademica.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Alla luce delle Linee Guida adottate con DM 15 settembre 2023, n. 184, l'Istituto potenzia in modo strutturato le discipline STEM all'interno della filiera 4+2 dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie, attraverso interventi curriculari, laboratoriali e progettuali orientati all'innovazione, alla transizione ecologica e allo sviluppo sostenibile.

Il potenziamento si realizza mediante:

- rafforzamento dei laboratori scientifici (biologia, chimica, microbiologia, biotecnologie) con attività sperimentali avanzate, anche in co-progettazione con l'ITS Volta e con il supporto tecnico-professionale dell'azienda farmaceutica Aristeia;
- introduzione di moduli curriculari dedicati ai temi della transizione ecologica, della bioeconomia circolare, della sostenibilità dei processi produttivi, della gestione responsabile delle risorse e dell'impatto ambientale delle biotecnologie;
- integrazione di metodologie didattiche innovative (problem solving, inquiry-based learning, project work, simulazioni di processi industriali e sanitari) finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, computazionale e sistemico;
- percorsi di orientamento e continuità verticale con l'ITS Volta, volti a far conoscere agli studenti tecnologie emergenti, profili professionali STEM e applicazioni reali delle biotecnologie nel settore sanitario e farmaceutico;
- collaborazione con Aristeia Farmaceutici per attività di laboratorio, visite tecniche e



moduli su qualità, sicurezza, ricerca e sviluppo, sostenibilità dei processi e innovazione farmaceutica;

- sviluppo di competenze digitali e data-driven, con particolare attenzione all'uso responsabile delle tecnologie, alla gestione dei dati sperimentali, alla modellizzazione e all'analisi dei processi biologici e ambientali;
- progettazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro STEM orientati alla ricerca biotecnologica, alla prevenzione sanitaria, alla sostenibilità ambientale e alla gestione dei processi produttivi in ambito farmaceutico;
- partecipazione a reti, concorsi e iniziative nazionali STEM, con particolare attenzione ai temi dell'Agenda 2030, della salute globale, dell'innovazione tecnologica e della tutela dell'ambiente.

Tali azioni concorrono a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, digitali e trasversali coerenti con i profili professionali della filiera 4+2, favorendo un orientamento consapevole verso percorsi ITS, universitari e professionali nei settori biotecnologico, sanitario, ambientale e farmaceutico.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il percorso quadriennale in Biotecnologie Sanitarie si caratterizza per una forte attenzione alla dimensione internazionale, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con gli obiettivi dell'Unione europea volti alla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione.

Le modalità di potenziamento previste comprendono:

- Certificazioni linguistiche internazionali : gli studenti saranno accompagnati al conseguimento di attestazioni riconosciute a livello europeo (Cambridge, IELTS, TOEFL, ecc.), che certifichino le competenze comunicative in lingua straniera e ne favoriscano la spendibilità nel mondo del lavoro e nei percorsi di studio terziari.
- Introduzione strutturale del CLIL : saranno attivati moduli di apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera, con particolare riferimento alle discipline tecnico-scientifiche del settore biotecnologico, così da coniugare competenze linguistiche e competenze professionali.
- Conversatori di lingua in compresenza : il percorso prevede il supporto di esperti linguistici che affiancheranno i docenti delle diverse discipline, per rafforzare l'uso



della lingua straniera in contesti tecnico-professionali e favorire una didattica realmente bilingue.

- Dimensione linguistica settoriale : particolare attenzione sarà rivolta al lessico tecnico-scientifico e sanitario, così da rendere gli studenti capaci di operare in contesti internazionali e di interagire con imprese e istituzioni europee.
- Azioni di mobilità e partenariato europeo : saranno promosse esperienze Erasmus+, scambi culturali e collaborazioni con istituzioni scolastiche e formative di altri Paesi, per favorire l'apertura internazionale e la condivisione di buone pratiche.
- Integrazione con ITS Volta di Palermo : nel biennio aggiuntivo, l'internazionalizzazione sarà ulteriormente rafforzata attraverso project work con aziende europee, partecipazione a reti internazionali di ricerca e formazione, e utilizzo di piattaforme digitali condivise.

In questo modo il processo di internazionalizzazione diventa parte integrante del curriculum, contribuendo a formare figure professionali capaci di operare in un contesto globale, con competenze linguistiche e tecnico-scientifiche spendibili sia nel mercato del lavoro nazionale che internazionale.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Il percorso quadriennale in Biotecnologie Sanitarie prevede l'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali svolti da professionisti ed esperti provenienti dai settori imprenditoriali e dalle professioni sanitarie e biotecnologiche.

Questa scelta risponde alla necessità di adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore, garantendo agli studenti un contatto diretto con realtà produttive e professionali.

In particolare, il progetto prevede:

- Coinvolgimento di esperti esterni : biologi, farmacisti, tecnici di laboratorio, imprenditori del settore biomedicale e specialisti della bioinformatica, che porteranno in aula e nei laboratori esperienze concrete e aggiornate.
- Moduli professionalizzanti : attività didattiche mirate allo sviluppo di competenze



operative e trasversali, con focus su innovazione digitale, sicurezza, qualità e sostenibilità.

- Laboratori applicativi : esperienze pratiche condotte in collaborazione con imprese e ordini professionali, per favorire l'apprendimento on the job e l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili.
- Aggiornamento continuo : i moduli saranno progettati in modo da rispondere alle evoluzioni tecnologiche e scientifiche del settore biotecnologico-sanitario, garantendo agli studenti una formazione sempre attuale.
- Connessione con il territorio : le attività saranno calibrate sulle vocazioni socioeconomiche locali, valorizzando le eccellenze produttive e favorendo la creazione di sinergie tra scuola, ITS e imprese.

In questo modo, l'introduzione di moduli didattici e laboratoriali svolti da soggetti esterni diventa un elemento qualificante della filiera 4+2, rafforzando la dimensione professionalizzante del percorso e assicurando agli studenti una preparazione solida e aderente alle richieste del mondo del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso quadriennale in Biotecnologie Sanitarie si fonda su un utilizzo consapevole e strategico della flessibilità didattica e organizzativa, in linea con le Linee Guida adottate con il Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184. Tale approccio consente di rimodulare tempi, spazi e metodologie di insegnamento per garantire un apprendimento più efficace e aderente ai fabbisogni formativi degli studenti e del territorio.

In particolare, il progetto prevede:

- Didattica laboratoriale : centralità delle attività pratiche e sperimentali, con l'utilizzo di laboratori scientifici e digitali, per favorire l'acquisizione di competenze operative e trasversali.
- Metodologie innovative : adozione di approcci didattici basati sul problem solving, sul project-based learning e sulla cooperazione tra studenti, per stimolare creatività, autonomia e capacità critica.
- Potenziamento delle discipline STEM : incremento delle ore e delle attività dedicate a scienze, tecnologia e matematica, con particolare attenzione alle applicazioni biotecnologiche e digitali.



- Moduli curricolari sulla transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile : introduzione di percorsi interdisciplinari orientati ai temi della green chemistry, delle biotecnologie ambientali e della sostenibilità, in coerenza con le priorità europee e nazionali.
- Utilizzo in rete delle risorse disponibili : rafforzamento della collaborazione tra scuole, ITS, università, imprese e ordini professionali, con condivisione di risorse professionali, logistiche e strumentali, al fine di ottimizzare l'offerta formativa e garantire esperienze di apprendimento autentiche e contestualizzate.

Questo modello flessibile e innovativo consente di rendere il percorso quadriennale più dinamico e aderente alle esigenze del settore biotecnologico-sanitario, favorendo la formazione di figure professionali capaci di affrontare le sfide della transizione digitale ed ecologica e di inserirsi con successo nel mondo del lavoro e nei percorsi terziari non accademici.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La rete formativa che sostiene il percorso quadriennale in Biotecnologie Sanitarie e la prosecuzione biennale presso l'ITS Volta di Palermo si fonda sulla collaborazione strutturata tra istituzioni scolastiche, enti di formazione, università, ordini professionali e imprese del settore sanitario e biotecnologico. Ciascun soggetto aderente assume un ruolo specifico e complementare, al fine di garantire la coerenza e l'efficacia dell'offerta formativa integrata.

- Istituzione scolastica proponente : cura la progettazione del curricolo quadriennale, la rimodulazione dell'orario e del calendario scolastico, l'organizzazione delle attività didattiche e laboratoriali, nonché il coordinamento generale della rete.
- ITS Volta di Palermo : garantisce la continuità formativa nel biennio aggiuntivo, progettando interventi specialistici in diagnostica, bioinformatica e gestione della qualità, e favorendo l'inserimento degli studenti in project work e apprendistati di terzo livello.
- Università di Palermo e/o Messina (Dipartimenti di Biologia e Medicina) : contribuisce con attività di ricerca, seminari specialistici e supporto scientifico, favorendo la connessione tra scuola, ITS e alta formazione.
- Ordini professionali (biologi, farmacisti, tecnici di laboratorio) : offrono competenze



normative e professionali, partecipano a moduli formativi e garantiscono agli studenti un contatto diretto con le professioni sanitarie.

- Imprese e laboratori del settore biotecnologico-sanitario (fra cui l'Azienda "Aristeia Farmaceutici" srl) : svolgono un ruolo attivo nella formazione on the job, ospitando studenti in stage e apprendistato, collaborando alla progettazione di moduli laboratoriali e contribuendo all'innovazione didattica con esperti esterni.
- Enti territoriali e istituzioni locali : sostengono la rete attraverso azioni di supporto logistico e organizzativo, favorendo la connessione con il tessuto socioeconomico e produttivo del territorio.

La definizione chiara dei ruoli e degli ambiti di intervento consente di valorizzare le competenze di ciascun soggetto, di ottimizzare le risorse disponibili e di garantire agli studenti un percorso formativo integrato, innovativo e pienamente rispondente alle esigenze del settore biotecnologico-sanitari.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il percorso quadriennale in Biotecnologie Sanitarie sarà accompagnato da un sistema strutturato di monitoraggi interni, finalizzato a garantire la qualità dell'offerta formativa, la coerenza con gli obiettivi progettuali e il raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita.

Le modalità di monitoraggio prevedono:

- Costituzione di un comitato interno di valutazione , composto dal dirigente scolastico, docenti referenti, rappresentanti dell'ITS Volta di Palermo e delle imprese partner, con il compito di supervisionare l'andamento del progetto.
- Rilevazione periodica degli apprendimenti : analisi dei risultati scolastici, delle competenze acquisite e delle certificazioni conseguite, con particolare attenzione alle discipline STEM e tecnico-professionali.
- Osservazione delle attività laboratoriali e on the job : valutazione della qualità delle esperienze di stage, apprendistato e project work, attraverso griglie di osservazione e feedback da parte di tutor scolastici e aziendali.
- Questionari di soddisfazione rivolti a studenti, famiglie e docenti, per raccogliere percezioni e suggerimenti utili al miglioramento continuo.
- Report semestrali : redazione di documenti di sintesi che evidenzino punti di forza,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

criticità e azioni correttive da intraprendere, condivisi con tutti i soggetti della rete.

- Incontri di verifica con i partner : momenti di confronto con università, ordini professionali e imprese, per valutare la coerenza del percorso con i fabbisogni del territorio e con l'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore.

Il monitoraggio interno sarà quindi un processo continuo e partecipato, volto non solo a garantire la conformità del percorso agli standard ministeriali, ma anche a favorire l'innovazione didattica e l'aderenza dell'offerta formativa alle esigenze reali degli studenti e del contesto socioeconomico.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'IIS "Borghese-Faranda" di Patti è strutturata per garantire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica, l'efficacia dell'azione educativa e la qualità del servizio offerto a studenti e famiglie.

La scuola opera secondo principi di collaborazione, responsabilità condivisa, trasparenza e imparzialità, valorizzando le competenze professionali del personale docente e ATA e promuovendo un clima organizzativo orientato al miglioramento continuo.

Il Dirigente scolastico assicura la direzione unitaria dell'istituto, coordinando le attività didattiche, organizzative e amministrative e favorendo il lavoro collegiale degli organi della scuola. Lo staff di direzione e le funzioni strumentali supportano il Dirigente nella gestione delle diverse aree strategiche del PTOF, contribuendo alla progettazione, al monitoraggio e alla valutazione delle attività.

L'organizzazione didattica si fonda sul lavoro dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, che operano in modo coordinato per la progettazione dei percorsi formativi, la definizione di criteri condivisi di valutazione e l'attenzione ai bisogni educativi degli studenti.

Particolare rilievo è dato ai processi di inclusione, orientamento e raccordo con il territorio, attraverso figure di sistema e gruppi di lavoro dedicati, che favoriscono la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo di tutti gli studenti.

L'organizzazione degli spazi, dei tempi e delle risorse è finalizzata a sostenere una didattica efficace, flessibile e rispondente alle esigenze della comunità scolastica, nel rispetto delle norme di sicurezza e del benessere degli studenti.

Particolare attenzione è riservata alla trasparenza e all'equità nei processi organizzativi, in particolare per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti alle classi e la formazione delle classi degli studenti. Tali procedure avvengono nel rispetto della normativa vigente e sulla base di criteri condivisi e deliberati dagli organi collegiali, tenendo conto della continuità didattica, delle competenze professionali, dell'equilibrata composizione delle classi e delle esigenze educative e formative degli alunni.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI



In presenza di numerosi alunni che richiedono l'iscrizione allo stesso corso di studi e quindi la necessità di classi parallele sono stati individuati e deliberati dal Collegio dei criteri di formazione per le classi prime.

Il motivo ispiratore è stato quello di garantire eterogeneità all'interno della singola classe ed evitare formazione di classi parallele marcatamente differenti per potenzialità di apprendimento e per prospettive di risultati scolastici.

In particolare si terrà conto di:

- scuola di provenienza
- rapporto maschi/femmine
- giudizio finale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo
- numero dei Bisogni Educativi Speciali di cui si è già a conoscenza

Gli alunni che transitano da altro indirizzo, qualora richiedenti un indirizzo distribuito su più classi, saranno assegnati alla classe meno numerosa o a quella in cui vi è disponibilità di posto, fermo restando che nessuna classe potrà essere formata in deroga ai limiti di capienza delle aule imposti dalla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata a garantire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative inteso anche come benessere organizzativo sia per alunni che per i docenti e al massimo successo del processo formativo. La norma attribuisce alla dirigenza la prerogativa in termini di valutazione della positività della relazione tra docente e classe.

Il dirigente scolastico potrà derogare dal principio della garanzia della continuità qualora lo ritenga indispensabile, oltre che per motivi legati alla valutazione della positività del rapporto docente – classe, poiché ha facoltà di valutazione e decisione in merito a situazioni particolari e problematiche.

Il Dirigente Scolastico terrà conto di tutto quanto consente di coniugare la continuità didattica (che non si realizza tuttavia esclusivamente nella persona del docente fisso per l'intero ciclo di studi, bensì anche nella continuità metodologica e pedagogica insieme) con la necessità di formare una "equipe" didattica armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche e pedagogiche fra i docenti.

Pertanto il Dirigente Scolastico avrà cura di individuare all'interno dell'organico dell'autonomia quei docenti la cui personalità, esperienza, attitudini, indole, siano garanzia della migliore risposta



possibile alla domanda formativa degli studenti.

In tale ottica è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Criteri generali

L'assegnazione effettuata dal Dirigente Scolastico avviene, in sequenza prima per le cattedre interne:

- prioritariamente per i docenti già titolari nell'Istituto;
- quindi per i docenti che, trasferiti d'ufficio per perdita di posto, rientrano nell'Istituto a seguito delle operazioni di movimento;
- poi per i docenti che acquisiscono la titolarità nell'Istituto con effetto dal 1° settembre dell'anno
- poi i docenti a tempo indeterminato che siano assegnati provvisoriamente per il corrente anno scolastico
- infine i docenti a tempo determinato sui posti vacanti residuati

Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della strutturazione della cattedra in Organico di diritto, in seguito la continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati analiticamente dal Dirigente Scolastico, tenendo conto di eventuali esigenze di natura organizzativa e funzionale, in applicazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione, in sintonia con l'art. 97 della Costituzione;

L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO

Tiene conto, compatibilmente con l'organico d'istituto assegnato, della continuità riferita alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente e viene definita, come da normativa, all'interno del GLL.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Per i docenti di sostegno saranno rispettati - per quanto possibile - i criteri generali definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, con particolare attenzione a:

- assegnare i docenti agli alunni valutando caso per caso, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- favorire la continuità didattica in particolare dove questa costituisca un beneficio per il



ragazzo.

- distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
- favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;
- esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno;
- nell'assegnazione nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni ad uno stesso docente, allo scopo di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe

CRITERI ATTRIBUZIONE POSTI DI POTENZIAMENTO

- distribuire le ore di potenziamento in modo da facilitare la costituzione di cattedre miste ed evitare nei limiti del possibile l'individuazione di docenti specifici per le attività di potenziamento al fine di costituire omogeneità tra gli insegnanti rispetto al rapporto tra posti cattedra e posti potenziamento

CRITERI GENERALI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

- Evitare l'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge.

ATTRIBUZIONE INCARICHI

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi avviene in base a criteri concordati e condivisi con il Collegio dei Docenti, in un'ottica di piena trasparenza. Le responsabilità ed i compiti vengono definiti in modo chiaro nel funzionigramma e nell'organigramma d'Istituto. Un sempre crescente numero di docenti ricopre incarichi aggiuntivi in vari ambiti sia a livello progettuale che organizzativo. Le energie intellettuali interne e le risorse finanziarie e strumentali sono state prioritariamente indirizzate alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'Istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e quelli regionali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Primo Collaboratore • Secondo Collaboratore • Coadiutore e Referente per l'inclusione ed il sostegno agli alunni disabili • Collaboratore Responsabili di Plesso, precisamente plesso "Faranda" di via Kennedy e supporto al funzionamento e sostituzione del DS • Collaboratore Responsabili di Plesso, precisamente plesso "Faranda" di via Trieste e supporto al funzionamento e sostituzione del DS • Coadiutore della dirigenza per le attività di comunicazione e informazione - Vision d'Istituto	6
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff dirigenziale è strutturato in 4 Gruppi di lavoro così organizzati: I GRUPPO: - Componenti NIV - Componenti Team Digitale - Animatore Digitale - Referente Invalsi - F.S. Area 1 - F.S. Area 2; II GRUPPO: Coordinatori FSL (ex PCTO) - Referente Viaggi di Istruzione e visite guidate - Coordinatori di Dipartimento - Referente Educazione Civica - F.S. Area 3 - F.S. Area 4 - F.S. Area 5 - Docente Orientatore - Docenti Tutor per l'Orientamento; III GRUPPO: Responsabili di plesso - Commissione orario - Collaboratori del D.S. - Coadiutori del D.S. - Ufficio Tecnico; GRUPPO GLI: Docenti di Sostegno;</p>	4
--------------------------------------	--	---



Rappresentanti dei genitori; Rappresentanti alunni; Equipe ASP; Referente H; Referente Inclusione; Referente DSA; Coordinatore Dipartimento Sostegno. Il Gruppo 1 opera come cabina di regia strategica per le attività di autovalutazione d'istituto, pianificazione dell'offerta formativa, monitoraggio degli esiti e innovazione digitale. Integra competenze tecniche, progettuali e di comunicazione, a supporto diretto del Dirigente Scolastico nella gestione della qualità organizzativa e didattica della scuola. Il Gruppo 2 dello Staff Dirigenziale si configura come una squadra operativa centrata sull'Area dell'organizzazione didattica e dell'orientamento, con estensioni alle funzioni educative e progettuali. È composto da figure chiave che contribuiscono alla pianificazione e al coordinamento delle attività scolastiche trasversali, con particolare attenzione all'orientamento, all'inclusione, alla progettualità internazionale e all'educazione civica. Il Gruppo 3 dello Staff Dirigenziale opera principalmente nell'Area dell'organizzazione e della gestione operativa dell'istituzione scolastica, con particolare riferimento al funzionamento quotidiano dei plessi, alla gestione logistica, all'organizzazione oraria e al supporto diretto alla Dirigenza. Il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) rappresenta una componente fondamentale dello Staff Dirigenziale nell'ambito dell'Area dell'inclusione scolastica, del benessere e del supporto alla persona, con l'obiettivo di promuovere politiche educative inclusive e strategie personalizzate di intervento.



Funzione strumentale	<p>Area 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA • Componente gruppo 1 dello staff dirigenziale; • Cura la stesura e/o aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); • Cura la stesura e l'aggiornamento dei seguenti documenti: - Piano di Miglioramento (PdM); - Rapporto di Autovalutazione (RAV); • Coordina la commissione PTOF / RAV/ PDM; • Coordina le attività del Nucleo Interno di Valutazione; • Monitora il grado di realizzazione del Piano di Miglioramento, ne informa il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti e propone azioni correttive; • Raccoglie gli esiti del monitoraggio nei progetti extracurriculari; • Propone al DS e al Collegio dei Docenti l'adozione di progetti innovativi; • Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Supporta il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori.</p> <p>Area 2: WEB MASTER E REGISTRO ELETTRONICO • Componente gruppo 2 dello staff dirigenziale; • Cura e aggiorna il sito web dell'Istituto; • Si interfaccia con la Società individuata per la realizzazione/manutenzione del sito quale portavoce delle esigenze della scuola e con il referente esterno Piattaforma Argo; • Predisporre e gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico in collaborazione con la segreteria e il Team digitale (accoglienza Docenti e distribuzione di password); • Predisporre e gestisce le attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete</p>	5
----------------------	---	---



delle attività della scuola; • Predisporre e gestisce un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche; • Fornisce supporto formativo e informativo a docenti, famiglie ed alunni nelle attività che richiedono l'impiego delle tecnologie, ecc. • Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Supporta il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori.

Area 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Componente gruppo 2 dello staff dirigenziale;
- Coordina e gestisce tutte le attività di continuità, orientamento e tutoraggio in ingresso, accoglienza comprese le giornate di OPEN DAY nei locali dell'IS;
- Coordina attività di micro formazione per gli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione destinate agli allievi delle terze medie;
- Organizza e coordina laboratori didattici aperti a discenti delle scuole medie;
- Seleziona le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.
- Predisporre un quadro riepilogativo delle indicazioni espresse nei Dipartimenti e nei C.d.C.;
- Predisporre i materiali relativi all'organizzazione delle diverse attività inerenti viaggi, uscite e visite didattiche (circolari, nomine docenti accompagnatori...) e cura i contatti con i coordinatori di classe, con l'ufficio tecnico;
- Predisporre e/o aggiorna un regolamento per visite guidate e viaggi di istruzione;
- Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di



monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Supporta il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori. Area 4 SUPPORTO AI DOCENTI E AGLI STUDENTI • Componente gruppo 2 dello staff dirigenziale; • Coordina e monitora le attività di integrazione e recupero; • Controlla gli adempimenti dell'obbligo formativo e monitora la dispersione scolastica e le situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe predisponendo, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico; • Predisporre iniziative per la valorizzazione delle eccellenze; • Organizza corsi di recupero, esami integrativi e di idoneità; • Favorisce la condivisione e la diffusione delle buone pratiche, predisponendo, in collaborazione con la F.S. Web Master di un archivio digitale ove inserire documenti inerenti attività didattiche e collegiali; • Coordina lo svolgimento delle prove standardizzate; • Coordina e supporta nella progettualità i consigli di classe relativamente alle attività di recupero degli studenti; • Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Supporta il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori. Area 5 COORDINAMENTO E GESTIONE DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE • Componente gruppo 2 dello staff dirigenziale; • Cura l'accreditamento della scuola presso l'Agenzia Nazionale e la predisposizione di progetti Erasmus+; • Effettua l'analisi delle potenzialità offerte dai Progetti europei e della



	<p>normativa in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi europei; • Ricerca nuove scuole partner e l'acquisizione della disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage linguistici; • Partecipa alle attività di gemellaggio; • Propone al DS e al Collegio dei Docenti progetti innovativi; • Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Supporta il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori.</p>	
Capodipartimento	<p>I coordinatori dei dipartimenti disciplinari (umanistico-letterario; matematico; scientifico; lingue straniere; giuridico-economico-aziendale; agraria; costruzione-ambiente e territorio; elettronica, elettrotecnica e meccanica; sostegno) hanno il compito di supportare la didattica e la progettazione formativa, coordinando le scelte metodologiche e curriculari tra i docenti della stessa materia o area, definendo obiettivi comuni, concordando strumenti di valutazione e materiali didattici, e promuovendo innovazione didattica e continuità verticale per migliorare l'apprendimento degli studenti.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Coordina e indirizza nel plesso di pertinenza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. - Fa rispettare il regolamento d'Istituto. - Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. - Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di</p>	2



guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. - Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. - Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. - Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. - Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Responsabile di laboratorio

Gestire l'uso del laboratorio in collaborazione con l' Assistente Tecnico di quel Laboratorio - Predispone le richieste dei materiali di consumo e/o dei materiali strumentali - Accogliere le richieste dei docenti responsabili di progetto e comunicarle all' Assistente Tecnico per approntare il laboratorio ai fini richiesti. - Relazionare annualmente al Dirigente Scolastico sui contenuti e le modalità delle attività svolte nel laboratorio - Relazionare annualmente sullo stato delle attrezzature e degli impianti del laboratorio assegnato - Collaborare con il DS/DSGA per la definizione del fabbisogno annuale.

28



Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD - Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Favorire e stimolare la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure - Gestire e coordinare l'utilizzo della piattaforma in uso (G-Suite Workspace for Education).	1
Team digitale	Il team digitale (composto da 3 membri) supporta l'innovazione didattica nella scuola per favorire il processo di digitalizzazione. La sua funzione oltre a quella di supporto all'animatore digitale è la creazione di gruppi di lavoro coinvolgendo tutto il personale della scuola per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.	1
Coordinatore dell'educazione civica	• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica anche attraverso la promozione della	1



realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. • Predisporre tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività compreso il monitoraggio, la verifica e la valutazione a fine percorso; • Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del Piano in merito a quanto realizzato per l'insegnamento dell'Educ. civica.

Docente tutor	-Instaura un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente; - Supporta e consiglia le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento; - Supportare ogni studente a rivedere le parti salienti del proprio e-portfolio personale.	15
Docente orientatore	- Collabora con i i docenti Tutor - Integra i dati forniti dal Ministero con quelli specifici della propria realtà economica e territoriale	1



	<p>mettendoli a disposizione dei docenti e in particolare dei docenti tutor, delle famiglie e degli studenti nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro - Favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro da parte del territorio</p>	
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiede il consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico;• Controlla l'andamento delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni e segnala in Presidenza ogni anomalia in merito;• Cura le comunicazioni scritte alle famiglie;• E' punto di riferimento per gli alunni e per i genitori nel raccogliere richieste e/o proposte in merito alle attività e alla gestione della classe;• E' punto di riferimento per tutti i colleghi del C. di classe per la raccolta di notizie e/o segnalazioni significative in ordine al comportamento, al profitto, a situazioni personali e/o familiari dei singoli alunni e/o della classe.	53
Coordinatori di classe di educazione civica	<p>I coordinatori di classe di educazione civica (appartenenti all'area giuridica), in collaborazione con il Coordinatore di Ed. civica e dei singoli consigli di classe, hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi</p>	7



	interdisciplinari. I docenti dell'area giuridica ricoprono il coordinamento su più classi.	
Referente INVALSI	Insieme al team INVALSI (composto dal referente + 4 docenti) • Coordina le attività di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi. • Diffonde i risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi	1
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Gli obblighi del RSPP sono fissati dall' art. 33 del D.Lgs. 81/2008: • Individuazione dei fattori di rischio; • Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; • Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; • Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori.	1
Referente educazione alla salute	Coadiuvare il Dirigente scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative e di contenimento per la sicurezza anticontagio - Rendiconta le assenze "elevate" degli alunni di ogni singola classe; - Raccoglie le segnalazioni di eventuali alunni con sintomi virali; - Cura i rapporti con ASL ed Enti preposti ai controlli; - Cura la massima informazione e sensibilizzazione al rispetto delle pratiche anticontagio stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo interno della scuola. - Coordina tutte le attività inerenti l'educazione alla salute	1
Team ambientale	E' presieduto dall'ambasciatore ambientale e si occupa di: • Sensibilizzare e far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione	1



	degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata. • Illustrare e attivare le varie tematiche connesse alla cultura della raccolta differenziata.	
Comitato Tecnico Scientifico	• Favorisce l'innovazione dell'organizzazione degli istituti tecnici; • Ha funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; • Consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppa le alleanze formative.	1
Referente alla legalità, bullismo e cyberbullismo	- coordina tutte le attività educative finalizzate all'educazione alla legalità e alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.	2
Tutor PFI	Il Tutor PFI (Progetto Formativo Individuale)- D.Lgs. 61/17 è incaricato: - della concertazione dell'esperienza educativa e didattica espressa e condivisa in sede di consiglio di classe; - della valorizzazione dell'alunno nel momento della "valutazione intermedia" e della "valutazione finale" dell' esperienza; - della compilazione del Piano Formativo Individuale (PFI) e della condivisione dello stesso con il consiglio di classe; - della raccolta, del controllo e della vidimazione della documentazione necessaria.	3
Comitato Valutazione Docenti (3 membri)	- Valuta il periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti o che devono ripetere l'anno di prova. - Esprime il parere obbligatorio al DS per la conferma in ruolo.	1
N.I.V. (7 membri)	E' costituito dal Dirigente Scolastico, da un coadiutore del DS, dalla Funzione Strumentale – Area PTOF, dal Referente INVALSI e da 3 Docenti;	1



	ha i seguenti compiti: - Redazione e aggiornamento del RAV; - Monitoraggio del PTOF; - Elaborazione e verifica del Piano di Miglioramento; - Analisi dei dati; - Coordinamento dei processi valutativi interni.	
Coordinatori Percorsi di Formazione Scuola Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare ai corsi di formazione• Fornire assistenza ai CdC attraverso o in qualità di Tutor di classe• Dare suggerimenti operativi generali• Fornire consulenza sulla normativa e interpretazioni generate dai corsi di formazione• Seguire le tappe generali dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro offrendo una modulistica aggiornata ad affrontarle.	7
Team INVALSI	Il Team INVALSI (composto da 4 membri) supporta l'istituto nell'organizzazione, gestione e analisi delle rilevazioni nazionali INVALSI, garantendo correttezza procedurale, efficienza operativa e utilizzo pedagogico dei risultati a fini di miglioramento.	1
Responsabile Qualità Biologica	Il Responsabile Qualità Biologica garantisce che tutti i processi, i prodotti e le procedure rispettino gli standard del biologico, le normative europee e nazionali, e i requisiti degli enti certificatori. È una figura chiave per la conformità, la tracciabilità e la sicurezza del prodotto biologico.	1
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Supporta la scuola nell'individuazione dei rischi, nella prevenzione degli infortuni e nella tutela della salute di lavoratori e studenti.	1
Responsabile del gruppo sportivo	Il Responsabile del Gruppo Sportivo Scolastico coordina tutte le attività motorie e sportive extracurricolari dell'istituto, promuovendo la partecipazione degli studenti e garantendo la	1



	corretta organizzazione delle iniziative sportive interne ed esterne.	
Centro Sportivo Scolastico	Il Centro Sportivo Scolastico (CSS), formato da tutti i docenti di scienze motorie + 1 componente genitore) è lo strumento con cui una scuola organizza, coordina e sviluppa tutta l'attività sportiva extracurricolare, in coerenza con PTOF, RAV e Linee Guida ministeriali. Le sue funzioni sono definite dalla normativa nazionale e dagli statuti adottati dalle scuole	1
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Il GLI è il gruppo interno a ogni scuola che coordina, monitora e promuove tutte le azioni di inclusione, supportando il Collegio, il Dirigente e i Consigli di classe nella gestione dei BES, nella redazione dei documenti e nella progettazione delle strategie inclusive.	1
Commissione Elettorale	La Commissione Elettorale d'Istituto è l'organo che gestisce tutte le operazioni relative alle elezioni degli organi collegiali (in particolare il Consiglio d'Istituto). Ha funzioni tecniche, di garanzia e di controllo sull'intera procedura.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Potenziamento dell'offerta formativa nell'indirizzo chimica e biotecnologie sanitarie. Partecipazione ad attività progettuali Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Potenziamento dell'Offerta formativa. L'obiettivo è incoraggiare i ragazzi alla riflessione critica, per affinare e potenziare negli studenti la capacità di analisi e sintesi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, recupero, consolidamento e potenziamento al fine di sostenere il percorso verso il successo formativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, recupero, consolidamento e potenziamento al fine di sostenere il percorso verso il successo formativo.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, recupero, consolidamento e potenziamento al fine di sostenere il percorso verso il successo formativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, recupero, consolidamento e potenziamento al fine di sostenere il percorso verso il successo formativo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi • Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. • Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. • Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. • Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. • Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo



progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio acquisti

Acquisto di beni e servizi

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche relative agli studenti, contatti con le famiglie e con gli altri Istituti scolastici.

Ufficio personale Docente/ATA

Gestione di tutte le pratiche relative al personale (reclutamento e graduatorie, assenze e sostituzioni, pratiche relative al curriculum e alla carriera professionale, contatti con gli altri Istituti, con la Ragioneria di Stato e con l'INPS)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Modulistica da sito scolastico https://iisborghesefaranda.edu.it/pagina_lecarte

Servizi personale (richieste permessi, etc) <https://www.portaleargo.it/argopersonale/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE di scopo Ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La "Rete di Ambito 16 Messina" è un'aggregazione di istituti scolastici della provincia di Messina, coordinata da una Scuola Polo, l'IIS "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando, per attività formative, gestione dei docenti neoassunti e iniziative didattiche comuni, gestita dall' Ufficio Scolastico Territoriale (UST) di Messina. Questa rete organizza formazione per docenti, soprattutto su temi come l'inclusione, e gestisce le procedure di assegnazione e formazione dei nuovi insegnanti, operando come un'unica entità per la gestione del personale e dei progetti.

Obiettivo: Migliorare la gestione delle risorse umane (docenti neoassunti, medico competente), organizzare percorsi formativi (es. su inclusione scolastica) e implementare progetti comuni.



Denominazione della rete: RETE con l'Università Kore di Enna e con l'Istituto Confucio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alla convenzione con l'Istituto Confucio di Enna è stato avviato l'iter per la realizzazione nel nostro Istituto dell'Aula Confucio.

Le Aule Confucio svolgono attività didattica e di promozione della lingua e della cultura cinese sotto la supervisione didattico-scientifica degli Istituti Confucio e rappresentano punti di riferimento sul territorio rispondendo al crescente interesse per l'apprendimento della lingua cinese e rappresentando al contempo occasione di incontro e scambio interculturale.

Denominazione della rete: Convenzioni con aziende e



imprese del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha attivato convenzioni con aziende e imprese finalizzate alla realizzazione dei PCTO.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università e ASL



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di ricerca
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha attivato convenzioni con Università (Messina, Palermo, Catania, Siena, Padova, Parma, etc) e ASL finalizzate alla realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Istituto comprensivo 3**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di continuità scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

All'interno del progetto "Coltiviamo ... una passione" : Realizzazione di un modulo inerente i laboratori e in particolare il laboratorio di biotecnologie agrarie in collaborazione con alunni , docenti e personale dell'Istituto comprensivo 3 "Radice - Bellini"

Denominazione della rete: UTV Roma - Accordo di collaborazione per formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione Studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo di collaborazione per attività scientifiche fra l'IIS "Borghese - Faranda" e Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università di Roma "Tor Vergata" viene stipulato per la formazione tecnica degli studenti che si esplicita, anche, attraverso l'esperienza pratica necessaria a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini nonché ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio e di lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università telematica Pegaso s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata per l'attivazione di corsi di percorsi universitari e accademici di formazione



iniziale dei docenti delle scuole secondarie di I e II grado come stabilito dal DPCM del 4 agosto 2023e dalle linee guida approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR delibera 231 del 26.0.2023.

Denominazione della rete: Convenzione con Banca d'Italia per Formazione Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione Studenti

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Piattaforma digitale

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata per attività di formazione e orientamento Formazione Scuola Lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento del tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università e l'Istituto ospitante accreditato presso l'Ufficio Scolastico di afferenza e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12 del D.M. n. 249/2010 collaborano per lo svolgimento delle attività formative di Tirocinio disciplinate dal D.M. n. 249/2010 e dal D.M. 30 settembre 2011

Denominazione della rete: **Accordo Scuola – Università/Afam**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione Studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo per i percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università" promossi dall'Ateneo/Istituzione AFAM

Denominazione della rete: **Convenzione di tirocinio Curriculare di formazione e orientamento Università di Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per tirocinio curriculare per acquisizione di CFU

Denominazione della rete: Convenzione AFEIP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione di Formazione e Inserimento Professionale per orientare, formare, specializzare e inserire nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con



Assoform

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di Intesa con Assoform Romagna (Ente di Formazione di Confindustria Romagna).

Assoform Romagna da molti anni è impegnata a favorire l'incontro tra scuole e imprese per ridurre il divario che separa la domanda di profili professionali da parte delle imprese e l'offerta di capitale umano che viene formato nelle scuole e nelle Università.

Il focus delle molteplici iniziative promosse dall'ente a supporto e in affiancamento alle attività già presenti nelle realtà scolastiche, è rivolto in particolare all'istruzione tecnica e al mondo dell'imprenditoria. Assoform Romagna è, infatti, impegnato da tempo nell'instaurare un dialogo tra scuola ed impresa. Per favorire l'avvicinamento di queste due realtà si promuovono incontri al fine di fornire ulteriori informazioni ai giovani prima di approdare al futuro contesto lavorativo.

Denominazione della rete: RETE Territoriale Sol.co



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto d'Istruzione Superiore Borghese Faranda collabora stabilmente con il Consorzio Sol.Co, Rete di imprese sociali siciliane attraverso il proprio piano formativo, per l'iscrizione, istruzione, formazione e della presa in carico scolastica su soggetti vulnerabili, migranti e svantaggiati.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con Pi.Eco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Pi.Eco S.r.l. (Sicilia - Patti e Palermo) è un'azienda specializzata nella gestione integrata dei rifiuti e nel riciclaggio, attenta all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale e alla transizione ecologica; con l'IIS Borghese Faranda di Patti sviluppa progetti educativi che coinvolgono attivamente la comunità scolastica nella gestione sostenibile dei rifiuti e nella sensibilizzazione ambientale.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Reparto Corse con Automobile Club di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione fra l'IIS Borghese Faranda e l'Automobile Club di Messina (A.C.ME) è finalizzata alla diffusione della cultura dell'automotive e rallystica in particolare, del mondo delle automobili, dei motocicli, dei kart e di ogni veicolo provvisto di motore, anche al fine di realizzare progetti formativi ed educativi legati alla diffusione fra i giovani della cultura delle automobili e dei mezzi di trasporto e



anche di sensibilizzazione verso la conduzione in sicurezza degli stessi.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con CISAR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione integrata con CISAR (Centro Italiano Sperimentazione Attività Radiantistiche) è finalizzata alla diffusione della cultura del sapere radioamatoriale e per la realizzazione di progetti tecnologici, formativi ed educativi legati alla diffusione fra i giovani della cultura delle radiocomunicazioni e di sensibilizzazione verso scelte di servizi di volontariato, con particolare attenzione alle radiocomunicazioni per il sistema di protezione civile. La convenzione coinvolge in particolare i corsi di Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione, Meccanica, Meccatronica ed Energia e Manutenzione e Assistenza tecnica.

Denominazione della rete: Convenzione con l'ETS La Clessidra



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ETS La Clessidra è un centro centro anti violenza e una struttura di accoglienza ad indirizzo segreto per progetti volti alla realizzazione di Piani personalizzati rivolte alle donne vittime di violenza e per attività formativa - informativa e di comunicazione presso gli istituti scolastici.

Denominazione della rete: Convenzione con Link Campus University

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha per oggetto il continuo adeguamento e approfondimento nei metodi didattici anche attraverso diversificate attività di tirocinio; l'Università degli studi di Roma link Campus University ha inoltre fra le proprie finalità statuarie la promozione della formazione iniziale e in servizio del personale docente e scolastico.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Camerino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento dei tirocini di formazione e orientamento nell'ambito dei percorsi di formazione iniziali degli insegnanti.

Denominazione della rete: Convenzione UNIDA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con l'Università per stranieri di Reggio Calabria è finalizzata allo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito dei percorsi universitari di formazione iniziali dei docenti scuola secondaria di I e II grado.

Denominazione della rete: RETE Texa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa settore meccanico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata a potenziare il legame scuola lavoro e formare futuri meccanici /meccatronici con competenze avanzate di diagnostica elettronica. L'accordo mira a fornire agli studenti le competenze tecniche necessarie per affrontare i cambiamenti del settore automotive, preparando meccanici specializzati.

Denominazione della rete: RETE Renisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale degli istituti agrari opera come strumento di cooperazione tra le scuole per il raggiungimento di obiettivi comuni come l'innovazione didattica, il sostegno al Made in Italy, la formazione scuola lavoro e l'internazionalizzazione, come il coinvolgimento nel piano Mattei per la formazione in ambito agricolo in Africa.

Denominazione della rete: RETE ITS Volta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'ITS Academy Volta di Palermo è una scuola di alta formazione tecnica post diploma che offre specializzazioni nei settori biomedicali, biotecnologie ed informatica biomedica.

Denominazione della rete: RETE Azienda Aristeia farmaceutici srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un'azienda italiana specializzata in soluzioni innovative nell'ambito dell'integrazione funzionale e dei dispositivi medici con la quale l'IIS "Borghese-Faranda" ha sottoscritto un accordo di collaborazione in prospettiva di un'eventuale attuazione di un percorso quadriennale nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale "4+2".

Denominazione della rete: RETE con Biotech



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto attiva una convenzione con Biotech, realtà specializzata nel settore delle biotecnologie, con l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa in ambito scientifico e favorire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali avanzate. La collaborazione consente agli studenti di partecipare a laboratori specialistici, attività sperimentali, seminari tematici e percorsi di orientamento legati alle scienze applicate, alla ricerca e all'innovazione tecnologica.

La convenzione sostiene inoltre la realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro, offrendo agli studenti l'opportunità di osservare da vicino processi produttivi, metodologie di laboratorio, protocolli di sicurezza e applicazioni reali delle biotecnologie in campo medico, ambientale e industriale. Biotech mette a disposizione competenze professionali, tutor aziendali e materiali tecnici, contribuendo allo sviluppo di una cultura scientifica solida, consapevole e orientata al futuro.

La collaborazione rafforza il legame tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo innovazione, orientamento e crescita delle competenze STEM.

Denominazione della rete: **Convenzioni con Associazioni culturali**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto scolastico ha stipulato convenzioni con associazioni culturali, cinema e teatri del territorio al fine di ampliare e arricchire l'offerta formativa, favorendo l'accesso degli studenti e del personale scolastico a iniziative culturali di qualità.

Le convenzioni sono finalizzate a sostenere la crescita culturale, espressiva e critica degli studenti, attraverso la fruizione guidata di spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, rassegne, laboratori e incontri con esperti, in coerenza con gli obiettivi educativi dell'Istituto.

Denominazione della rete: **Convenzioni con Associazioni sportive**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto promuove la stipula di convenzioni con associazioni e società sportive del territorio al fine di ampliare l'offerta formativa e favorire il benessere psicofisico degli studenti. Le collaborazioni mirano a integrare le attività curricolari con percorsi laboratoriali, tornei, discipline specialistiche e iniziative di educazione alla salute, garantendo qualità, sicurezza e inclusione.

Le associazioni partner mettono a disposizione competenze tecniche, istruttori qualificati e spazi attrezzati, contribuendo alla diffusione di una cultura sportiva fondata su fair play, partecipazione e rispetto delle regole. Le convenzioni sostengono inoltre la realizzazione di progetti di Formazione Scuola Lavoro, eventi scolastici e attività pomeridiane aperte alla comunità, rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo e aggregativo del territorio.

Denominazione della rete: **Convenzioni con Associazioni**



di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto promuove la stipula di convenzioni con associazioni di volontariato attive sul territorio – tra cui Croce Rossa Italiana, AIDO, AVIS, Protezione Civile e altre realtà riconosciute – con l'obiettivo di rafforzare l'educazione civica, la cultura della solidarietà e la partecipazione responsabile degli studenti alla vita della comunità.

Le collaborazioni prevedono interventi formativi, testimonianze, attività laboratoriali e percorsi di sensibilizzazione su temi quali la tutela della salute, la donazione, il primo soccorso, la prevenzione, la protezione civile e la cittadinanza attiva. Le associazioni partner mettono a disposizione competenze professionali, volontari qualificati e materiali didattici, contribuendo alla crescita personale e sociale degli studenti.

Le convenzioni sostengono inoltre la realizzazione di progetti di Formazione Scuola L'Avoro, iniziative di educazione alla legalità e attività aperte al territorio, valorizzando il ruolo della scuola come centro di promozione del benessere, della solidarietà e della responsabilità civica.



Se vuoi, posso prepararti anche:

Denominazione della rete: Convenzione FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto promuove la stipula di una convenzione con il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, al fine di valorizzare il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del territorio e di potenziare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti. La collaborazione consente di integrare l'offerta formativa con percorsi di educazione al patrimonio, visite guidate, laboratori tematici, attività di ricerca e partecipazione alle iniziative nazionali del FAI, come le Giornate FAI di Primavera e d'Autunno.

La convenzione favorisce inoltre la realizzazione di percorsi PCTO, che permettono agli studenti di



sperimentare ruoli di accoglienza, guida, comunicazione e valorizzazione culturale presso beni tutelati o siti di interesse. Il FAI mette a disposizione competenze specialistiche, materiali didattici e opportunità di formazione, contribuendo allo sviluppo di una sensibilità consapevole verso la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

La collaborazione rafforza il legame tra scuola e territorio, promuovendo una cultura della cura, della responsabilità e della partecipazione civica.

Denominazione della rete: **Convenzione ordine dei Geologi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'a convenzione con l'Ordine dei Geologi è finalizzata a promuovere la conoscenza delle scienze della Terra e sensibilizzare gli studenti ai temi della tutela ambientale, della prevenzione dei rischi naturali e della sostenibilità. La collaborazione consente di arricchire l'offerta formativa attraverso seminari,



laboratori pratici, attività di rilevamento sul campo, incontri con professionisti e percorsi di educazione alla sicurezza del territorio.

L'Ordine dei Geologi mette a disposizione esperti qualificati, competenze tecniche e materiali specialistici, favorendo un approccio scientifico rigoroso e applicativo. La convenzione sostiene inoltre la realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro, che permettono agli studenti di osservare da vicino metodologie di analisi geologica, studio dei suoli, monitoraggio ambientale e gestione delle emergenze.

La collaborazione rafforza il legame tra scuola e territorio, promuovendo consapevolezza ambientale, cittadinanza attiva e orientamento verso le professioni scientifiche e tecniche.

Denominazione della rete: **Convenzione ordine degli Architetti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto attiva una convenzione con l'Ordine degli Architetti al fine di promuovere la conoscenza



dell'architettura, del design e della cultura del progetto, valorizzando le competenze tecniche e creative degli studenti. La collaborazione consente di integrare l'offerta formativa con seminari, laboratori pratici, attività di rilievo e progettazione, visite guidate a siti di interesse architettonico e percorsi di educazione alla sostenibilità e alla rigenerazione urbana.

L'Ordine degli Architetti mette a disposizione professionisti qualificati, competenze specialistiche e materiali tecnici, favorendo un approccio progettuale consapevole e interdisciplinare. La convenzione sostiene inoltre la realizzazione di percorsi di formazione Scuola Lavoro, che permettono agli studenti di confrontarsi con processi reali di progettazione, pianificazione, tutela del patrimonio e innovazione nel settore dell'architettura.

La collaborazione rafforza il legame tra scuola e territorio, promuovendo creatività, cittadinanza attiva e orientamento verso le professioni tecniche e progettuali.

Denominazione della rete: Convenzione ordine degli Ingegneri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto attiva una convenzione con l'Ordine degli Ingegneri con l'obiettivo di promuovere la cultura tecnico-scientifica e di rafforzare le competenze degli studenti nei settori dell'ingegneria, dell'innovazione e della sicurezza. La collaborazione consente di integrare l'offerta formativa con seminari, laboratori applicativi, attività di progettazione, incontri con professionisti, visite tecniche e percorsi di educazione alla prevenzione dei rischi e alla sostenibilità.

L'Ordine degli Ingegneri mette a disposizione esperti qualificati, competenze specialistiche e materiali tecnici, favorendo un approccio rigoroso e orientato alla soluzione dei problemi. La convenzione sostiene inoltre la realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro, che permettono agli studenti di confrontarsi con processi reali di progettazione, analisi strutturale, gestione dei cantieri, tecnologie emergenti e applicazioni ingegneristiche nei diversi ambiti professionali.

La collaborazione rafforza il legame tra scuola e territorio, promuovendo orientamento, cittadinanza attiva e sviluppo delle competenze STEM.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

Attività obbligatoria prevista dal d.lgs 81/2008

Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazioni delle tecnologie digitali

Sviluppare e /o potenziare ne personale docente la padronanza degli strumenti informatici, sussidi e strumenti digitali (Google Workspace e le nuove tecnologie: elementi utili alla progettazione e sperimentazione di unità di apprendimento)

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione linguistica in inglese per l'utilizzo della metodologia CLIL

L'istituto ha aderito al progetto nell'ambito del PNRR Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. In questa direzione sono stati progettati e sono attualmente in corso percorsi per la linea di intervento B che mira a: -potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, -a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici.

Destinatari	I Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento consapevole

Percorsi formativi per docenti per sviluppare competenze e strumenti di orientamento, supportando gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali e promuovendo consapevolezza delle attitudini e dei possibili percorsi, sia in entrata sia lungo tutto il percorso scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul contrasto alla dispersione scolastica

Attività formativa rivolta ai docenti per sviluppare strategie e metodologie didattiche mirate a prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo educativo degli studenti a rischio di dispersione

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione tecnici Impiantistico, Meccanico e Manutenzione



Corsi di aggiornamento professionale per tecnici dei settori Impiantistico, Meccanico e Manutenzione, con laboratori pratici e approfondimenti tecnici. Attività svolta con il patrocinio di Ordini e Collegi professionali, Texa EDU e CCIAA.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione tecnica e aggiornamento professionale
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento professionale disciplinare

Attività formativa per docenti finalizzata all'aggiornamento sulle discipline di settore, svolta da Ordini professionali ed Enti accreditati, da applicare nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi per il conseguimento di certificazioni professionali, linguistiche, informatiche

Attività formativa finalizzata al conseguimento di certificazioni professionali e linguistiche o informatiche, mirate all'aggiornamento e al potenziamento delle competenze dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnamento della L2 per alunni BES

Attività mirata a favorire l'acquisizione della lingua italiana come L2 per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso percorsi personalizzati e strategie didattiche inclusive

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Ambito 16

Attività formative proposte dall'Ambito 16 per docenti, finalizzate all'aggiornamento professionale e al potenziamento delle competenze didattiche in diversi ambiti disciplinari e metodologici

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica

Corso finalizzato a sviluppare competenze dei docenti sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nelle diverse discipline, per valutarne concretamente l'impatto sugli studenti e acquisire consapevolezza di rischi e benefici derivanti dal suo impiego.



Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per il conseguimento dell'attestato di apicoltore

Il corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per operare nel settore apistico, promuovendo competenze tecniche, culturali e professionali in linea con le esigenze del territorio. Il percorso prevede lezioni teoriche sull'apicoltura, la biologia delle api, la gestione degli alveari, la produzione e il controllo della qualità del miele e dei prodotti dell'alveare, integrate da attività pratiche in laboratorio e in apiario. Il corso favorisce l'acquisizione dell'attestato di apicoltore, riconosciuto a livello regionale, e contribuisce alla promozione di un approccio responsabile alla sostenibilità ambientale e alla tutela delle risorse naturali

Tematica dell'attività di formazione Formazione tecnica e aggiornamento professionale

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Fondi europei e/o bandi regionali



Approfondimento

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per migliorare l'Offerta Formativa Triennale in coerenza con le Priorità e i Traguardi del RAV, valorizzando la libera iniziativa dei docenti per arricchire le competenze professionali e la qualità dell'insegnamento.

In particolare, l'Istituto ha completato la partecipazione al Progetto previsto dal D.M. 66/2023 , all'interno del PNRR, sulla transizione digitale e la didattica digitale integrata. Nell'ambito di questo progetto, sono stati realizzati percorsi formativi e laboratori innovativi, progettati secondo i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2, per integrare le competenze digitali nell'insegnamento.

I percorsi e i laboratori, tenuti anche con il supporto di esperti del settore, hanno consentito ai docenti di sperimentare direttamente strumenti digitali e metodologie innovative, favorendo l'applicazione pratica delle competenze acquisite nei contesti scolastici. Tra le attività realizzate:

- progettazione del curriculum digitale e guida alla competenza digitale docente;
- ambienti di apprendimento innovativi e didattica 4.0;
- laboratori di realtà aumentata, realtà virtuale e metaverso;
- intelligenza artificiale applicata all'educazione;
- laboratori BYOD e tematici disciplinari (italiano, matematica, educazione civica);
- laboratori dedicati alle professioni digitali del futuro e all'educazione civica digitale.

Il Piano conferma l'impegno della scuola a sviluppare competenze digitali e metodologiche dei docenti, migliorando gli ambienti di apprendimento e supportando l'innovazione nella didattica, in linea con le esigenze del PTOF e della trasformazione digitale del sistema scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Informazione sistema sicurezza privacy ex D.Lgs. 196/2003 – Attività prevista dalla regola 19.6 dell’Allegato tecnico B al D.Lgs citato.

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Informazione ai lavoratori sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro ex artt. 21 e 22 del D.lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Il trattamento pensionistico del personale della scuola. Nuova passweb.

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Processi di dematerializzazione degli atti documentali e l'informatizzazione delle procedure amministrative.

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: La segreteria digitale.

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Normativa relativa al nuovo codice dei contratti.

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Metodologie attinenti la didattica laboratoriale.

Destinatari Personale tecnico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: L'attività strumentale di supporto alle attività didattiche del PTOF

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA previsto dal MIM è uno strumento indispensabile per il funzionamento didattico e amministrativo dell'istituto scolastico. Esso è fondamentale per migliorare la prestazione del personale e per rendere competitiva ed efficace la Pubblica Amministrazione. La consapevolezza, l'istruzione e le abilità tecniche difatti aiutano la persona a raggiungere gli obiettivi sempre più numerosi e diversificati richiesti dal processo di cambiamento e digitalizzazione presente nella Pubblica Amministrazione.

Le iniziative formative proposte fanno seguito alle disposizioni date dagli interventi normativi in ambito alla formazione e all'aggiornamento del personale ATA in materia di gestione amministrativa del personale, supporto alla didattica.